



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 24 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 63
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 64

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUREO GESTIONI - S.G.R.p.A.
Società di Gestione del Risparmio
del Credito Cooperativo - S.p.a.
Sede di Milano, via Caradosso n. 18
Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 234283/6287/33

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Aureo Gestioni S.G.R.p.A. - Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Caradosso n. 18, per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 e 2389 del Codice civile;
2. Conferimento di incarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young per la certificazione dei rendiconti dei fondi comuni di investimento mobiliare «Aureo Beni di consumo», «Aureo Finanza», «Aureo Materie Prime», «Aureo Pharma» e «Aureo Tecnologia» per il biennio 2000-2001;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 17 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Vittorio Ghezzi

S-26343 (A pagamento).

BFI OPTILAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Massena n. 18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 132510
 R.E.A. di Milano n. 730864
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00839230158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 12, in seconda convocazione, a Milano, Foro Buonaparte n. 20, presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco Ambrosiano Veneto, via San Paolo n. 1, Monza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. ing. Carlo Ciborra

S-26330 (A pagamento).

INTERNATIONAL EXPRESS SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Annibaliano n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 4444/1986

Convocazione di assemblea straordinaria

È indetta l'assemblea straordinaria della società, in prima convocazione, il giorno 11 dicembre 1999, alle ore 20 ed, in seconda convocazione, il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 17, presso lo studio del notaio Piercarlo Caparrelli in Roma, via Germanico n. 197, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Studio notarile: dott. proc. Piercarlo Caparrelli.

S-26332 (A pagamento).

FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza S. Apollinare n. 33
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 55803 - R.E.A. n. 889988
 Codice fiscale n. 01708630171
 Partita I.V.A. n. 05487081001

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società Factor Industriale S.p.a. in Roma, piazza S. Apollinare n. 33, per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 14 dicembre 1999, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni dell'amministratore delegato;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giorgio Fanfani

S-26334 (A pagamento).

STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cina n. 413
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 11056/1991
 C.C.I.A.A. di Roma n. 740875
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04167481003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cina n. 413, per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Roma, via Cina n. 413, a Roma, via Bombay n. 5 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
2. Modifica degli artt. 18, 20, 25 e 26 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: Donatella Cinelli

S-26346 (A pagamento).

CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Torre Spaccata n. 140
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea della Cap Gemini Italia S.p.a. è convocata presso la sede legale in Roma, via di Torre Spaccata n. 140, per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1999, stesso ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame situazione al 31 luglio 1999 e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della Cap Gemini Geda S.p.a., in liquidazione e della Cap Gemini Sud S.r.l. nella Cap Gemini Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Levi

S-26347 (A pagamento).

TOYOTA MOTOR LEASING ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Bertoloni n. 29
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 214467/1998
R.E.A. n. 906998
Codice fiscale n. 05600471006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Toyota Motor Leasing Italia S.p.a. per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 11, in Roma, presso la sede sociale in via A. Bertoloni n. 29, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Minella

S-26336 (A pagamento).

NYMCO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 777/1987
Codice fiscale n. 07728800587
Partita I.V.A. n. 01853371001

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Cormano (MI), via dei Giovi n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Nymco S.p.a.
Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-26348 (A pagamento).

ABB SADELMMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000.050 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 24388
Codice fiscale n. 11815320152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale a L. 50.000.000.050, gratuito per L. 8.086.652.755 e a pagamento per L. 5.484.775.830. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Delibere sulle nomine delle cariche sociali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Di Capua

S-26357 (A pagamento).

METROPOLIS - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 18/92
Tribunale di Roma
R.E.A. n. 741956
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04207001001

I signori azionisti della Metropolis S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, piazza della Croce Rossa n. 1, Roma, per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 17 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Cesare Ferrero

S-26354 (A pagamento).

IMBALLAGGI POMEZIA CARTON - S.p.a.

Pomezia, via di Valle Caia km 1
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2866/77 - R.E.A. n. 417512
 Codice fiscale n. 80411380589

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Imballaggi Pomezia Carton S.p.a., con sede in Pomezia, via di Valle Caia km 1, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 del mese di dicembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Paolo Fenaltea, in Roma, via Luigi Calamatta n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Qualora fosse necessaria una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 16, nel medesimo luogo.

Roma, 18 novembre 1999

L'amministratore unico: Nazzareno Paloni.

S-26355 (A pagamento).

VIBA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
 Capitale sociale L. 3.010.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 2390/75
 Codice fiscale n. 02380810586
 Partita I.V.A. n. 01051371001

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cornano (MI), via dei Giovi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma, che è incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Viba S.p.a.

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-26349 (A pagamento).

GRUPPO NYMCO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
 Capitale sociale L. 1.909.440.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 318/62
 Codice fiscale n. 00405290586
 Partita I.V.A. n. 00883461006

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cornano (MI), via dei Giovi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma o presso il Banco di Roma, Roma, che sono incaricate di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Gruppo Nymco S.p.a.

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-26350 (A pagamento).

FAZI BATTAGLIA - S.p.a.

Sede sociale in Castelplanio Stazione (AN), via Roma n. 117
 Capitale sociale L. 2.665.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2381 del registro delle imprese del Tribunale di Ancona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077940427

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Roma, Largo Amicare Ponchielli n. 6, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9,30, stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 2.665.000.000 a L. 11.165.000.000;
2. Modifica dello statuto negli artt. 2, 5, 11;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea, presso la cassa della società.

Roma, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Luisa Sparaco

S-26353 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società del Tribunale di Firenze n. 29788
 Partita I.V.A. n. 01743840488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15 in Firenze, via Alfieri n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Fissazione degli emolumenti agli amministratori per l'esercizio 1999.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il direttore: Giampiero Cottoni.

S-26361 (A pagamento).

ETRURIA LEASING - S.p.a.
Società per l'esercizio del Leasing
Appartenente al Gruppo Etruria

Sede sociale in Firenze, via Vittorio Alfieri nn. 3/5/7
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 36431/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990880484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 dicembre 1999, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Compensi ad amministratori e sindaci.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale e presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia n. 179, Arezzo.

Firenze, 11 novembre 1999

p. Etruria Leasing S.p.a.
 Il presidente: dott. Maurizio Bartolomei Corsi

S-26363 (A pagamento).

GEMOFIN SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
 Milano, via Larga n. 19

Capitale sociale L. 3.320.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 30058/84, registro società n. 231935
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07351350157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi, viale Majno n. 17, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10,30 nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 3.320.000.000 fino a L. 25.000.000.000;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Adeguamento dell'oggetto sociale alle normative vigenti;
5. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 17 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Lonardi

S-26365 (A pagamento).

SODECAER - S.p.a.
Catering e Servizi Aeroportuali

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Sodecaer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala in corso Matteotti n. 8, Milano, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11,30 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 20 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e del Collegio sindacale;
3. Conferimento incarico a società di revisione e certificazione di bilanci;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azioni che avranno depositato le azioni a loro intestate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali.

Fiumicino, 16 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Frigerio

S-26375 (A pagamento).

IMPRONTA ITALGRANITI
INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Virgilio n. 48
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 3460-99
 Codice fiscale n. 02180330363

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni 1999/2006 emesse dalla società «Impronta Italgraniti Industrie Ceramiche S.p.a.» in data 17 marzo 1999 sono convocati in assemblea per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 14,30 presso la sede della società in Modena, via Virgilio n. 48, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario;
2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione negli stessi luogo ed ora per il giorno 15 dicembre 1999. Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 15 novembre 1999

L'amministratore delegato: Dante Giacobazzi.

S-26378 (A pagamento).

FINELGI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 22267
 Codice fiscale n. 01461060160

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 17, presso la sede della società in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto, per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Bergamo, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Maria Vedovati

S-26376 (A pagamento).

FINPORTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trieste, via Coroneo n. 5
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trieste registro società n. 7491

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 19 nella sala consiglio della Friulia S.p.a., via Locchi n. 19, ed eventualmente per il giorno 21 dicembre 1999, alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 accompagnato dalla relazione del liquidatore sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Comunicazioni del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: rag. Luciano Savino.

S-26379 (A pagamento).

TOGNANA PORCELLANE - S.p.a.

Casier (TV), via Capitello n. 22
 Capitale sociale L. 1.155.015.000
 Registro delle imprese di Treviso n. 7927

L'assemblea della società è convocata il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 11 presso lo studio dell'associazione notarile Baravelli-Bianconi-Tallice in Treviso, via S. Pellico n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale di lire cinquemiladuecentocinquanta milioni, deliberare inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Integrazione dei componenti il Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini.

Il presidente: ing. Marco Ungarelli.

S-26377 (A pagamento).

STENDHAL 55 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stendhal n. 55
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso il Tribunale di Milano n. 143059
 R.E.A. n. 806863
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 000853610152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Stendhal n. 55, per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti: Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano, sedi di Milano.

Milano, 10 novembre 1999

Stendhal 55 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Venturini

S-26381 (A pagamento).

INTERMODA - S.p.a.

Sede di Cavallasca (CO), via Imbonati n. 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Como n. 9071

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15 presso lo studio notaio Caspani in Como, via Bianchi-Giovini n. 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economico patrimoniale al 30 settembre 1999: deliberare di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Giovanna Canepa

S-26383 (A pagamento).

LAR - S.p.a.

Sede sociale in Formigine (MO), via Giardini n. 76
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Tribunale di Modena n. 14393 società
 Codice fiscale n. 01017000363

Convocazione di assemblea

È convocata in Formigine, MO, via Giardini n. 76, presso la sede sociale, l'assemblea dei soci alle ore 12 del giorno 10 dicembre 1999, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999 alla medesima ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di amministratori. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Formigine, 17 novembre 1999

Lar S.p.a.

Il presidente: rag. Giancarlo Lei

S-26387 (A pagamento).

MEP - S.p.a.

Sede di Pergola, via Papa Giovanni XXIII n. 49
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Codice fiscale n. 12873850155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 12 dicembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione e nomina del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Pergola, via Papa Giovanni XXIII n. 49.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ezio Magnani

S-26384 (A pagamento).

INDUSTRIA TESSILE**AMBROSIANA MARRA & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, viale Zara n. 28
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 74.646

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, viale Zara n. 28 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione ad acquistare azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile; modalità di acquisto.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 10 nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Fortis Bank Luxembourg, Luxembourg, Ville au 12-16 de l'Avenue Monterey.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Margherita Sardi

S-26385 (A pagamento).

FIN LAR - S.p.a.

Sede sociale in Formigine (MO), via Giardini n. 76
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Tribunale di Modena n. 2219 società
 Codice fiscale n. 00181070368

Convocazione di assemblea

È convocata in Formigine (MO), via Giardini n. 76, presso la sede sociale, l'assemblea dei soci alle ore 11 del giorno 10 dicembre 1999, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999 alla medesima ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di amministratori. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Formigine, 17 novembre 1999

Fin Lar S.p.a.
 Il presidente: rag. Giancarlo Lei

S-26386 (A pagamento).

D'AMATO ANTONINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Santa Flavia (PA), via Nazionale n. 1
 Capitale sociale L. 268.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 18534
 R.E.A. n. 90763
 Codice fiscale n. 00116380825

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio del prof. Salvatore Greco, via F.sco P. Di Blasi n. 1, Palermo per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 8,30 ed ove occorresse con lo stesso ordine del giorno e nella stessa sede, per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Azione di responsabilità ex art. 2364, comma 1 punto 4 del Codice civile nei riguardi dei componenti l'ex Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso lo studio del liquidatore, via Francesco Paolo di Blasi n. 1, Palermo.

Eventuali documenti e chiarimenti trovansi presso luogo tenuta assemblea.

D'Amato Antonino S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: prof. Salvatore Greco

S-26389 (A pagamento).

ING. RENATO ROCCHETTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Chiaravalle, viale Marconi n. 96
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ancona n. 5143
Codice fiscale n. 00095570420

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno 18 dicembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 10, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione e situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1999;
2. Assegnazione ai soci di attività sociali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale a norma di legge.

Chiaravalle, 16 novembre 1999

Il liquidatore: dott. Lorenzo Rocchetti.

S-26390 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
Capitale sociale L. 15.829.260.000
Registro delle imprese di Padova n. 45643, volume 52042

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sala riunioni dell'Unione Provinciale Artigiani in viale dell'Industria n. 2/A, a Conselve (PD) (a fianco della nuova sede Cosecon S.p.a.), per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 6, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 dicembre 1999, alle ore 17,30, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione piano-programma per l'esercizio 1999-2000;

2. Sostituzione n. 1 consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
3. Corresponsione indennità chilometrica agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Revoca parziale dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 23 settembre 1998;
2. Aumento di capitale sociale fino a L. 3.000.000.000, da deliberarsi in denaro ovvero in parte in natura ed in parte in denaro;
3. Modifica degli artt. 6, 7, 8, 21 e 30 comma 2, dello statuto sociale.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Conselve, 12 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francesco Briani

S-26392 (A pagamento).

FINECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 2.500.400.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 173993
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04018360158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Tortona n. 33, per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione di un compenso straordinario per gli amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giuseppe Pisante.

S-26391 (A pagamento).

ISEA BAGGIO - S.p.a.

Sede legale in Thiene (VI), via Pecori Giraldi n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 18, in prima convocazione presso lo studio del notaio Carraro in Schio, via Pasini n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede da Thiene a Zanè in via Pasubio n. 140;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;

3. Modifica della ragione sociale;
4. Adeguamento dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

L'amministratore unico: Franco Baggio.

S-26394 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Capitale sociale L. 30.780.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 68989/bis registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sala consiliare del comune di Empoli, via G. del Papa n. 41, il giorno 11 dicembre 1999, alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 dicembre 1999, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie e trasformazione di Publiser S.p.a. in Publiservizi S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Ottemperanza all'art. 14 dello statuto sociale di Publiser S.p.a.;
2. Nomina e/o individuazione degli organi societari dell'intero gruppo;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Regini

S-26402 (A pagamento).

YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Villa Guardia (CO), via Monte Bianco n. 24
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 9182 - R.E.A. n. 144120
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00387990138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Villa Guardia, 15 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delega: Sergio Rossetti

C-29947 (A pagamento).

TESSILE DI COMO - S.c.p.a.

Sede in Como, via Castelnovo n. 3
Capitale sociale L. 2.029.000.000, versato L. 811.600.000
Registro imprese di Como n. 11839/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 17,30, presso la C.C.I.A.A. in Como, via Parini n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consigliere delegato sulle prospettive economico-finanziarie della società;
2. Contratti di affitto e preliminare di acquisto di ramo di azienda dell'associazione tessile di Como: esame delle proposte e delibere relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Lanfranco Peverelli.

C-29948 (A pagamento).

SOGLIANO AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale Sogliano al Rubicone (FO)

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Sogliano Ambiente S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1999 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 16 dello statuto della società.

Sogliano al Rubicone, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Gualtieri

C-29985 (A pagamento).

CESIA - S.p.a.

Spresiano, frazione Lovadina (TV), via Isaia Irti n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000, di cui versati L. 111.800.000
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 59645/1998
R.E.A. C.C.I.A.A. di Treviso n. 268051
Codice fiscale n. 03385300268

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Arrigo Manavello in Treviso, Sot-toportico Buranelli n. 33 per il giorno giovedì 16 dicembre 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno lunedì 20 dicembre 1999 alle ore 12 stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione ed adeguamento oggetto sociale;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Lovadina di Spresiano, 16 novembre 1999

L'amministratore delegato: Luciano Donner.

C-29965 (A pagamento).

JEAN KLEBERT - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Renato Hirsch nn. 14/16
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ferrara n. 9270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00955850383

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga dell'operazione finanziaria alla controllata Turnbull Lda e rinnovo finanziamento soci;
2. Cessione marchio Jean Klebert - Arianna.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 10 dicembre 1999 presso la sede sociale.

Ferrara, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Nicola Sansoni

C-29957 (A pagamento).

JEAN KLEBERT - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Renato Hirsch nn. 14/16
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ferrara n. 9270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00955850383

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli artt. 2 oggetto sociale, e 5 capitale sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 10 dicembre 1999 presso la sede sociale.

Ferrara, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Nicola Sansoni

C-29958 (A pagamento).

PETROBOR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 155878/3810/28
 Codice fiscale n. 80065310155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, ore 16, in Brescia via Einaudi n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Milano in Brescia, via G. Pascoli n. 1/c e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Roberto De Miranda.

C-29982 (A pagamento).

EUTRON - S.p.a.

Sede in Treviolo (BG), via Gandhi n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 32490
 R.E.A. n. 238524 della C.C.I.A.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01805190160

In data 21 dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede sociale è convocata l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

Treviolo, 12 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Gregorio Fanzaga.

C-29990 (A pagamento).

SANDER'SON REWICO - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Edilio Raggio n. 3/1
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Ufficio registro delle imprese n. 26796, fascicolo 43606/352
 Codice fiscale n. 00278430103

L'assemblea della società è convocata in Genova presso la sede sociale in via Edilio Raggio n. 3/1 per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 14 dicembre 1999 sempre alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un quarto consigliere del Consiglio di amministrazione, ad integrazione dei tre già nominati;
2. Esame «chiusura della filiale di Milano».

Genova, 16 novembre 1999

Il presidente: Franco Frassoni.

G-841 (A pagamento).

ALCO - S.p.a.

Sede legale in Lecco, via Aspromonte n. 22
 Registro delle imprese di Lecco n. 11977
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01741900169

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Fabroni in Lecco via F.lli Cairoli n. 9/d per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento sede legale da Lecco a Cisano Bergamasco (BG).

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore unico;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Lecco, 11 novembre 1999

L'amministratore unico: Maria Teresa Cadenazzi.

C-29991 (A pagamento).

LEGEFAR - S.p.a.**Levante Genova Farmaceutici**

Sede legale in Genova, via Majorana n. 24/A
 Capitale sociale L. 1.568.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova società n. 29842
 R.E.A. di Genova società n. 216294
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462810102

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Designazione dei quattro nominativi da proporsi da parte della incorporanda Legefar quali consiglieri di amministrazione della incorporante Unione Farmacisti Liguri S.p.a. che, una volta nominati dall'assemblea di quest'ultima società, resteranno in carica per il triennio 2000-2002.

Genova, 11 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. M. Benvenuto

L'amministratore delegato: dott. G. Traverso

G-833 (A pagamento).

I.P.G. - S.p.a.

Sede sociale in Belpasso Piano Tavola C. da Mezzagno (CT)
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12874 registro delle imprese di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 20 dicembre 1999 alle ore 10 c/o lo studio del rag. Di Mauro di via Firenze n. 36 Catania, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo alle ore 16, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulle ripercussioni economico-sociali per effetto delle disposizioni del Ministero della sanità n. 600.8/508/2944 del 1° settembre 1999, in applicazione della decisione 1999/534/C.E.E.;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: cav. Stefano Arcidiacono.

C-29995 (A pagamento).

ALBERTO SASSI - S.p.a.**Officine Elettromeccaniche ed Elettroniche**

Sede in Crespellano (BO), via Guido Rossa n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 14069
 Codice fiscale n. 00347510372
 Partita I.V.A. n. 00504941204

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Bologna, via Barberia n. 32, presso lo studio del notaio Luigi Moruzzi, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 1, 2, 4 e 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni a termine di legge.

L'amministratore delegato: ing. Nicola Lomonaco.

B-1029 (A pagamento).

ALBERTO SASSI - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via Guido Rossa n. 1
 Capitale sociale € 105.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 54718/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01994221206

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Bologna, via Barberia n. 32, presso lo studio del notaio Luigi Moruzzi, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale sino a € 2.600.000 mediante conferimento d'azienda e conseguente variazione dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Nicola Lomonaco

B-1030 (A pagamento).

ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 48.251.295.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 54501/BO

R.E.A. n. 329604

Codice fiscale n. 08536570156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno di martedì 21 dicembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Bologna, via Imenio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di giovedì 23 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Deliberazione del numero dei consiglieri di amministrazione, della loro durata in carica e loro nomina;

3. Nomina per il triennio 1° luglio 1999, 30 giugno 2002 del Collegio sindacale e del suo presidente, fissazione degli emolumenti spettanti ai membri del collegio.

Bologna, 12 novembre 1999

Il vicepresidente - Amministratore delegato:
dott. Federico Enriquez

B-1045 (A pagamento).

**OFFICINE METALLURGICHE
PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.**

Genova, via Opiso n. 278

Capitale sociale L. 2.445.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 34441

Codice fiscale n. 00172400061

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Castello, in Genova via Frugoni n. 11, per il giorno 15 dicembre 1999 ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale: proroga durata della società;

2. Modifica statuto sociale: spostamento chiusura dell'esercizio al 31 dicembre;

3. Modifica statuto sociale: aumento del numero dei consiglieri;
4. Fusione per incorporazione della Officina Meccaniche Piemontesi S.r.l., e della Elba S.r.l.

Genova, 15 novembre 1999

Il presidente: Giorgio Mongiardino.

G-837 (A pagamento).

ROYALGOMMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 23

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 143519

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 23, per le ore 18 del giorno 16 dicembre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;

2. Determinazione emolumento dell'amministratore unico.

Gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso la sede sociale entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Fernando Corzani.

M-8734 (A pagamento).

CO.DE.MI. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Gioberti n. 4

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 59701/98

R.E.A. n. 779292

Codice fiscale n. 00892410150

Partita I.V.A. n. 10784880154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Co.De.Mi. S.p.a. in liquidazione sono invitati a partecipare all'assemblea che, in forma ordinaria, si terrà presso la sede sociale in Milano, via V. Gioberti n. 4, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 ad ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1: approvazione bilancio al 30 giugno 1999;

2. Comunicazioni del liquidatore;

3. Varie ed eventuali inerenti e pertinenti.

Milano, 15 novembre 1999

Il liquidatore: dott. Marziano F. Lavizzari.

M-8727 (A pagamento).

MIT.FIN COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 77859 - R.E.A. di Milano n. 1523271

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11979180152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 11 presso la sede sociale della società in Milano, piazza Meda n. 5, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione emolumento amministratori per l'esercizio 1999;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la sede della società.

Milano, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Bassetti

M-8732 (A pagamento).

EDIM - S.p.a.

Sede in Milano, largo Treves n. 5

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Registro imprese Milano n. 222039

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06883830157

Convoco l'assemblea ordinaria della società in data 20 dicembre 1999 ed occorrendo in data 21 dicembre 1999, alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999, relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aurelio Invernizzi

M-8747 (A pagamento).

FIPAR GROUP - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI)

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10966380155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata a Pero (MI) presso la sede legale in via Keplero n. 4 per le ore 11 del giorno 13 dicembre 1999, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposizioni previste dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Pero, novembre 1999

Il presidente: Alessandro Rubino.

M-8735 (A pagamento).

COGIS PARTECIPAZIONE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Ponchielli n. 5

Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 103395

R.E.A. di Milano n. 521718

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849190152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Gianfrancesco Mauri, in via Mario Pagano n. 42, Milano, alle ore 10 del 20 dicembre 1999, in prima convocazione e, alle ore 10 del 28 dicembre 1999, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente nonché compenso dei sindaci;
2. Compenso del liquidatore.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Luca Gentili.

M-8736 (A pagamento).

LAGOMARSINO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Pecchio n. 10

Capitale sociale L. 2.408.974.000 versato

Registro delle imprese n. 36841

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00903050151

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Rotti-Bettinardi in Milano, via Spiga n. 20, alle ore 8,30 del giorno 16 dicembre 1999 e, in mancanza del numero legale, per il giorno 17 dicembre 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione della situazione dei conti della liquidazione alla data del 16 novembre 1999; delibere relative e conseguenti;

2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Ratifica emolumento liquidatore.

Deposito azioni per legge e statuto.

Milano, 16 novembre 1999

Il liquidatore: Mario Biancardi.

M-8748 (A pagamento).

LUBEX - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone (MI), via G. Di Vittorio n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 27669

Codice fiscale n. 04628290159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione relativo emolumento e trattamento di fine mandato;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione relativo emolumento.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;

2. Modifica poteri statuari conferiti all'organo amministrativo;

3. Approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Vincenzi

M-8740 (A pagamento).

ITALCOOP a r.l. Cooperativa di Produzione e Lavoro

Si avvisano i signori soci che è indetta una assemblea ordinaria della Italcop a r.l. in prima convocazione per le ore 8 del 10 dicembre 1999 presso i locali della sede di Milano, via Renzo e Lucia n. 7 ed in seconda convocazione per le ore 10,30 del giorno 11 dicembre 1999 presso l'hotel Quark di Milano, via Lampedusa n. 11/A, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Elezione dei componenti del Collegio sindacale;
3. Rapporti con enti di previdenza e assistenza;
4. Risultato dell'attività di formazione ex legge 626/1994;
5. Italcop News;

6. Formazione professionale;

7. Varie ed eventuali.

Vista l'importanza degli argomenti è necessario essere presenti e numerosi. In caso di impedimento alla partecipazione fisica vi invitiamo a delegare un socio alla rappresentanza nominativa.

Milano, 15 novembre 1999

Italcop a r.l.: Umberto Rossini.

M-8749 (A pagamento).

ENI SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000, di cui versati L. 1.570.000.000

Registro delle imprese n. 359376 di Milano

Codice fiscale n. 11657220155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 15 in San Donato Milanese (Milano), piazza Vanoni n. 1, 1° palazzo uffici ENI, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

Integrazione art. 2 dello statuto sociale.

San Donato Milanese, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Ferrari

M-8741 (A pagamento).

NPO - S.p.a.

Vimodrone (MI), via Metallino n. 12

Registro imprese n. 58192 di Milano

Codice fiscale n. 06384020159

Partita I.V.A. n. 02536120963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dell'art. 26 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ovvero le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Giuseppe Castelletti

M-8756 (A pagamento).

C.A.M.M. - S.p.a.
Consorzio Autostazione Merzi di Milano

Sede in Milano, via Fantoli n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese n. 121721
 R.E.A. n. 659361
 Codice fiscale n. 00937570158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16 del giorno 17 dicembre 1999, in Milano, via Fantoli n. 10, presso la sede legale ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 12 gennaio 2000, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: proposta di aumento di capitale sociale, da L. 1.000.000.000 a L. 2.500.000.000, a titolo gratuito mediante utilizzo di riserve, e proposta di ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento, da L. 2.500.000.000 a L. 5.000.000.000. Conseguente modifica statutaria.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pietro Allievi

M-8754 (A pagamento).

BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.

Sede sociale in Arcugnano, via L. Da Vinci n. 9
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 10959
 Codice fiscale n. 01243510243

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10 in Vimercate, via Rovereto nn. 19/21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione utili accantonati.

L'amministratore delegato: ing. Flavio Giorno.

M-8750 (A pagamento).

CORPORATE EXPRESS - S.p.a.

Cusago, viale Europa n. 30
 Registro imprese n. 99705, Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00936630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ovvero le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Sergio Giuseppe Castelletti

M-8755 (A pagamento).

TRUCCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04213320155

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 20 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione economica e finanziaria al 30 settembre 1999. Provvedimenti conseguenti e relativi;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Dario Bonacina

M-8765 (A pagamento).

PONZI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 9
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 234095, Tribunale di Milano
 R.E.A. n. 1162441
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05090820159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il 20 dicembre 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, in Milano, viale Bianca Maria n. 25, presso il notaio Paolo De Marchi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi al Consiglio d'amministrazione;
2. Riformulazione degli articoli dello statuto riguardanti il funzionamento dell'organo amministrativo.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Milano, novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Francesco Ponzi

M-8758 (A pagamento).

MICROTECNICA - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 147
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2042/1989
 Codice fiscale n. 08846940156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendo;
2. Ratifica della nomina per cooptazione di due consiglieri.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 15 dicembre 1999, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Lapidari

T-2208 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA MARINELLA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via I Maggio n. 2
 Capitale sociale L. 250.000.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15 presso lo studio notarile Aiello e Sormani in Milano, via Cordusio n. 2 è convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della società Immobiliare La Marinella S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 5, 7, 15 e 16 del vigente statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo: delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Se necessario l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1999 stessa ora e luogo

L'amministratore unico: dott. Angelo Garavaglia.

M-8759 (A pagamento).

CAVE MANNINI - S.p.a.

Sede in Como, via del Gelso n. 1
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 12151, Tribunale di Como
 Codice fiscale n. 00809440134

I signori azionisti sono invitati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 17 dicembre 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede della Cementeria di Merone S.p.a. in Milano, corso Magenta n. 56, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 2, del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Como, via del Gelso n. 1.

Como, 16 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Aldo Mannini

M-8769 (A pagamento).

TEXON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ripatransone (AP), contrada Menocchia
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01516720156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo;
2. Proposta di restituzione del versamento residuo soci in conto capitale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi Perugini

M-8766 (A pagamento).

FISAT - S.p.a.

Sede legale in La Cassa (TO), via Torino n. 70
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino al n. 2811/89
 C.C.I.A.A. di Torino al n. 734567
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05773620017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria dei dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti gli iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Torino, 16 novembre 1999

p. Fisat S.p.a.
 L'amministratore delegato: Carlo Musso

T-2215 (A pagamento).

IMMOCRI - S.p.a.
Gruppo Bancario ICCRI

Gli azionisti di questa società sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 71/H, in data 9 dicembre 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in data 10 dicembre 1999, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 23 novembre 1999

Il presidente: dott. Mario Marinesi.

S-26710 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI NOVARA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, le seguenti variazioni di condizioni applicate alla clientela a decorrere dal 10 novembre 1999:

aumento del Prime Rate BPN dal 5,25% al 5,75%, del Top Rate dal 12,25% al 13,00% e dell'Over Top dal 13,25% al 13,50%;

su tutte le forme tecniche in atto aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi in essere fino all'8,50% compreso, aumento dello 0,75% sui restanti tassi compresi tra l'8,51% fino alla concorrenza del nuovo Top Rate (13,00%).

p. Banca Popolare di Novara Soc. Coop. a r.l.
I legali rappresentanti:
Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-26329 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, sulla base di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento di emissione del Prestito obbligazionario «BdM tasso trasformabile» emesso in data 15 dicembre 1997 e identificato dal codice ISIN IT 000118697, viene esercitato il diritto di opzione. Pertanto tutte le cedole semestrali successive a quella in scadenza il 15 dicembre 1999 e fino al rimborso del titolo in data 15 dicembre 2002, verranno calcolate a tasso variabile secondo la seguente formula:

(Euribor 6 mesi lettera - 0,75%)2, arrotondato ai 5 centesimi più vicini.

Jesi, 17 novembre 1998

Banca delle Marche S.p.a.
Il vicedirettore: dott. Giuseppe Barchiesi

S-26338 (A pagamento).

TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 377.896.620.840

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 18 novembre 1999 vengono aumentati sino a punti 0,50 i tassi attivi su scoperti di c/c, sconto commerciale, smobilizzo di portafoglio ed altre operazioni in conto con riadeguamento del Prime Rate aziendale al saggio del 6,375, ferma restando la misura del Top Rate.

Teramo, 15 novembre 1999

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-26393 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00078240421

Si comunica che si procederà, con decorrenza 5 novembre 1999, ad un aumento generalizzato:

dei tassi sulle aperture di credito, fermo restando il limite massimo del 12,25%, come di seguito indicato:

+0,75%, per i rapporti non convenzionati;

+0,50%, per i rapporti convenzionati.

della provvigione massimo scoperto, come di seguito indicato:

per i rapporti non convenzionati:

+0,50 punti, per rapporti con PMS maggiori di 1,250 PM, fermo restando il limite massimo del 6,125 PM;

+1,250 punti, per rapporti con PMS minori di 1,250 PM;

+0,375 punti, per rapporti con PMS uguali a 1,250 PM;

per i rapporti convenzionati:

+1 punto, per PMS oltre fido.

Jesi, 10 novembre 1999

Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Antonio Martinez

S-26356 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio nn. 23/25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione alla cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

Avviso

(ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni con decorrenza 5 novembre 1999:

Tassi attivi:

il «Prime Rate» è aumentato di 0,50% e pertanto il nuovo limite è pari a 6,25%;

il Top Rate d'istituto resta fissato al limite del 12,85%.

Conseguentemente, con decorrenza 5 novembre 1999, tutti i rapporti regolati al tasso di interesse «Prime Rate» nonché quelli ancorati a specifico parametro subiscono il corrispondente aumento sopraindicato.

Inoltre tutti i rapporti, compresi quelli di Tesoreria, ancorati al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea vengono livellati, con decorrenza 5 novembre 1999, al nuovo parametro di riferimento passato, come noto, dal 2,50% al nuovo limite del 3%.

Restano esclusi dalla manovra i conti correnti intestati ai dipendenti e pensionati Banca Popolare della Marsica.

Avezzano, 15 novembre 1999

Banca Popolare della Marsica S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Enrico Gilardi

S-26367 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 23.422.636.156

Iscritta al Tribunale di Campobasso registro società n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni
(a norma dell'art. 6, legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, con decorrenza 22 novembre 1999, tutti i tassi attivi praticati alla clientela del Credito Molisano S.p.a. subiranno un aumento generalizzato di punti 0,500.

Campobasso, 15 novembre 1999

Credito Molisano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi

S-26382 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO CILENTO LAURINO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Laurino (SA), via A. Pesce n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02010250658

Avviso alla clientela

Si comunica che la Banca di Credito Cooperativo «Alto Cilento» Laurino a decorrere dal 15 ottobre 1999 ha varato le seguenti condizioni:

a) conti correnti: commissione massimo scoperto, aumento max tra 0,375% e 0,50. Tassi passivi, riduzione fino ad un max di 0,50 a seconda della categoria di c.c., min. 0,125% e max 2%. Tassi attivi, aumento da 0,25 a un punto percentuale a seconda della categoria di c.c. Prime-Rate, aumento da 7% a 7,50%. Top-Rate, 13%; tasso max 13,25%;

b) depositi a risparmio: riduzione max 0,50% a seconda della giacenza; tasso min. 1,25%; tasso max 2,25%.

Laurino, 10 novembre 1999

Il presidente: avv. Sacco Almirante.

C-29945 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.

Sede Villanova d'Istrana (TV), via Don G. Fogale n. 9

Ai sensi della legge n. 385 del 1993, si comunica che, con decorrenza 15 novembre 1999, i tassi debitori sui rapporti di conto corrente e sui mutui chirografari sono aumentati di mezzo punto.

Villanova d'Istrana, 16 novembre 1999

Il presidente: Paolo Reginato.

C-29919 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE

Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176

Registro delle imprese di Pavia, ufficio di Voghera n. 4709

R.E.A. di Pavia n. 187965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1999, i tassi attivi (dare per la clientela) fino all'11,00% compreso, subiranno un aumento di 0,50 punti percentuale.

Lungavilla, 10 novembre 1999

Il presidente: Enzo Ameri.

C-29930 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timarri c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 4 novembre 1999, i tassi attivi applicati sui conti correnti aumenteranno di 0,50 punti, fermo restando gli attuali Top-Rate. Restano esclusi i c/c convenzionati parametrati al Prime-Rate ABI ed al Prime-rate Aziendale.

Altamura, 4 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-29931 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Crotone, via Panella

Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 5 novembre 1999: tassi attivi conti correnti, aumento 0,50% su tutte le posizioni.

Restano esclusi dalla variazione le convenzioni e le offerte sotto codice prodotto. Il Top-Rate viene fissato all'11,25%.

Crotone, 8 novembre 1999

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-29934 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GAMBATESA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1999, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive saranno aumentati di 0,50% punti.

Gambatesa, 11 novembre 1999

Il presidente: Pasquale Abiuso.

C-29937 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51
Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, il nostro Istituto ha disposto con decorrenza 15 novembre 1999 l'aumento dei tassi attivi dello 0,50% e l'aumento del Top-Rate dall'11,50% al 12,00%.

Alzate Brianza, 15 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Soc. Coop. a r.l.
Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-29949 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica che, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, con decorrenza 12 novembre 1999, ha operato una revisione della struttura delle condizioni aumentando di 0,50 punti i tassi attivi applicati ai rapporti di conto corrente, alle operazioni import-export, alle operazioni di sconto ed alle operazioni di anticipo s.b.f., fissando il Prime-Rate di istituto al 6,25% e mantenendo invariato il Top-Rate al 13%.

Biella, 12 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-29971 (A pagamento).

**BANCA DI TERAMO
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Teramo, via Argentina n. 10

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 6 novembre 1999 i tassi di interesse applicati sulle operazioni di prestito vengono aumentati dello 0,50% e conseguentemente il Prime-Rate viene elevato al 6% ed il Top-Rate al 12,25%.

Teramo, 15 novembre 1999

Banca di Teramo di Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: on.le Antonio Tancredi

C-29975 (A pagamento).

IL CHIOSO - S.p.a.

Sede in Monza

Capitale Sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 20032

*Avviso di facoltà di conversione anticipata di obbligazioni convertibili
(ex art. 2503-bis del Codice civile)*

Si avvertono i potatori delle obbligazioni convertibili costituenti il prestito giugno 1996, giugno 2006 emesso dalla società intestata che, ai sensi del secondo comma dell'art. 2503-bis del Codice civile viene data facoltà di conversione anticipata delle obbligazioni in azioni della società da esercitarsi entro il 31 dicembre 1999.

Entro tale data coloro che intendono esercitare la facoltà di conversione potranno depositare presso la sede sociale i certificati obbligazionari in loro possesso per le operazioni di conversione.

Monza, 15 novembre 1999

L'amministratore unico: arch. Filippo Frisia.

C-29987 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
T.V. 3 maggio 1999-3 maggio 2002. Codice ISIN IT00013309919*

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 3 novembre 1999 al 3 maggio 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,500% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 3 maggio 2000.

Banca di Cesena, Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Antonio Prati

B-1032 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
sub T.V. 5 novembre 1998-5 novembre 2003. Codice ISIN IT00012714714*

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 5 novembre 1999 al 5 maggio 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,520% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 5 maggio 2000.

Banca di Cesena, Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Antonio Prati

B-1033 (A pagamento).

**BANCA DI CESENA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gasparc Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
T.V. 1 novembre 1999-1° novembre 2001. Codice ISIN IT0000944857*

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1999 al 1° maggio 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,250% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 1° maggio 2000.

Banca di Cesena, Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Antonio Prati

B-1034 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche

Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari. cod. 2002.4

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16, Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica, che dal 15 novembre 1999 il Prime Rate d'Istituto aumenterà dello 0,50%, attestandosi al 6,50%.

Nella stessa misura verranno aumentati i tassi dei conti correnti e dei mutui legati a tale parametro.

Genova, 12 novembre 1999

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale: Luigi Chiarelli - Angelo Gambaro

G-834 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.

Genova

Comunicazione alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i tassi debitori applicati alle operazioni di impiego alla clientela subiscono, con decorrenza 8 novembre 1999, un aumento generalizzato dello 0,50%.

Contestualmente il Prime Rate passa dal 5,50% al 6% mentre il Top Rate passa dal 12% al 12,50%.

Genova, 10 novembre 1999

p. Banca di Genova e S. Giorgio S.p.a.:
rag. Giampaolo Piaggio

G-835 (A pagamento).

CENTROBANCA - S.p.a.

Banca Centrale di Credito Popolare

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633

Aderente all'Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Capitale sociale L. 240 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato alla pari del seguente prestito obbligazionario ordinario il 1° marzo 2000:

«Centrobanca 4,50% 1997-2002 di L. 1.000.000.000, emissione 13 giugno 1997, codice ISIN IT0001128898».

Centrobanca S.p.a.

Banca Centrale di Credito Popolare:

Renato Lepori - Attilio Rigamonti

M-8761 (A pagamento).

SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07089030584

Estratto di delibera di scissione parziale

Si comunica che l'assemblea straordinaria della Servizi Interbancari S.p.a., in data 6 settembre 1999 con verbale a rogito del notaio Mario Liguori in Roma, rep. n. 116949/23010, ha deliberato:

di approvare la scissione parziale e con essa il relativo progetto di scissione, mediante scorporo in favore della Società per i Servizi Bancari - SSB S.p.a., con sede in Milano, via Faravelli n. 14, iscritta al registro imprese di Milano al n. 323385, Tribunale di Milano, del ramo d'azienda relativo alle attività di processing connesse alla emissione e all'utilizzazione delle carte di credito emesse dalla Servizi Interbancari S.p.a. con tutte le attrezzature e dotazioni tecnologiche ed informatiche sia di tipo hardware che software e le risorse umane adibite a tali attività per un totale di n. 146 dipendenti.

Il trasferimento dei cespiti facenti parte del ramo aziendale oggetto di scissione viene realizzato al valore di L. 7.710.863.453 corrispondente al valore contabile dei cespiti trasferiti. La società beneficiaria procederà all'aumento di capitale per L. 4.950.000.000 mediante emissione di 19.800.000 azioni da nominali L. 250 ciascuna da assegnare agli azionisti della Servizi Interbancari S.p.a. in ragione di 11 nuove azioni della Società per i Servizi Bancari - SSB S.p.a. per n. 25 azioni della Servizi Interbancari S.p.a.

Le azioni derivanti dall'aumento di capitale saranno accreditate presso la Monte Titoli S.p.a. attraverso la Banca Commerciale Italiana e la Banca di Roma, le quali fungeranno da intermediari per l'assegnazione delle nuove azioni agli azionisti della Servizi Interbancari S.p.a.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 2000, data dalla quale decorreranno gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-*octies*.

Non esistono né sono previsti speciali trattamenti per particolari categorie di soci né per gli amministratori.

La deliberazione di scissione della Servizi Interbancari S.p.a. è stata iscritta presso il registro imprese di Roma in data 15 novembre 1999.

Notaio: dott. Mario Liguori.

S-26344 (A pagamento).

SERVIZI DI INFORMATICA - S.r.l.*Deliberazione di scissione*

La Servizi di Informatica S.r.l., con sede in Roma, viale Città d'Europa n. 780, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1333/1994 (Tribunale di Roma), capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, con atto per notaio Nicola Maggiore, di Roma, in data 9 luglio 1999, rep. n. 36052 e successivo atto integrativo per lo stesso notaio Nicola Maggiore, in data 22 ottobre 1999, rep. n. 36574, depositati al registro delle imprese di Roma in data 15 novembre 1999, ha deliberato la scissione nelle due nuove società a responsabilità limitata che assumeranno rispettivamente la denominazione di «Sdi Immobiliare e Servizi S.r.l.» e «Servizi di Informatica S.r.l.».

L'intero patrimonio della società scissa sarà trasferito alle due nuove società.

La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 28 dicembre 1998.

Il capitale delle nuove società sarà:

di L. 20.000.000, per la «Sdi Immobiliare e Servizi S.r.l.»;

di L. 80.000.000, per la «Servizi di Informatica S.r.l.»;

entrambi divisi in quote che verranno assegnate ai soci della società scissa in sede di stipula dell'atto di scissione.

I soci parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dall'atto di scissione e dalla contestuale costituzione delle società stesse.

Gli effetti giuridici decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese e da tale data la società trasferente cesserà di esistere.

Notaio Nicola Maggiore.

S-26337 (A pagamento).

PALOMBI & C. - S.p.a.*Estratto di delibera di scissione*

Con verbale in data 4 agosto 1999 a rogito del notaio Liguori di Roma, rep. n. 116867/22996, omologato dal Tribunale di Roma con decreto in data 23 ottobre 1999 e iscritto presso il registro imprese di Roma in data 2 novembre 1999, l'assemblea straordinaria dei soci della Palombi & C. S.p.a. con sede in Roma, via Emilia n. 75, iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 4694/80, Tribunale di Roma, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00099800559, ha approvato la scissione del ramo di azienda concernente l'attività commerciale di panificazione e somministrazione di alimenti e bevande mediante costituzione della società Palombi Ge.Com. S.r.l. con sede in Roma, via Emilia n. 75, sulla base del progetto di scissione depositato presso il registro imprese di Roma in data 24 giugno 1999 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 3 luglio 1999, n. 154. Il capitale della costituenda società Palombi Ge.Com. S.r.l. sarà di L. 40.000.000 costituito dal patrimonio netto assegnato in dipendenza della scissione della Palombi & C. S.p.a. L'assegnazione delle quote della costituenda società in favore dei soci della società scissa, avverrà con criterio strettamente proporzionale.

Le operazioni della società relative al ramo aziendale trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Non sussistono categorie di soci con particolari privilegi, né sono previsti vantaggi o benefici a favore degli amministratori.

Notaio: dott. Mario Liguori.

S-26345 (A pagamento).

DIATEC CLES - S.p.a.**ARTEC COMMERCIALE - S.r.l.****C.F.T. - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Artec Commerciale S.r.l. e C.F.T. S.r.l. in Diatec Cles S.p.a. (art. 2504 del Codice civile).

Con atto pubblico in data 12 ottobre 1999, repertorio n. 23649, atto n. 6326 a rogito notaio Paolo Piccoli di Trento è stata stipulata la fusione tra:

1. Diatec Cles S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Duomo n. 20, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 179687, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03927520159 (incorporante);

Artec Commerciale S.r.l., con sede legale in Trento, via Zambra n. 11, capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 14531, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01304190224 (incorporata);

C.F.T. S.r.l., con sede legale in Trento, via Mancini n. 54, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12414, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01205800228 (incorporata).

3. — 4. Non si darà luogo ad alcun concambio né conguaglio in danaro né aumento di capitale né assegnazione di azioni di nuova emissione in quanto le quote rappresentanti l'intero capitale sociale di Artec Commerciale S.r.l. e C.F.T. S.r.l. sono direttamente possedute dall'incorporante Diatec Cles S.p.a.

5. Per le stesse ragioni non è prevista una data dalla quale partecipano agli utili le nuove azioni.

6. Tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza al 1° gennaio 1999.

7. — 8. Non esiste alcun trattamento particolare o vantaggio riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto atto di fusione risulta essere stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 2 novembre 1999 e a Trento in data 18 ottobre 1999.

Diatec Cles S.p.a.

L'amministratore unico: Diego Mosna

Artec Commerciale S.r.l.

L'amministratore unico: Iris Wintzek

C.F.T. S.r.l.

L'amministratore unico: Iris Wintzek

S-26351 (A pagamento).

MARKO - S.r.l.

(incorporante)

Comons

MARKODUE - S.r.l.

(incorporata)

Comons

Estratto del verbale di assemblea straordinaria 29 luglio 1999, Marko S.r.l. (rep. n. 137575, racc. n. 29349, notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, omologato in data 21 ottobre 1999 dal Tribunale di Gorizia n. 566/99 R.C.C. e n. 3220 cron., depositato in C.C.I.A.A. di Gorizia in data 29 ottobre 1999 al n. 5686), e Markodue S.r.l. (rep. n. 137578, racc. n. 29351, notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, omologato in data 21 ottobre 1999 dal Tribunale di Gorizia n. 564/99 R.C.C. e

n. 3221 cron., depositato in C.C.I.A.A. di Gorizia in data 29 ottobre 1999 al n. 5683), con il quale le suddette società hanno deliberato di addiventare alla fusione per incorporazione.

1. La fusione avverrà per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile della società interamente posseduta «Markodue S.r.l.», con sede a Cormons (GO), via Alessandro Volta n. 11, iscritta al numero 3340/Tribunale Gorizia del registro delle imprese di Gorizia, codice fiscale n. 00398180315, nella società «Marko S.r.l.», con sede in Cormons (GO), via Alessandro Volta n. 11, iscritta al numero 2870/Tribunale Gorizia del registro delle imprese di Gorizia, codice fiscale n. 00373440312.

2. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis* ai punti 5 e 6 del Codice civile, viene stabilita la decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

3. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

4. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Cormons, 12 novembre 1999 (mille novecentonovantanove)

p. Marko S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Markovic

p. Markodue S.r.l.

L'amministratore delegato: Elena Pozzo

S-26395 (A pagamento).

C.I.M.A. - S.r.l.

Commercio Industria Marmellate e Affini

Sede in Massa Lombarda, via Cimitero n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Ravenna al n. 18826/1999

Codice fiscale n. 01468490394

C.I.M.A. - S.p.a.

Commercio Industria Marmellate e Affini

Sede in Massa Lombarda, via Cimitero n. 3

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Ravenna al n. 1592

Codice fiscale n. 00068190396

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Paolo Plessi di Conselice entrambi in data 25 ottobre 1999 n. 52199/11600 di repertorio per la C.I.M.A. S.r.l. e n. 52198/11599 di repertorio per la C.I.M.A. S.p.a., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Per effetto della fusione la società incorporante aggregherà al proprio tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, in tutti i beni, ragioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedure ad aumento alcuno del capitale sociale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le azioni della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti del-

l'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Ravenna in data 15 novembre 1999.

Notaio Paolo Mario Plessi.

S-26396 (A pagamento).

PORTINARI - S.r.l.

AUTO ADIGE - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Società incorporate «Portinari S.r.l.», con sede in Verona, corso Milano n. 124, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 01211710239, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 12585.

Società incorporanda «Auto Adige S.r.l.», con sede in Verona, via Dominuti n. 1/2, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 00232480236, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 5257.

Non esiste rapporto di cambio e l'assegnazione delle quote sarà automatica, trattandosi di fusione tra società le cui quote sono detenute dagli stessi soci e nelle stesse percentuali.

Le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

La presente deliberazione è stata depositata presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 10 novembre 1999 con ricevute n. PRA/41142/1999/CVR0291 e n. PRA/41144/1999/CVR0291.

Portinari S.r.l.

L'amministratore unico: Otorino Portinari

Auto Adige S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Portinari

S-26398 (A pagamento).

INDUSTRIA CASEARIA ALLEGRINO - S.r.l.

Sede legale in Lonato (BS), via Ca Nova n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 56294

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01820210985

A.L.C.A. - S.r.l.

Sede legale in Lanciano (CH), zona industriale nn. 58/60

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Chieti n. 3131

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01567080690

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

L'Industria Casearia Allegrino S.r.l. intende incorporare la A.L.C.A. S.r.l., di cui detiene il 100% delle quote.

Non è necessaria l'indicazione del rapporto di cambio delle quote e dell'eventuale conguaglio in denaro; non si rende necessaria alcuna menzione riguardo alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; non si rende nemmeno necessario stabilire

la data da cui partecipano agli utili le azioni dell'incorporante assegnate in cambio al capitale dell'incorporanda, poiché si tratta di una fusione per incorporazione di una società totalmente posseduta dall'incorporante.

La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 30 settembre 1999. Ai sensi degli artt. 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 6 del Codice civile, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000, ovvero, qualora gli effetti della fusione decorrano posteriormente al 31 dicembre 2000, a partire dal 1° gennaio 2001.

Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese rispettivamente competente (di Brescia in data 4 novembre 1999 per Industria Casearia Allegrino S.r.l. e di Chieti in data 10 novembre 1999 per A.L.C.A. S.r.l.).

p. Industria Casearia Allegrino S.r.l. e A.L.C.A. S.r.l.
Il presidente: Alessandro Ghidini

S-26397 (A pagamento).

DELLA TORRE CARTA - S.r.l.

Sede in Roma, via Crespina n. 37

ITALCARTA - S.r.l.

Sede in Roma, via Crespina n. 37

*Estratto di atto di fusione per incorporazione
della società Italcarta S.r.l. nella Della Torre Carta S.r.l.*

Atto di fusione redatto dal notaio dottor Giancarlo Giuliani di Roma in data 15 ottobre 1999 repertorio n. 60465/12070 registrato a Roma il 26 ottobre 1999.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Roma il 5 novembre 1999 al n. 1983/80 per la società incorporante «Della Torre Carta S.r.l.» ed al n. 1449/53 per la società incorporata «Italcarta S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: «Della Torre Carta S.r.l.» con sede in Roma via Crespina n. 37, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1983/80, R.E.A. n. 456270, codice fiscale n. 04672340587 e partita I.V.A. n. 01287721003;

società incorporata: «Italcarta S.r.l.» con sede in Roma via Crespina n. 37, capitale sociale di L. 124.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n.1449/53, R.E.A. n. 170390, codice fiscale n. 00461280588 e partita I.V.A. n. 00898651005.

Circa i punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa.

3. Non si dà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante («Della Torre Carta S.r.l.») è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata («Italcarta S.r.l.»).

4. Non vi è assegnazione di quote e/o azioni e le quote dell'incorporanda («Italcarta S.r.l.»), saranno annullate.

5. — 6. Le operazioni contabili della società incorporanda («Italcarta S.r.l.») saranno imputate al bilancio della società incorporante («Della Torre Carta S.r.l.») agli effetti civili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ed agli effetti contabili e fiscali con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Roma, 18 novembre 1999

Notaio: dott. Giancarlo Giuliani.

S-26403 (A pagamento).

NORMEL - S.r.l.

ELNORM - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Normel S.r.l., sede in Toscolano Maderno (BS), viale Marconi n. 9, capitale sociale L. 100.000.000 versato, registro imprese di Brescia n. 504263, codice fiscale n. 01896200985.

Società incorporanda: Elnorm S.r.l., sede in Gavardo (BS), via Fornaci n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 versato, registro imprese di Brescia n. 38310, codice fiscale n. 02982750172.

Il 21 settembre 1999 le assemblee delle suddette due società approvano il progetto di fusione per incorporazione della suddetta Elnorm S.r.l. nella Normel S.r.l. come da due verbali notaio Antonio Langella di Cremona di pari data rep. 511, rep. 512.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile e quindi non v'è concambio azionario.

Si precisa che non esistono particolari categorie di azioni né sono state emesse obbligazioni; e che nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

Si precisa inoltre che i suddetti verbali sono stati iscritti nel competente registro imprese di Brescia come segue: per la Normel S.r.l. in data 8 novembre 1999 al n. 504263; per la Elnorm S.r.l. in data 8 novembre 1999 al n. 38310.

p. Elnorm S.r.l.

L'amministratore unico: Attilio Apollonio

p. Normel S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Bottura

C-29981 (A pagamento).

ISOLA VERDE - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 164

Iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 23425

Codice fiscale n. 01754480174

ZOOTECNO - S.r.l.

Sede in Montichiari (BS), via Brescia n. 164

Iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 15851

Codice fiscale n. 01087260178

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Giovanni Battista Calini del 24 giugno 1999, n. 43515/9792 di repertorio, è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione della Zootecno S.r.l. (codice fiscale n. 01087260178) nella Isola Verde S.p.a. (codice fiscale n. 01754480174).

Non si fa luogo ad aumento del capitale sociale, né a concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore di particolari categorie di soci, o a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 12 luglio 1999 al n. PRA/38820/1999/CBS0245.

Isola Verde S.p.a.

Il legale rappresentante: Valfro Farina

C-29983 (A pagamento).

FOMAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 2
 Capitale sociale L. 16.660.000.000
 Registro imprese di Milano n. 226263/1997

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 8 ottobre 1999 n. 108.580/19.353 di rep. dott. Antonio Mascheroni di Monza (atto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Lecco in data 26 ottobre 1999 n. 12515 di protocollo e nel registro imprese di Milano in data 26 ottobre 1999 n. 238968 di protocollo) la società: «O.M.C. S.r.l.» con sede in Osnago, via Martiri della Liberazione n. 17, capitale sociale di L. 500.000.000, è stata incorporata nella società: «Fomas S.p.a.» con sede in Milano, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «O.M.C. S.r.l.» partecipano ai risultati della incorporante «Fomas S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1999 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 dott. Massimo Guzzoni

C-29988 (A pagamento).

TONALE - S.r.l.

Sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

IMMOBILIARE CAIROLI - S.r.l.

Sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della immobiliare Cairoli S.r.l. nella Tonale S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: Tonale S.r.l. con sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00577440126, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 3883.

2. Società incorporata: Immobiliare Cairoli S.r.l. con sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00577430127, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 3884.

3. I soci della incorporante sono gli stessi della incorporata e partecipano nella medesima proporzione sia al capitale sociale della incorporante che a quello della incorporata. L'intero aumento di capitale di L. 20.000.000 della incorporante verrà attribuito ai soci della incorporata nelle stesse proporzioni con le quali questi ultimi partecipano al capitale della incorporata. Non è richiesta alcuna relazione degli esperti né alcuna relazione degli amministratori in analogia con quanto previsto dall'art. 2504-*quater* del Codice civile. Considerato l'aumento di capitale il rapporto di cambio sarà di una quota da L. 1.000 della Tonale S.r.l. per una quota di L. 1.000 della Immobiliare Cairoli S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società incorporante verranno assegnate ai soci della incorporata sulla base di quanto previsto al punto precedente.

L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. I soci delle società incorporate parteciperanno alla ripartizione degli utili della società risultante dalla fusione con effetto dall'esercizio che ha inizio col 1° gennaio dell'anno dal quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. La fusione avrà effetti civili ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile mentre gli effetti fiscali e contabili della fusione decoreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti entrambi nel registro delle imprese di Varese il 2 novembre 1999.

p. Tonale S.r.l.: Giacomina Zucchi.

p. Immobiliare Cairoli S.r.l.: Antonio Verga.

C-29993 (A pagamento).

LUI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Carugate, via Cavour n. 1
 Capitale sociale L. 45.000.000

Registro imprese di Milano n. 9559/Monza

IMMOBILIARE SPERANZA 80 - S.r.l.

Sede in Monza, via Passerini n. 6
 Capitale sociale L. 24.000.000

Registro imprese di Milano n. 17737/Monza

In data 28 ottobre 1999 (n. 240715 e 240729 di protocollo registro imprese di Milano) è stato depositato a sensi art. 2501-*bis* del Codice civile il progetto di fusione tra le società sopra specificate, mediante incorporazione della «Immobiliare Speranza 80 S.r.l.» nella «Lui Immobiliare S.r.l.».

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto il capitale di entrambe le società è posseduto dagli stessi tre soci nella medesima e paritetica percentuale.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e cioè anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Lui Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Valerio Alfredo Molteni

Immobiliare Speranza 80 S.r.l.

L'amministratore unico: Cesare Molteni

C-29986 (A pagamento).

S.G.M. - S.p.a.**Società Generale Macchine**

Sede sociale in Milano, via G. Govone n. 56
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 296124
 Iscritta al R.E.A. n. 1316553
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09731140159

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:
 società scissa: S.G.M. Società Generale Macchine S.p.a. con sede in Milano, via G. Govone n. 56;
 società beneficiaria: Lego S.r.l. da costituirsi con capitale di L. 100.000.000 e sede in Milano, via G. Govone n. 56.

2. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale della società S.G.M. Società Generali Macchine S.p.a., con trasferimento in capo alla beneficiaria Lego S.r.l. degli immobili di proprietà sociale situati in Comune di Sironè, viale dell'Industria nn. 20/22/24.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione e al suo capitale i soci della scissa parteciperanno nella medesima proporzione.

4. Data di decorrenza degli utili: dalla data di effetto della scissione.
 5. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuna.

Il progetto di scissione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999, prot. n. PRA242053/1999/CM11816, iscritto in data 29 ottobre 1999.

Notaio Umberto Ajello.

M-8724 (A pagamento).

CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.

Sede in Castellanza, viale Piemonte n. 70

C.T.M. - S.a.s.

Center Therapy Medical di Giuseppe Banfi & C.

Sede in Castellanza, viale Piemonte n. 70

Con atto 19 ottobre 1999 n. 134.106/17.234 di rep. dott. Enrico Chioldi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «C.T.M. Center Therapy Medical di Giuseppe Banfi & C. S.a.s.» nella «Casa di cura S. Maria S.p.a.» senza aumento di capitale con effetti civilistici dalla data di deposito nel registro delle imprese dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2054 del Codice civile e con effetti fiscali dal 1° gennaio 1999; atto depositato presso il registro imprese di Varese in data 9 novembre 1999 rispettivamente ai nn. PRA/33835/1999/CVA0131 e PRA/33832/1999/CVA0131.

Notaio: dott. Enrico Chioldi Daelli.

M-8744 (A pagamento).

TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.

Milano

MARONI FUNI - S.r.l.

Milano

TENSOTECI - S.r.l.

Milano

Società incorporante: Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 54, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00860050152, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1335990, R.E.A. di Milano n. 748321.

Società incorporanda: Maroni Funi S.r.l. con sede in Milano, corso Monforte n. 54, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10162070154, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 309036, R.E.A. n. 1347660.

Società incorporanda: Tensoteci S.r.l. con sede in Milano, corso Monforte n. 54, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05888330155, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 197050, R.E.A. n. 1049265.

La fusione per incorporazione non darà luogo a rapporto di cambio in quanto alla data della fusione le quote costituenti l'intero capitale sociale di Maroni Funi S.r.l. e Tensoteci S.r.l. saranno interamente possedute da Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione.

Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione verranno apportate alcune modifiche allo statuto della società incorporante riguardanti oggetto, sede e durata della società.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano il 15 novembre 1999.

Notaio: dott. Sergio Barenghi.

M-8745 (A pagamento).

OXILIA - S.p.a.

COGESTA - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione
 (ex art. 2504-bis, comma 4)*

Con atto notaio Giuseppe Salvo del 15 ottobre 1999 repertorio n. 48704/6903 le società:

«Oxilia S.p.a.» con sede in Milano, via Conservatorio n. 22 e «Cogesta S.r.l.» con sede in Milano, via Conservatorio n. 22 si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non si è fatto luogo a concambio di azioni, né a conguagli, essendo l'intero capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 3 novembre 1999 n. PRA/243835/1999/CM11297.

Milano, 16 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Verderi

M-8757 (A pagamento).

LANZONE RESINE - S.r.l.

Sede in Gorla Minore, via A. Colombo n. 205

Registro imprese di Varese n. 25147

Registro società Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01924730128

*Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della «Lanzone Resine S.r.l.», tenutasi il 28 settembre 1999, come risulta dal verbale in pari data, n. 136257/13651 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato, fra l'altro, la fusione tra la società «Gencla S.r.l.», con sede in Busto Arsizio, e la società «Lanzone Resine S.r.l.» con sede in Gorla Minore, mediante incorporazione della stessa nella «Gencla S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, ai sensi di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, in quanto i bilanci stessi sono stati chiusi non oltre sei mesi prima del giorno del deposito dei progetti di fusione presso le sedi delle società partecipanti alla fusione.

Poiché la società incorporante ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà e la titolarità dell'unica quota rap-

presentante l'intero capitale sociale di L. 90.000.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento del capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota di L. 90.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2504-bis e 2501-bis 1° comma n. 6 del Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; tuttavia, ai sensi di quanto previsto dal sopracitato art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'esercizio durante il quale verrà eseguito presso il registro delle imprese, il deposito dell'atto di esecuzione di fusione. Analoga decorrenza si terrà ai fini fiscali, ai sensi del combinato disposto del più volte citato art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 18 ottobre 1999, ed iscritta al registro delle imprese di Varese in data 2 novembre 1999.

Legnano, 15 novembre 1999

Notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-8767 (A pagamento).

VINCENZO QUAGLIOTTI E FIGLI - S.p.a.

IMMOBILIARE LUNA - S.p.a.

Estratto della deliberazione di scissione

Società scissa: Vincenzo Quagliotti e Figli S.p.a., con sede in Chieri, strada Cambiano n. 58.

Società beneficiaria: Immobiliare Luna S.p.a., con sede in Chieri, strada Cambiano n. 58.

Per ogni frazione di L. 1.000 del patrimonio netto della società scissa annullata per effetto della scissione, verrà assegnata una quota di L. 1.000 del patrimonio netto (capitale sociale e riserve) di costituzione della società beneficiaria. Non viene previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di partecipazione alla società beneficiaria per complessive L. 936.000.000, verranno attribuite in proporzione alle azioni di partecipazione alla società scissa. L'assegnazione avverrà in sede di attuazione della scissione e comporterà la riduzione del patrimonio netto della società scissa per l'importo di L. 1.437.802.057.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria.

Le operazioni della società beneficiaria, anche ai fini delle imposte sui redditi, saranno imputate al bilancio della società stessa a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria stessa.

Non verranno attribuiti speciali diritti ai soci della società scissa né ai soci della società beneficiaria e non saranno emessi titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione, stipulata con atto a rogito notaio Emanuela Lazzerini in data 14 luglio 1999, è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 9 novembre 1999.

Torino, 16 novembre 1999

Notaio Emanuela Lazzerini.

T-2212 (A pagamento).

GENCLA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via Zappellini n. 6
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 9568
Registro società del Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00371480120

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Gencla S.r.l.», tenutasi il 28 settembre 1999, come risulta dal verbale in pari data, n. 136256/13650 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato, fra l'altro, la fusione tra la società «Gencla S.r.l.», con sede in Busto Arsizio, e la società «Lanzone Resine S.r.l.» con sede in Gorla Minore, mediante incorporazione della stessa nella «Gencla S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, ai sensi di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, in quanto i bilanci stessi sono stati chiusi non oltre sei mesi prima del giorno del deposito dei progetti di fusione presso le sedi delle società partecipanti alla fusione.

Poiché la società incorporante ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà e la titolarità dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale di L. 90.000.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento del capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, della predetta quota di L. 90.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 2504-bis e 2501-bis 1° comma n. 6 del Codice civile, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; tuttavia, ai sensi di quanto previsto dal sopracitato art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'esercizio durante il quale verrà eseguito presso il registro delle imprese, il deposito dell'atto di esecuzione di fusione. Analoga decorrenza si terrà ai fini fiscali, ai sensi del combinato disposto del più volte citato art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 18 ottobre 1999, ed iscritta al registro delle imprese di Varese in data 2 novembre 1999.

Legnano, 15 novembre 1999

Notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-8768 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PADOVA

Con atto di citazione del 30 agosto 1999, l'avv. Mauro Zenatto, proc. e dom. di Longato Franco, nato a Conselve (PD) l'11 settembre 1945, codice fiscale LNG FNC 45P11 C964L, e Trevisan Valentina, nata ad Anguillara Veneta (PD) il 24 settembre 1945 codice fiscale TRV VNT 45P64 A296G, ha citato a comparire avanti al Tribunale di Padova, alla udienza del 16 marzo 2000 ore 9 e ss., con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza indicata, ai sensi di legge e nelle forme stabilite dall'art. 166 del Codice di procedura civile, con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini implica la decadenza di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, i signori i sottoindica-

ti soggetti, se viventi, o gli eventuali loro eredi: Longato Giuseppe fu Michelangelo, Longato Luigia fu Michelangelo, Longato Maria fu Michelangelo, Longato Teodolinda fu Michelangelo, Longato Teresa fu Giovanni Paolino, Longato Vittoria fu Michelangelo, Zaglio Adalgisa di Giuseppe, Zaglio Gemma di Giuseppe, tutti con residenza ed eventuali eredi sconosciuti, al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultraventennale, del diritto di proprietà a favore degli attori relativamente al per intervenuta usucapione ventennale, del terreno così descritto: C.T. Comune di Arre, partita n. 1517, fog. 2, mapp. n. 81 di ha 0.1.93 semin. arbor., cl. 3, redd. agr. 1.737 e dell'area su cui insiste il fabbricato iscritto al N.C.E.U. Comune di Arre, partita n. 1000297, fog. 2, mapp. n. 87, via Beolo n. 1 P T-1, cat. A/5 Cl. 2, rendita 378.000.

Su istanza attorea il Presidente del Tribunale di Padova con decreto 21 settembre 1999 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 del Codice di procedura civile.

Avv. Mauro Zenatto.

C-29938 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Citazione per estratto

Con citazione in rinnovazione dd. 11 ottobre 1999 Marino Grahonja con l'avv. Aura Fonda domiciliato nello studio sito in Trieste, via Giustiniano n. 9, ha citato in giudizio gli eredi di Orsola Curet ved. Gherdina-Antonia Gherdina Furlanich-Elena moglie di Giacomo Sobin o Zubin davanti al Tribunale di Trieste per l'udienza del 13 aprile 2000 ore 9 davanti alla dott.ssa Barzari per l'accertamento dell'acquisto per usucapione della P.T. 736 di S.M.M. Inf. c.t. 1° p.c.n. 1178 intavolata a nome delle suddette solo per quote. La notifica agli eredi avviene per pubblici proclami giusto decreto Presidente del Tribunale di Trieste dd. 31 luglio 1998.

Trieste, 19 ottobre 1999

Avv. Aura Fonda.

C-29918 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

Il dott. Boni Walther nato a Bologna il 20 marzo 1926 a seguito di parere favorevole del pubblico ministero del 2 novembre 1999 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 9 novembre 1999 notifica a: Boni Elena, Boni Anna, Boni Vittorio, Boni Franca, Eredi di Boni Nevio, Gervasoni Teresina, Gaggioli Fortunata, Boni Zaira, Boni Ada, Boni Agata, Boni Amedeo, Boni Annita, Boni Argia, Boni Clara, Boni Domenico, Boni Edouard, Boni Egle, Boni Elio, Boni Elisabeth, Boni Emilia, Boni Ersilia, Boni Eugenia, Boni Evelina, Boni Giuseppe, Boni Giuseppina, Boni Giusta, Boni Italo, Boni Ivo, Boni Lina, Boni Luca, Boni Marinetta, Boni Massimo, Boni Olga, Boni Raffaele, Boni Siro, Boni Rino, Boni Rita, Boni Sabatina, Boni Ugo, Boni Valentina, Boni Vittoria di avere richiesto con atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Bologna, Sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 3 aprile 2000 ore 9 in Porretta Terme, con invito a costituirsi 20 giorni prima della suindicata udienza, pena le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Granaglione, località Casa Boni così distinti: quota di 1/2 fabbricato civico 122 N.C.E.U. partita 1000734, fg. 29, mapp. 338, sub 2 cat. A.5, cl. 3, vani 3,50 con diritto alla corte comune fg. 29, mapp. 389; quota di 5/6 del terreno con sovrastante piccolo accessorio N.C.T. partita 9454, fg. 29, mapp. 682 seminativo; terreni distinti al N.C.T. partita 9453, fg. 35, mapp. 5 bosco ceduo, mapp. 13 bosco ceduo, mapp. 18 cat. frutto, mapp. 19 pas. Cesp.g., mapp. 48 cast. frutto, mapp. 100 bosco ceduo, mapp. 101 cast. frutto, mapp. 116 bosco ceduo, mapp. 250 bosco ceduo.

Avv. Claudia Cattani.

B-1043 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 27 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del seguente assegno circolare emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l. 1) n. A/C 39181087-10 serie P con saldo di L. 4.461.000.

Autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei titoli, trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l.
Ireneo Miotto

S-26401 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia con decreto del 29 aprile 1999 e successiva modifica del 17 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento 41 n. 700 assegni circolari trasferibili da L. 100.000 ciascuno dal n. 6011413225 al n. 6011413924 emessi il 1° aprile 1999 dalla Banca Popolare di Spoleto filiale di S. Egidio su delega del Monte dei Paschi di Siena a favore dell'agenzia P.T. di S. Egidio.

Termine opposizione quindici giorni.

Perugia, 15 novembre 1999

Il direttore della filiale P.T. Perugia: dott. V. Romano.

C-29928 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 22 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 73811931700 dell'importo di L. 80.000.000 emesso in favore di Acquaviva Fabio tratto sul c/c n. 801057 intestato a Gabriele Arena ed acceso presso l'Istituto Bancario San Paolo di Tonno filiale di Lecce autorizzando il pagamento decorso il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione e salvo opposizione.

Lecce, 22 ottobre 1999

Fabio Acquaviva.

C-29943 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bologna con decreto in data 19 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI n. 0.583.900.358-02 emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Filiale Funo Centergross il 10 settembre 1999 per l'importo di L. 1.721.849, e ne ha dichiarato l'inefficacia decorsi che siano 15 giorni dalla presente pubblicazione per estratto del decreto, salvo opposizione ai sensi di legge.

Bologna, 15 novembre 1999

Avv. Martino Filippi.

B-1039 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 8 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Pavia ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 858712965 Cariplo S.p.a., Agenzia di Salice Terme dell'importo di L. 3.000.000 tratto da Nativi Umberto a favore di Catona Antonio ed ha autorizzato il pagamento del medesimo decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pavia, 12 novembre 1999

Avv. Michele Restivo.

M-8729 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 14 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare:

n. 510002185/53-30076051 tratto sulla Carical, Cassa di Risparmio della Calabria, via Massara, di Catanzaro, f.to da avv. Cricelli, amm.re del condominio De Filippi di Catanzaro, intestato alla Oüs S.p.a., per L. 8.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Oüs S.p.a.: Bruno Asmonti.

M-8746 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto del 15 settembre 1999, ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B.1.104.008.037-02 di L. 4.000.000 emesso il 23 aprile 1999 dalla banca C.R.T., agenzia n. 460 di Villanova d'Asti, intestato alla signora Iaconelli Giuseppa.

Opposizione quindici giorni.

Asti, 15 novembre 1999

Avv. Luigi A. Florio.

T-2207 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 12 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei sottonotati assegni bancari:

1) n. 113391160/12 di L. 6.500.000, su BNL - ag. Villafranca (VR) a firma Fagioli Ernesto;

2) n. 765289291 di L. 3.680.000, su Banca San Paolo IMI - ag. Mantova, a firma Ottomano Stefania;

3) n. 771876618 di L. 8.000.000, su Banca San Paolo IMI - ag. Tribiano (MI) a firma Saldini Luisa;

4) n. 0563142002/09 di L. 850.000, su Banca Monte dei Paschi di Siena - ag. Mantova a firma Degli Esposti Marco;

5) n. 309768276 di L. 400.000, su Banca Cariverona - ag. Mantova a firma Martignoni Isa;

6) n. 1217811239 di L. 900.000, su Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino - ag. San Biagio (MN) a firma Chirivi Sandra;

7) n. 007644977802 di L. 400.000, su Banca Cariparma - ag. di Suzzara (MN) a firma Alberini Luca;

8) n. 0014947340 di L. 640.000. su Cassa di Risparmio di Guastalla - ag. Guastalla (RE) a firma Menozzi Alessandra.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 9 novembre 1999

Avv. Claudio Taschera.

B-1040 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 2 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 22 effetti cambiari ognuno di L. 2.798.500 tutti emessi il 15 febbraio 1990 e con scadenza rispettivamente al 28 giugno 1990, 28 luglio 1990, 28 agosto 1990, 28 settembre 1990, 28 ottobre 1990, 28 novembre 1990, 28 dicembre 1990, 28 gennaio 1991, 28 febbraio 1991, 28 marzo 1991, 28 aprile 1991, 28 maggio 1991, 28 giugno 1991, 28 luglio 1991, 28 agosto 1991, 28 settembre 1991, 28 ottobre 1991, 28 novembre 1991, 28 dicembre 1991, 28 gennaio 1992, 28 febbraio 1992, 28 marzo 1992, a favore di Panti Ugo e Mozzi Augustina a firma Losardo Silvana a garanzia di ipoteca iscritta presso Conservatoria RR.II. Roma I il 6 aprile 1990 al n. d'ordine 033589.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Carlo Marzoni.

S-26364 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 14 ottobre 1999 ha autorizzato l'ammortamento della cambiale da L. 850.000 emessa da Giampapa Maria a favore di Roberto Mattutino, protestata il 3 giugno 1996. Opposizione giorni 30.

Torino, 16 novembre 1999

Maria Giampapa.

T-2206 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Brescia con decreto n. 10044/99 N.C. datato 4 novembre 1999, ad istanza di Bagni Angelo, emittente, Rozzini Lucia, Bagni Gianfranco e Bagni Armando, avallanti, ha pronunciato l'ammortamento di n. 33 effetti cambiari di L. 973.000 ciascuno emessi il 21 maggio 1983 a favore della Comif, Compagnia di Iniziative Finanziarie S.p.a., Milano, domiciliazione: Credito Milanese, scaduti, rispettivamente, il 21 maggio 1983, 21 giugno 1983, 21 luglio 1983, 21 agosto 1983, 21 settembre 1983, 21 ottobre 1983, 21 novembre 1983, 21 dicembre 1983, 21 gennaio 1984, 21 febbraio 1984, 21 marzo 1984, 21 aprile 1984, 21 maggio 1984, 21 giugno 1984, 21 luglio 1984, 21 agosto 1984, 21 settembre 1984, 21 ottobre 1984, 21 novembre 1984, 21 dicembre 1984, 21 gennaio 1985, 21 febbraio 1985, 21 marzo 1985, 21 aprile 1985, 21 maggio 1985, 21 giugno 1985, 21 luglio 1985, 21 agosto 1985, 21 settembre 1985, 21 ottobre 1985, 21 febbraio 1987, 21 marzo 1987 e 21 aprile 1987.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 12 novembre 1999

Avv. Armando Bonaiuto.

C-29980 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 4 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 5.400.00 emessa da Montenegro Grazia con scadenza 3 aprile 1997 intestata alla ditta Amabo S.n.c., autorizzando il pagamento della cambiale sopra descritta decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Grazia Montenegro.

C-29998 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale in data 17 giugno 1999 ha decretato l'ammortamento dei libretti di risparmio:

- 1) libretto al portatore n. 04/11/12598 intestato Londei Elidio Reforzate 61040 Sant'Ippolito, con saldo contabile di L. 5.453.294;
- 2) libretto al portatore n. 02/11/24204 intestato Londei Livio Reforzate 61040 Sant'Ippolito, con saldo contabile di L. 20.000.000.

Per opposizioni: nei termini di legge.

Elidio o Livio Londei.

C-29920 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale Ordinario di Benevento con provvedimento del 26 ottobre 1999 depositato il 27 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio bancario al portatore n. 46063 tratto sulla Banca Popolare di Novara agenzia di S. Bartolomeo in Galdo. Opposizioni giorni 90.

Avv. Lina Fiorilli.

C-29929 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale con decreto del 24 settembre 1999 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 101064/51 (ex n. 1652) emesso dalla Banca Popolare di Belpasso, agenzia di Giarre, intestato a Trovato Orazia e Lanzafame Mario e ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Catania, 29 settembre 1999

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa G. Cacopardo.

C-29994 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto dell'8 ottobre 1999 il giudice ordinario del Tribunale di Bergamo, sezione distaccata di Treviglio, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 06/1264/03 emesso in data 19 dicembre 1996 dalla Banca di Credito Coop. di Calcio e di Covo,

filiale Cividate al Piano. Al motto «Lamera Alessandro» portante un saldo attivo di L. 5.019.210.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato al signor Lamera Luca dopo novanta giorni dalla data di affissione del decreto nei locali aperti al pubblico della banca purché nel frattempo non vi sia fatta opposizione dal detentore.

Cividate al Piano, 12 novembre 1999

Luca Lamera.

C-29992 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova in data 3 novembre 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 33486 cat. 32 intestato a Piana Simone con saldo apparente di L. 13.126.303 emesso dalla Banca Carige ag. 149 di Campoligure e ne autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Genova, 15 novembre 1999

Mario Francesco Minetti.

G-838 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/02795 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Milano denominato Miranda Margareth con un saldo apparente di L. 1.950.000 opposizione legale entro 90 giorni.

Miranda Margareth.

M-8725 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4390344 emesso dalla Banca Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Milano con saldo apparente di L. 7.223.022 opposizione legale entro 90 giorni.

Mara Marta.

M-8730 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 00123801 emesso dalla Banca Cesare Ponti S.p.a. intestato a Quihuiri Lindao Blanca Luzmila avente un saldo di L. 4.700.000 opposizione legale entro 90 giorni.

Quihuiri Lindao Blanca Luzmila.

M-8731 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 11 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 36866 e n. 17403, rispettivamente rappresentativi di n. 1 (una) e n. 19 (diciannove) azioni Banca Agricola Mantovana, entrambi intestati Sberveglieri Loretta ed emessi dalla filiale di Carpi. Opposizione nei termini di legge (30 giorni).

Carpi, 8 novembre 1999

Loretta Sberveglieri.

B-1041 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 5 novembre 1999 il Giudice on. avv. Giuseppe Berleghini addetto al Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Todi, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore ed accesso presso la Banca Popolare di Todi, agenzia di città, il 7 settembre 1995, per la durata del vincolo di 18 mesi, con il numero 18850 per l'ammontare di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Todi, 11 novembre 1999

Avv. Domenico Mammoli.

C-29950 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 29 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore serie 9 n. 14809466 di L. 10.000.000 del 7 maggio 1998 scadenza 7 febbraio 1999; serie 9 n. 14998800 di L. 10.000.000 del 26 giugno 1998 scadenza 26 marzo 1999; serie 9 n. 15373925 di L. 40.000.000 del 10 settembre 1998, scadenza 10 marzo 1999, tutti emessi dall'Istituto San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Mozzo (BG), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bergamo, 11 novembre 1999

Avv. Laura Rodigari.

C-29989 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente dott. Antonio Stanzone, con decreto depositato il 23 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 289973/08 di nominali L. 6.000.000 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di Modigliana in data 9 febbraio 1999 con scadenza 10 agosto 1999 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare al sig. Ranieri Italo il duplicato del certificato di deposito al portatore dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte II, purché non venga fatta opposizione dal terzo eventualmente detentore.

Avv. Maria Grazia Berardi.

B-1037 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 13 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 348596, contrassegnato Bellussi Giannina Luigia Vittoria ed emesso dalla Filiale di Mantova, corso V. Emanuele, della Banca Agricola Mantovana, recante un saldo di L. 40.837.477.

Opposizione nei termini di legge.

Parma, 5 novembre 1999

Chiara Ruocco.

B-1042 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 10 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento del titolo sottoindicato:

certificato di deposito al portatore portante n. 293236 05 rilasciato dalla Cassa di Risparmio in Bologna agenzia di San Giorgio di Piano per un importo di L. 30.000.000 (trentamilioni).

Gianfranco Guemelli.

B-1044 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il sottoscritto Parenti Maialini Tiziano nato a Bologna il 6 luglio 1953 ed ivi residente in via Ca' Selvatica n. 8, è stato autorizzato con decreto del Procuratore generale di Bologna del 21 ottobre 1999 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome «Maialini».

L'istante conserverà quindi il solo cognome di «Parenti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Tiziano Parenti Maialini.

B-1038 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 7 ottobre 1999, Piazzolla Maria Antonietta, nata a Ravenna il 3 giugno 1961 e Tomassetti Luigi, nato a Rimini il 20 ottobre 1962, residente in Rimini, via Lombardia n. 22, in qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore Tomassetti Pozzi Valentina, a Rimini il 5 maggio 1982, sono autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'abbandono del cognome «Pozzi» alla figlia minore.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Rimini, 16 novembre 1999

Maria Antonietta Piazzolla.

S-26400 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 3 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che lo Presti Mauro Leo, nato a Roma il 20 maggio 1994 e Lo Presti Gigia nata a Roma il 17 dicembre 1995 entrambi qui-vidi residenti, vengano autorizzati a cambiare il nome rispettivamente in «Mauro» e Giuliana.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

18 novembre 1999

Lorenza Lorenzelli.

S-26399 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 27 settembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Di Giacomo Tina, Vita, Silvana, nata a Ginosa il 1° novembre 1973 ed ivi residente alla via Virgilio Marone n. 2, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi Tina, Vita, Silvana in quelli di «Pina, Vita, Silvana» perché così comunemente chiamata e riconosciuta.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Tina Di Giacomo.

C-29927 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 15 gennaio 1998 ha autorizzato i coniugi Iaria Giuseppe e Iolfrida Maria entrambi residente a Bova Marina, via Garibaldi n. 19 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Maria Borisovna in «Rosaria» nata a Pcevja il 21 novembre 1988.

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Iaria.

C-29939 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 novembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lorusso Tommaso e Mola Chiara, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Lorusso Giorgia Teresa nata a Bari il 12 luglio 1994 e residente in Bari, in viale Papa Giovanni XXIII, n. 203, hanno chiesto il cambio del nome da Giorgia Teresa in quello di «Giorgia, Teresa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Tommaso Lorusso - Chiara Mola.

C-29997 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 luglio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Stabile Pietro, Antonio, nato a Bari il 18 gennaio 1964 ed ivi residente alla via C. Giusso n. 11/E ha chiesto il cambio del nome da Pietro, Antonio in quello di «Pietro Antonio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Pietro, Antonio Stabile.

C-29999 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 27 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori di Buzzi Marcos Antonio, nato a Murici (Brasile) il 5 febbraio 1996, residente a Burago di Molgora in via Dante n. 10, chiedono il cambiamento del nome Marcos Antonio in quello di «Marco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mario Buzzi - Giovanna De Piaggi.

M-8762 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Sentenza di morte presunta

Il Tribunale di Ragusa con sentenza n. 56 dei di 14/29 luglio 1999 ha dichiarato la morte presunta di Cannizzo Costantino nato a Ragusa il 21 maggio 1998.

Avv. Domenico Arezzo.

C-29954 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI PRESEGLIE
(Provincia di Brescia)**

Avviso di primo esperimento di asta pubblica per l'alienazione di edifici

Il responsabile di servizio in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 45/1990 in data 29 settembre 1999 e delle determinazioni nn. 157 e 158 in data 16 novembre 1999 esecutive ai sensi di legge, rende noto presso la sede municipale sono indetti i primi esperimenti di asta pubblica per la alienazione dei seguenti edifici pubblici:

1) ex caserma dei carabinieri di Preseglie, il giorno 21 dicembre 1999, ore 16,30 base d'asta: L. 560.000.000 (cinquecentosessantamila-

lioni), € 289.215,86 (duecentottantatannovemiladuecentoquindicivirgolaottantasei). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999;

2) villa Argentina, il giorno 23 dicembre 1999, ore 16.30 base d'asta: L. 880.000.000 (ottocentottantamiloni), € 454.482,07 (quattrocentocinquantaquattromilatrecentottantaduevirgolazerosette). Le offerte, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1999.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Comune di Preseglie, via Roma n. 56, tel. 036584221, fax 0365824351.

Preseglie, 16 novembre 1999

Il responsabile di servizio: Roberto Bergamini.

C-29921 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218342-218341 - Fax 051/218555

Avviso d'asta immobiliare per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta (ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827) del seguente immobile, di proprietà della provincia di Bologna.

Immobile sito in Comune di Bologna, viale Vicini nn. 16 e 18.

Prezzo minimo base d'asta L. 1.413.000.000 (€ 729.753,59).

Deposito cauzionale L. 141.300.000 (€ 72.975,36).

L'asta è fissata per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10, nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13, e sarà presieduta da un'apposita commissione costituita con atto del segretario generale.

Le offerte, scritte su carta libera, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente e del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Le offerte dovranno essere inviate per mezzo del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzato o corriere (si esclude la consegna a mano), in busta raccomandata e sigillata così da assicurare la segretezza, in modo che pervengano all'amministrazione provinciale, Servizio appalti e contratti, non più tardi delle ore 12 del giorno 15 dicembre 1999. Oltre tale termine le offerte non possono più essere ritirate e non sono ammesse offerte sostitutive o aggiuntive.

All'offerta dovrà essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al cassiere dell'amministrazione provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Due Torri, piazza di Porta Ravennana n. 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'amministrazione provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla gara.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

Gli avvisi d'asta integrali possono essere ritirati presso l'Urp della Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, oppure acquisiti via internet al seguente indirizzo: (<http://www.provincia.bologna.it>).

Per tutte le informazioni sull'immobile rivolgersi al servizio patrimonio (tel. 051/218342-218341, fax 051/218555).

Bologna, 16 novembre 1999

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-1031 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO REGIONE MILITARE CENTRO Supporti Generali - Ufficio amministrazione

Ente appaltante: Supporti Generali, ufficio amministrazione della Regione Militare Centro, via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel. 055/2796210, fax 055/215558.

Procedura ristretta accelerata (licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995) per assicurare, durante la stagione estiva ed invernale, servizio di pulizia locale, camere e rifacimento letti, servizio di preparazione e distribuzione del vitto con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria. Pulizia e riassetto dei locali cucina, sale pranzo ed ogni altro spazio utilizzato. Gestione con personale e generi direttamente approvvigionati dall'impresa del bar annesso alla struttura con prezzi vendita generi prefissati dall'amministrazione sui quali non è previsto alcun ribasso percentuale.

Luogo di esecuzione: base logistico addestrativa di Piane di Mocogno (MO).

Importo complessivo annuo servizi L. 167.000.000 (€ 66.248,30) I.V.A. esclusa.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti. Servizi da rendere durante periodo funzionamento della struttura come meglio specificato nei capitolati tecnici.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 11 del 15 dicembre 1999. Le richieste di invio, rese in carta legale, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 117/1997 relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1999:

1) certificato originale o in copia d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), da cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

2) certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi della legge n. 117/1997 e successive varianti, attestante l'insussistenza di causa di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) dichiarazioni bancarie che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1997;

4) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive varianti, a firma del legale rappresentante della società, fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia ecc.);

5) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

6) copia del certificato di possesso del sistema di qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione dovrà essere spedito tramite raccomandata del servizio postale dello stato oppure a mezzo di corriere autorizzato al seguente indirizzo: Comando Regione Militare Centro, supporti generali, ufficio amministrazione, via Cavour n. 49, 50129 Firenze.

Nel caso di raggruppamenti i documenti di cui sopra devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso. La validità della domanda sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti. L'amministrazione si riserva il diritto di soppresare indagini potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione. Aggiudicazione: a favore dell'impresa che avrà offerto sconto percentuale più alto rispetto al prezzo paese, art. 23, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno invitati a presentare offerte prestatori di servizio riconosciuti idonei.

Ulteriori informazioni riguardo il presente bando potranno essere richieste a questo comando dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, tel. 055/22796210 - 215558.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Nicolò Vespo

S-26333 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO S. FRANCESCA ROMANA

Roma, vicolo di S. Maria in Cappella n. 6

Avviso di gara esposita

Si rende noto che l'appalto a licitazione privata per la fornitura di mobili e arredi vari presso la «Casa di riposo S. Francesca Romana» di cui al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 26 giugno 1999 nonché sul B.U.R.L. n. 19 del 10 luglio 1999, importo a base d'asta L. 223.250.000 è stato aggiudicato alla ditta Givas S.r.l. con sede in Saonara (PD) viale Veneto n. 2, per un corrispettivo di L. 216.348.800.

Hanno presentato domanda n. 19 ditte regolarmente invitate a partecipare alla gara, offerte pervenute n. 1 (una).

Il presidente: dott. Roberto Micacchi.

S-26339 (A pagamento).

FONDAZIONE IDIS CITTÀ DELLA SCIENZA - ONLUS

Bando di gara con procedura ristretta appalto concorso (ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358). Direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E. e 88/295/C.E.E.

1. Ente aggiudicatore: Fondazione Idis - Città della Scienza - Onlus, via Coroglio n. 104, 80124 Napoli, Italia tel. 0039.81/2428548, fax 0039.81/7624219.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso (art. 9, comma 2, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

2.a) Tipo di appalto: acquisto.

3. Luogo della consegna: Città della Scienza, via Coroglio n. 104, 80124 Napoli.

3.a) Natura e caratteristiche della fornitura:

- 1) hardware: server, personal computer, periferiche, apparati di rete;
- 2) software di base ed applicativo;
- 3) servizi professionali di installazione. Formazione ed assistenza tecnica.

Importo globale, al netto d'I.V.A., non superabile, pena l'esclusione: L. 2.360.000.000.

3.b) L'offerta deve riguardare la totalità della fornitura.

3.c) Non è prevista alcuna deroga all'applicazione delle norme.

4. Termine di consegna: 31 dicembre 2000.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 gennaio 2000.

6. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Fondazione Idis - Città della Scienza - Onlus, ufficio progetto sistema informativo, via Coroglio n. 156, 80124 Napoli, Italia.

6.a) Lingua: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 31 gennaio 2000.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

1) certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilito;

2) estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) presentazione dei bilanci o di estratti dei bilanci dell'impresa;

5) dichiarazioni concernere la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

6) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario;

7) campioni, descrizioni e/o fotografie dei prodotti da fornire;

8) certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei criteri indicati nell'invito a presentare le offerte.

10. Data di spedizione del bando: 18 novembre 1999.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 novembre 1999.

Il presidente della fondazione Idis - Città della Scienza - Onlus:
prof. G. Vittorio Silvestrini

S-26352 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 traversa, pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 10,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per l'espletamento per il nolo a caldo e/o freddo di mezzi meccanici, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo complessivo presunto a base d'asta è di L. 120.000.000 + I.V.A. (€ 61.974,83).

La durata della fornitura è dal 3 gennaio al 31 dicembre 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 10 del giorno 17 dicembre 1999. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-29923 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 traversa, pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 20 dicembre 1999, alle ore 12,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura e la sostituzione di pneumatici del parco macchine aziendale, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo a base d'asta è di L. 85.000.000 + I.V.A. (€ 44.312,00 + I.V.A.) tale importo nel corso della fornitura può essere soggetto anche a sensibile variazione in aumento o in diminuzione. La durata del servizio è dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12,30 del 20 dicembre 1999. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-29924 (A pagamento).

GEO-ECO

Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I traversa, pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esposto in data 25 ottobre-12 novembre 1999, per la fornitura di quattro autocompattatori usati, ha avuto il seguente esito. Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta: L. 292.000.000 + I.V.A. (€ 150.805,41 + I.V.A.). Offerte presentate 1. Offerte ammesse 1. La ditta Euroservizi S.r.l. è risultata aggiudicataria con il ribasso del 1%.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

S. Maria C.V., 15 novembre 1999

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-29925 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Bando di gara

Appalto concorso da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento di servizi di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale tramite il disegno, la progettazione esecutiva, l'installazione e la manutenzione di manufatti di arredo urbano recanti spazi destinati allo sfruttamento di pubblicità commerciale a titolo di controprestazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 4 del capitolato speciale.

Luogo di esecuzione: territorio cittadino.

Durata del servizio: vent'anni.

Modalità di svolgimento: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 113 in data 4 ottobre 1999 potrà essere ritirata presso il servizio di segreteria, ufficio rilascio atti 1° piano sala 8, tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui all'art. 15 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 37 giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. (decorrenza 17 novembre 1999) indirizzandola a: Comune di Genova, archivio generale protocollo, salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) valido certificato della camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti l'iscrizione da almeno due anni e l'attività ordinaria della ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito, da cui risulti che il concorrente abbia sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da copia del documento di identità

dello stesso che, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla vigente normativa nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci garantisca:

a) che il volume d'affari nell'ultimo triennio non è inferiore a lire tre miliardi annui (€ 1.549.370.69726);

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c) che ai sensi della legge 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni non sussistono procedimenti definitivi o in corso, ostativi all'assunzione di pubblici appalti;

d) di aver prestato, nell'ultimo triennio, un numero di servizi analoghi a quelli in oggetto in una città con popolazione superiore a 200.000 abitanti e in almeno altri due Comuni con popolazione in ognuno non inferiore a 50.000 abitanti, indicando l'oggetto, date e destinatari.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con la sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Nel caso una ditta concorrente non sia in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e d), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 16 novembre 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla direzione tributi, responsabile del procedimento: dott. E. Dina.

Referente: dott. M. Todeschini, tel. 0105572433.

Il segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-29926 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMGAS

Foggia, viale Manfredi

Avviso esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, che l'Azienda Speciale Amgas di Foggia ha esposto la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di:

«Allacci e manutenzione rete metano», per un importo di L. 1.400.000.000 a base d'asta, a mezzo di licitazione privata con il metodo delle offerte segrete e con il criterio del maggior ribasso rispetto all'elenco prezzi aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

Hanno partecipato alla licitazione privata n. 2 imprese e precisamente:

- 1) Incomech S.r.l.;
- 2) Guerrieri Primiano S.r.l.

È rimasta aggiudicataria l'impresa Guerrieri Primiano S.r.l. per un importo complessivo di aggiudicazione di L. 1.358.000.000 al netto del ribasso d'asta del 3%.

Foggia, 8 novembre 1999

Il direttore generale: Genesio Pavone.

C-29932 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMGAS

Foggia, viale Manfredi

Avviso esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, che l'Azienda Speciale Amgas di Foggia ha esposto la gara di appalto per l'affidamento del Servizio di:

«Gestione calore comprendente la conduzione, la manutenzione, l'adeguamento tecnologico e a norma, il telecontrollo e la trasformazione a metano delle centrali termiche» per un importo di L. 19.290.000.000 a base d'asta, a mezzo di appalto concorso secondo l'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo l'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato all'appalto concorso n. 3 imprese e precisamente:

- 1) A.T.I. Dalkia S.p.a.;
- 2) A.T.I. Cofathec Servizi S.p.a.;
- 3) Siram S.p.a.

È rimasta aggiudicataria l'A.T.I. Cofathec Servizi S.p.a. per un importo complessivo di L. 18.027.457.549.

Foggia, 8 novembre 1999

Il direttore generale: Genesio Pavone.

C-29933 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

(delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata che ha per oggetto: fornitura di materiale per sterilizzazione per un anno per una spesa complessiva presunta, I.V.A. inclusa, di L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

È ammesso il raggruppamento d'impresa solo nel caso in cui non esclude la concorrenza.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata A.R. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, cap. 61032 Fano (PS) entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- 1) dichiarazione autenticata, in carta legale, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;
- 2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo 358/1992);
- 3) idonee garanzie bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo 358/1992);
- 4) documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lettere a), b), c) decreto legislativo 358/1992).

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara. L'invio a presentare offerta sarà spedito entro il 15 gennaio 2000.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 9 novembre 1999.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato, telefono 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-29935 (A pagamento).

COMUNE DI CITERNA
(Provincia di Perugia)*Avvisi di esiti di asta pubblica*

Sistemazione viabilità rurale in località «Case Basse».

Importo lavori a misura L. 226.732.620 pari a € 117.097,63.

Ditte partecipanti: Italia costruzioni S.r.l., Bondini S.r.l., Impr. ed. Tofanichio Bruno, F.lli Lepri S.r.l., Pro.Co.Get. S.n.c., Le.Ge.Co. S.r.l., Compagnia di lavoro e servizi S.r.l., Sonni & Ortolani costruzioni S.r.l., Lucos S.r.l., Bies S.r.l., Imp. Ing. Antonio Gioacchini, imp. cost. Gioacchini Mauro, Pacchiarotti Mario & figli S.n.c., Ubaldo Baldelli S.p.a., Val.Me S.r.l., Cogife & C. S.a.s. E.M.C. S.r.l., Procelli Giovanni, Citerinesi Gastone S.r.l., Piselli Cave S.r.l., Spinelli & Mannocchi, Pagnotta Francesco, Socofi S.r.l., Frappi Dino, I.C.E.S. S.r.l., Romizi costruzioni S.r.l., S.I.E.S. S.r.l., Gellini Giovanni & figlio.

Aggiudicataria: E.M.C. S.r.l., Città di Castello (PG).

Ribasso offerto: 7,28%.

Sistemazione viabilità rurale in località «Pianali».

Importo lavori: L. 502.541.813 pari a € 259.541,18.

Ditte partecipanti: Italia costruzioni S.r.l., Impresa Lo Re Gioacchino, Romizi costruzioni S.r.l., E.M.C. S.r.l., Lucos S.r.l., Appalti Lazio S.r.l., Pagnotta Francesco, Piselli Cave S.r.l., Spinelli & Mannocchi, Frappi Dino, Socofi S.r.l., I.C.E.S. S.r.l., imp. Ing. Antonio Gioacchini, Pacchiarotti Mario & figli S.n.c., Impr. ed. Tofanichio Bruno, Bies S.r.l., Imp. cost. Gioacchini Mauro, Val.Me S.r.l., F.lli Lepri S.r.l., Ubaldo Baldelli S.p.a., Le.Ge.Co. S.r.l., Pro.Co.Get. S.n.c., Pelliccia Ilario, Bondini S.r.l., Cogife & C. S.a.s., Casaioli S.n.c., Citerinesi Gastone S.r.l., Sonni & Ortolani costruzioni S.r.l., Compagnia di lavoro e servizi S.r.l., Procelli Giovanni, S.I.E.S. S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Procelli Giovanni, Anghiari (AR).

Importo di aggiudicazione: L. 474.661.850, € 245.142,39.

Citerna, 11 novembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Tullio Boriosi.

C-29940 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDICCI
(Provincia di Firenze)*Esito di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Scandicci, provincia di Firenze, piazzale della Resistenza (50018), tel. 055.7591/313/314/337, fax n. 055.7591320, www.comune.scandicci.fi.it. Email: ufflegale@comune.scandicci.fi.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto al prezzo più basso.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 26 agosto 1999.

4. Criterio assegnazione contratto: al prezzo più basso (art. 19, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

5. Numero offerte ricevute: 14.

6. Fornitore: Società Italiana di Ristorazione Soc. Coop. a r.l., sede in Impruneta (FI), via Colle Ramole n. 9, località Bottai.

7. Natura e quantità dei prodotti: preparazione e distribuzione pasti per servizio di refezione, 2100-2450 circa pasti giornalieri, nell'arco dell'anno scolastico presumibilmente 350.000 pasti, pasti servizi estivi circa 7.000 per periodo estivo.

8. Prezzo contrattuale: L. 7.445.192.000, € 3.845.120,77 (I.V.A. esclusa).

9. Offerta: 5.219, prezzo per l'anno scolastico 1999-2000 comprensivo di tutti gli elementi indicati nella tabella dietetica allegata al capitolato speciale e riferito al pasto per le scuole elementari (colazione, pranzo e distribuzione).

10. —

11. —

12. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 15 giugno 1999.

13. Data invio avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 11 novembre 1999.

14. Data ricezione: 11 novembre 1999.

Scandicci, 11 novembre 1999

Il dirigente del servizio avvocatura ed affari legali:
avv. Giuseppe Barontini

C-29936 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Produzione

Roma, viale Regina Margherita n. 137
Codice fiscale n. 05617841001

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a., direzione produzione idroelettrica Alpi Nord Est, via Grazioli n. 73, 38100 Trento, tel. 0461/207151, telefax 0461/207057.

Bando di gara n. P41ZD008 con procedura ristretta per appalto ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto L. 523 ML della durata di 45 giorni dalla consegna dei lavori prevista in luglio 2000 di:

A) risanamento opere di scarico in Adige della centrale di Chievo in provincia di Verona.

Luogo di esecuzione: Veneto, comune di Chievo (VR).

I lavori sono soggetti all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996.

Pagamenti a 90 giorni su stato avanzamento lavori mensili. Non è prevista clausola di revisione prezzi. Aggiudicazione al massimo ribasso.

È consentita partecipazione in R.T.I. ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 159/1995.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da fare pervenire entro 25 (venticinque) giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con indicato il numero e l'oggetto (A) del bando, all'indirizzo: Enel Produzione S.p.a., Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Est, Funzione acquisti e appalti, via Grazioli n. 73, 38100 Trento, dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e firmata dal legale rappresentante attestanti:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) iscrizione all'A.N.C. nella cat. G8 importo non inferiore a L. 750. ML;

3) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) importo complessivo in lavori di qualsiasi tipologia fatturato negli anni 1996-97-98, non inferiori a L. 5.000 ML;

5) importo complessivo dei lavori di cat. G8, tipologia «Costruzione di opere fluviali di difesa, di sistemazione idraulica e bonifica, manutenzione e sistemazione» fatturati negli anni 1996-97-98, che comunque non deve essere inferiore a L. 2.000 ML;

6) che l'impresa nel triennio che va dal '96 al '98 ha eseguito almeno un lavoro, di cui al punto cinque, di importo non inferiore a L. 500 ML, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 700 ML. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere indicato il committente, l'oggetto, la località e le date di inizio e di ultimazione lavori;

7) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma al bando e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma al bando dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata, irregolare o insufficiente documentazione anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, costituiscono cause di esclusione dalla gara. I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti, dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente, ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: cat. G8 per un importo di L. 523 ML (cat. prevalente). Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Produzione S.p.a. in persona dell'istitutore della Divisione Produzione che ha designato quale responsabile il Vicario della Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Est, con domicilio per la carica presso Trento, via Grazioli n. 73.

p. Enel Produzione S.p.a.: G. Pesce.

C-29941 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
187° Reggimento Paracadutisti «Folgore»
Servizio Amministrativo
Tel. e fax 0586.501266
Codice fiscale n. 80005460490

Avviso di gara - Procedura accelerata in ambito nazionale

Per l'anno 1999 questo comando esperirà, con il metodo dell'appalto concorso, una gara per aggiudicare la fornitura di seguito specificata.

Ristrutturazione e rinnovo della relativa attrezzatura, della sala convegno trupa della caserma «Vannucci», gara che verrà esperita presso il 187° Reggimento Paracadutisti «Folgore» in via dell'Ardenza n. 133, 57128 Livorno.

Valore presunto dell'appalto L. 470.000.000 pari a € 242.734,74 (I.V.A. inclusa). Fornitura da assicurare come meglio esplicitato nella lettera d'invito.

Questo comando intende avvalersi della «procedura accelerata» causa i motivi d'urgenza connessi con l'approssimarsi della scadenza dell'esercizio finanziario in corso. L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli art. 23, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 175/1995 in presenza di almeno un'offerta valida.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, con le limitazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo menzionato.

Le ditte interessate dovranno presentare a corredo della domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, con dicitura antimafia di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta ha ad oggetto della sua attività la fornitura per la quale intende concorrere;

b) certificato del tribunale, sezione fallimentare attestante che non sono in atto procedure concorsuali e che tale circostanza non si è mai verificata nell'ultimo quinquennio o dalla data di costituzione;

c) se trattati di cooperative o consorzi di cooperative, certificato prefettizio d'iscrizione nell'albo delle cooperative di data non anteriore a sei mesi;

d) dichiarazione autentica ex-lege 15/1968, attestante che:

d.1) la ditta è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

d.2) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d.3) la ditta è in regola con il pagamento d'imposte e tasse;

e) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche;

f) dichiarazione autentica ex-lege n. 15/1968 in bollo attestante l'insussistenza di rapporti di cointeresse con altre ditte partecipanti alla gara. Detta documentazione, se ritenuta regolare, non sarà più richiesta in sede di gara, se non regolare sarà motivo di esclusione. Le imprese interessate dovranno inoltre prendere visione dei locali mediante un sopralluogo da effettuarsi a cura del legale rappresentante o di un suo delegato e in tale sede farsi rilasciare apposita dichiarazione di sopralluogo avvenuto da parte del comando scrivente da allegare alla domanda di partecipazione.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale, indirizzata presso il 187° Reggimento Paracadutisti «Folgore», Capo Servizio Amministrativo, via dell'Ardenza n. 133, 57128 Livorno entro 15 (quindici) giorni, feriali e non, dalla pubblicazione del presente avviso.

La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «domanda di partecipazione al servizio di ristrutturazione e fornitura dell'attrezzatura della Sala Convegno Truppa». L'invito a concorrere sarà inviato di massima entro dieci giorni dalla scadenza delle domande di partecipazione.

Ulteriori notizie potranno essere attinte dal bando integrale di gara in visione presso il Servizio Amministrativo del Comando suindicato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Il capo servizio amministrativo:
cap. ammcom par. Nicola Giuffrida

C-29942 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

(delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata che ha per oggetto: fornitura di protesi ortopediche per un anno con possibilità di proroga per un ulteriore anno per una spesa annua complessiva presunta di L. 1.400.000.000 + I.V.A. (€ 723.039,65).

La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

È ammesso il raggruppamento d'impresa solo nel caso in cui non esclude la concorrenza.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata A.R. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, c.a.p. 61032 Fano (PS) entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1999.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autentica, in carta legale, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare;

2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee garanzie bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

4) documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lettere a, b, del decreto legislativo n. 358/1992).

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara. Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato - Telef. 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zaretli.

C-29944 (A pagamento).

COMUNE DI FELIZZANO (Provincia di Alessandria)

Avviso di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Felizzano, piazza P. Ercole n. 2, 15023 Felizzano (AL), tel. 0131/791122, fax 0131 772629.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, valutazione offerte anomale ai sensi art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e 415/1998.

Tipologia dei lavori: ricostruzione strade comunali abitato.

Importo lavori a base d'asta: L. 478.000.000, € 246.866,40.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria G3 per importo superiore a L. 300.000.000.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 13 gennaio 2000.

Il bando integrale e pubblica all'albo pretorio comunale.

Felizzano, 8 novembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Loris Fattori.

C-29946 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111

Partita I.V.A. n. 00304260409

Estratto esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che sono state esperite le gare d'appalto relative ai seguenti lavori i cui aggiudicatari sono indicati a fianco di ciascuno:

1) lavori relativi al completamento a 15 aule della scuola media n. 7 «Enrico Fermi» di Viserba. Importo a base d'asta: L. 1.995.000.000. Aggiudicatario: Palma Rocco con sede a Ceglie Messapica (BR), via Franca-villa, zona industriale s.n., con il prezzo rettificato di L. 1.723.738.141;

2) lavori relativi alle opere di urbanizzazione primaria del piano particolareggiato di iniziativa pubblica Corpho RF 4. Importo a base d'asta: L. 2.200.000.000. Aggiudicatario: Consorzio Edili Veneti con sede a Piove di Sacco (PD), via Madonna delle Grazie n. 5/A, con il prezzo di L. 1.755.775.500.

Si comunica altresì che i relativi esiti integrali sono pubblicati all'albo pretorio di questo comune dal 18 novembre 1999 al 9 dicembre 1999.

Rimini, 11 novembre 1999

Il dirigente del settore A.A.GG.: dott. Ivano Muratori.

C-29955 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza

Bando di gara integrale

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza, via Boselli nn. 84/86, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297, indice un pubblico incanto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto di somministrazioni e prestazioni di opere necessarie per l'esecuzione di scavi, ripristini, opere murarie in genere nonché l'installazione del materiale impiantistico inerenti la conduzione e la manutenzione delle reti di acquedotto e fognatura gestite dall'azienda nonché di opere civili necessarie per interventi di manutenzione agli edifici o aree, aziendali o in uso all'azienda, per gli anni 2000, 2001 e 2002.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Per quanto concerne le specifiche tecniche e le condizioni generali di fornitura si rimanda al «Capitolato speciale d'appalto» disponibile per la visione gratuita presso il servizio impianti a rete, via XXIV Maggio n. 53, 29100 Piacenza.

L'importo a base della gara è di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) + I.V.A., pari ad € 1.549.370,70 + I.V.A.

I lavori dovranno essere effettuati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

È possibile la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Per partecipare al pubblico incanto l'impresa dovrà produrre:

1) l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata oppure recante marca da bollo da L. 20.000 (€ 10,33), indirizzata all'A.S.M. di Piacenza e firmata, a pena di nullità dal legale rappresentante dell'impresa stessa o da altra persona autorizzata. La percentuale di ribasso applicata su ciascuno dei prezzi unitari contenuti nell'«Elenco dei prezzi unitari» disponibile presso il servizio impianti a rete, via XXIV Maggio n. 53, 29100 Piacenza, dovrà essere unica ed indicata sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole all'A.S.M. L'offerta sarà considerata nulla se condizionata oppure se espressa in modo indeterminato;

2) il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in originale oppure in copia autenticata, con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa. Detto certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

3) l'originale oppure la copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

4) la dichiarazione della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che dovrà variare tra 1 e 1,5 volte l'importo a base della gara;

5) in dichiarazione del costo per il personale dipendente riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara che non dovrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

6) la dichiarazione con la quale l'impresa attesta che ha proceduto a tutti gli accertamenti per rendersi esatto conto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che comunque possono influire nell'offerta;

7) l'apposito documento, recante marca da bollo da L. 20.000 (€ 10,33), che certifichi che un rappresentante dell'impresa ha avuto un colloquio con i funzionari aziendali P.I. Sergio Moia e/o P.I. Giorgio Piva (per appuntamento telefonare al n. 0523/549430) durante il quale sono state fornite ulteriori informazioni e/o precisazioni relativamente ai lavori ed alle opere oggetto dell'appalto;

8) la dichiarazione con la quale l'impresa attesta che ha preso visione del «Capitolato speciale d'appalto», dell'«Elenco prezzi unitari» e del «Piano di sicurezza e coordinamento»;

9) la dichiarazione di accettazione incondizionata e senza alcuna riserva di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni del «Capitolato speciale d'appalto», dell'«Elenco prezzi unitari», del «Piano di sicurezza e coordinamento» e della lettera di invito;

10) la dichiarazione con la quale l'impresa attesta che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente ovvero che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

11) la dichiarazione con la quale l'impresa attesta che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale della stessa;

12) la dichiarazione con la quale l'impresa attesta che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

13) la dichiarazione con la quale l'impresa precisa le opere che, nel caso, intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come da ultimo modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;

14) la dichiarazione con la quale l'impresa attesta che è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

15) la dichiarazione con la quale l'impresa attesta che non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto e che si impegna a risarcire tutti i danni che l'A.S.M. potrà subire nel caso contrario.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti «4», «5», «6», «8», «9», «10», «11», «12», «13», «14» e «15» dovranno essere redatte su carta bollata oppure recanti marca da bollo da L. 20.000 (€ 10,33), firmate dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altra persona autorizzata, e potranno essere redatte su fogli singoli o su un unico foglio. In caso di assegnazione dei lavori, prima della firma del contratto, le dichiarazioni di cui al punto «10», «11» e «14» dovranno essere provate mediante la presentazione di appositi certificati. La mancata presentazione, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui sopra potrà determinare la non apertura della busta «Offerta» di cui più oltre. L'«Offerta» di cui al punto «1» dovrà essere contenuta, a pena di nullità, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta». La documentazione, unitamente alla cauzione provvisoria, da prestarsi secondo quanto previsto dalle vigenti leggi e pari al 2% dell'importo dei lavori a base della gara, dovrà essere contenuta in altra busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante sempre all'esterno la dicitura «Documenti». Le due buste, «Offerta» e «Documenti», dovranno essere a loro volta contenute in un unico plico sigillato da contrassegnarsi sui lembi di chiusura che dovrà pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto della normativa che disciplina il servizio postale, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999 all'azienda servizi municipalizzati di Piacenza, ufficio affari generali, via Boselli n. 84/86, 90100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-13).

Possono presentare domanda le imprese, aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il pubblico incanto verrà esposto il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 15 presso la sede della scrivente azienda in Piacenza, via Boselli n. 84/86.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti legali delle imprese concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente).

L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva, da prestarsi secondo quanto previsto dalle vigenti leggi, pari al 10% dell'importo di assegnazione delle opere. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Nel caso di offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'A.S.M.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento delle fatture emesse mensilmente alla stazione appaltante in base allo stato di avanzamento dei lavori, mediante bonifico bancario a 60 giorni data fattura fine mese.

L'offerta delle imprese concorrenti dovrà restare valida ed impegnativa per il periodo di giorni 60 (sessanta) dalla data di esperimento della gara trascorso il quale è in facoltà della impresa stessa di svincolarsi dalla propria offerta.

È consentito il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Le imprese dovranno accettare il piano di sicurezza e coordinamento predisposto dall'A.S.M.

Il responsabile del procedimento è il Direttore generale dell'azienda.

Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere di prega di contattare il funzionario aziendale Riccardo Prazzoli (tel. 0523/549541).

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletezza della domanda potrà comportare l'esclusione del richiedente.

L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-29956 (A pagamento).

COMUNE DI FOGLIZZO

(Provincia di Torino)

Via Castello n. 6

Codice fiscale n. 825015100018

Partita I.V.A. n. 03841780012

**Lavori di riqualificazione dell'area verde
adiacente agli edifici industriali «Ex Saifa»**

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica mediante presentazione offerta del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso mediante percentuale ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, nonché degli artt. 69, 70, 72 e 75, commi da 4 a 11, e 76 dello stesso regolamento, in quanto applicabili e con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 274.068.222 (€ 141.544,42).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 274.068.222 (€ 141.544,42).

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G1 per un importo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 15.937,07).

Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo contratto con Cassa DD.PP. a totale carico dell'ente.

Termini:

a) esecuzione dei lavori: 180 giorni successivi a quello di consegna;
b) ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 20 dicembre 1999 a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano ai sensi dell'art. 1090 del codice postale;

c) apertura buste: ore 16 del giorno 20 dicembre 1999.

Il bando originale ed integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale.

Fogliazzo, 15 novembre 1999

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Luisella Cappello

C-29959 (A pagamento).

**SER.IN.AR. - S.p.a.
Forlì-Cesena****Estratto di bando di gara**

La Ser.In.Ar. Forlì-Cesena S.p.a., corso A. Diaz n. 43, 47100 Forlì, tel. 0543/35180, fax 0543/450204, indice una licitazione privata per la fornitura, presso la sede di Forlì dei corsi di diplomi in Ingegneria, Università degli Studi di Bologna, di «un centro di lavoro a banco fisso per prototipazione rapida con controllo numerico».

L'importo a base di gara ammonta a L. 320.000.000 (pari a € 165.266,21).

L'aggiudicazione avverrà a corpo, con offerte esclusivamente in ribasso sull'importo a base di gara, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata secondo preordinati elementi di valutazione.

Tutte le informazioni per la partecipazione sono riportate nel bando integrale, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 24 novembre 1999 e all'albo pretorio del Comune di Forlì, nonché disponibile presso la sede della committente.

Il termine per la ricezione delle richieste di invito è fissato al 12 gennaio 2000, ore 12.

L'amministratore delegato: prof. Piero Gallina.

C-29960 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO

(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta

Il Comune di Caravaggio (BG) c.a.p. 24043, piazza Garibaldi n. 9, tel. 0363/356217, fax 0363/350164, intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di «realizzazione di una piattaforma di 2° livello in Caravaggio e di una piazzola di supporto nella frazione Masano per la raccolta differenziata dei rifiuti».

Importo a base d'asta: L. 560.000.000 (pari a € 289.215,86) da liquidare a corpo e a misura.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con l'applicazione del comma 1-bis del suddetto articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Iscrizione all'A.N.C.: cat. G1 per importo adeguato rispetto a quello posto a base di gara.

Termine di ricezione delle offerte: 20 dicembre 1999, ore 12.

Svolgimento della gara: 21 dicembre 1999, ore 9,30.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale, unitamente alla documentazione per partecipare alla gara, presso l'ufficio contratti (tel. 0363/356217).

Caravaggio, 15 novembre 1999

p. Area 1^a, affari generali

Il responsabile: dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-29961 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

(Provincia di Grosseto)

Ufficio Lavori Pubblici-Ambiente e Tutela delle Acque**Estratto dell'avviso di asta pubblica**

Il comune di Castiglione della Pescaia (GR) indice una gara tramite asta pubblica per lavori di «consolidamento e ammodernamento delle banchine e generale miglioramento delle strutture ausiliarie del Porto Canale», la commissione di gara procederà alla apertura delle offerte alle ore 11 del giorno 20 dicembre 1999.

Importo a base d'asta: L. 1.372.000.000 (valuta in € 711.854,56), finanziati con: agevolazioni di cui al regolamento C.E.E. n. 2080/1993, contributo Regione Toscana sull'iniziativa comunitaria relativa alla ristrutturazione del settore della «pcscsa» (art. 11 reg. C.E.E. n. 4253/1988 del consiglio, modificato dal regolamento C.E.E. n. 2082/1993); mutuo Cassa DD.PP.; inoltre L. 11.000.000 (valuta in € 5.707,29) quale compenso a corpo di L. 11.000.000 (valuta in € 5.707,29) per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

I pagamenti verranno effettuati in conformità con l'art. 29 del capitolato speciale d'appalto che si considera interamente trascritto.

Termine per l'esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Requisiti: iscrizione all'A.N.C. cat. prevalente G7 decreto ministeriale n. 304/1998 per l'importo di L. 750.000.000, e per la categoria G3 decreto ministeriale n. 304/1998 per l'importo di L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno alla data di pubblicazione del bando.

Modalità di esperimento: l'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, modificata ed integrata con la legge 216/1995 e legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale (comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, inserito dall'art. 7 decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 e modificato dalla legge n. 415/1998) e delle offerte in aumento. L'opera viene appaltata a misura; il prezzo è fisso ed invariabile.

Luogo di esercizio e caratteristiche dell'opera: nel porto canale del comune di Castiglione della Pescaia e consistono in: rifacimento svincolo di accesso Ponte Giorgini con struttura in cls. armato e realizzazione locali tecnici sotto il piano stradale; rifacimento tratti di banchine con palancole in cls. armato; rifacimento pavimentazioni e arredi banchine e strada di accesso; sistemazione pavimentazione e ormeggi molo di mezzo; rifacimento impianto illuminazione pubblica; realizzazione impianto antincendio; predisposizioni tubazioni per distributore carburanti.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1999 corredate della documentazione richiesta.

Le offerte vanno indirizzate a: Comune di Castiglione della Pescaia, ufficio lavori pubblici, via V. Veneto n. 5, 58043 Castiglione D.P. (GR), tel. 0564/927411.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Castiglione della Pescaia, per informazioni rivolgersi all'ufficio LL.PP. del Comune, tel. 0564/927423 oppure 927431.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
ing. Donatella Orlandi

C-29962 (A pagamento).

C.I.S.A.P.

Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona Comuni di Collegno e Grugliasco

Estratto di avviso di gara

Affidamento a cooperative sociali di tipo A in possesso dei requisiti di cui alla copia integrale dell'avviso di gara dei «Servizi di assistenza domiciliare per specifiche aree di utenza e per l'accreditamento sperimentale di agenzie fornitrici di servizi domiciliari di aiuto alle persone e alle famiglie» per il periodo di anni 3, mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 6 comma 1 punto c) del decreto legislativo n. 157/1995, ed ai sensi dell'art. 12 legge regionale n. 18/1984 e legge regionale n. 20/1995.

Importo a base d'appalto L. 900.000.000 per lotti a), b), c) e L. 2.100.000.000 per l'area di accreditamento. Copia integrale dell'avviso di gara è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 17 novembre 1999 e il capitolato programma è in visione su Internet all'indirizzo <http://www.comune.collegno.to.it/cisap/cisap.htm>.

Le richieste di invito devono pervenire all'ufficio protocollo del C.I.S.A.P., via Leonardo da Vinci n. 135, 10095 Grugliasco (TO), entro il 16 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Mauro Perino.

C-29963 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento spogliatoi servizi igienici, presso la palestra di viale XXV Aprile.

Prot. n. 47331

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, fax 255.264.

Funzionario responsabile/progettista: arch. A. Aceti, area X, attività edilizia pubblica, tel. 0332/255.269, fax 255.313.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta contenente il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (art. 21 lettera a) legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.).

Offerta anomala: art. 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento spogliatoi e servizi igienici presso la palestra comunale di viale XXV Aprile.

Importo massimo dei lavori: € 54.744,43 (L. 106.000.000) I.V.A. esclusa.

Modalità di finanziamento: devoluzione di mutuo II.PP.

Categoria/Classifica A.N.C.: categoria G1, classifica 150.000.000
Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255.264 (tel. 0332/255.234).

Indirizzo cui possono richiedersi gli elaborati progettuali: «Attività edilizia pubblica», tel. 0332/255.269, telefax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 21 dicembre 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 22 dicembre 1999, ore 9.

Operazioni di gara: 12 gennaio 2000, ore 9.

Varese, 15 novembre 1999

L'ingegnere capo: dott. Lorenzo Colombo.

Il dirigente capo area I: dott. Emanuela Visentin.

C-29964 (A pagamento).

COMUNE DI ORISTANO (Provincia di Oristano)

Bando di gara - Licitazione privata - Procedura accelerata appalto servizio trasporto alunni scuola materna e dell'obbligo

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Eleonora n. 44, 09170 Oristano, tel. 0783/7911, fax 0783/300099.

2. Natura dell'appalto: servizio di trasporto, categoria 2, C.P.C. 712, 7512, 87304.

3. Luogo di esecuzione: Comune Oristano.

4. —

5.a) La prestazione del servizio è riservata ai soggetti in possesso dell'attestato di idoneità professionale per trasporti nazionali, rilasciato dall'ufficio provinciale della M.C.T.C. del capoluogo di regione nella quale la ditta risulti avere la propria sede, riferita ai soggetti di cui alle lettere a) e b) del decreto del Ministro dei Trasporti n. 448 del 20 dicembre 1991 e l'equivalente attestato per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea;

b) riferimento normativo: artt. 8, 19 e 20 del decreto del Ministro dei trasporti n. 448 del 20 dicembre 1999;

c) —;

d) non sono ammesse offerte parziali.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

7. —

8. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) prorogabile di un anno.

9. Forma giuridica delle imprese concorrenti: ditta individuale o società costituite ai sensi della legislazione vigente, aziende consorziali, cooperative. Riunioni di imprese a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 novembre 1999 ore 13.

11.a) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 7 dicembre 1999;

b) termine presentazione offerte: 22 dicembre 1999 ore 13;

c) data e luogo apertura offerte: 23 dicembre 1999 ore 9, sede comunale, palazzo Scolopi, sala riunioni.

12. Cauzione: 5% del valore annuale del contratto.

13. Corrispettivo dell'appalto: importo a base d'asta L. 435.000.000 (€ 224.658,75) + I.V.A. annuo finanziato con contributo regionale, ai sensi della legge regionale 25 giugno 1984 n. 31.

14. Requisiti di partecipazione: iscrizione alla Camera di Commercio o certificato di iscrizione al registro prefettizio, attestato di idoneità finanziaria, attestato di idoneità professionale per trasporti nazionali n°

lasciato dall'ufficio provinciale M.C.T.C. del capoluogo di regione, di chiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa in carta legale dalla quale risulti che la ditta ha esercitato nel decorso triennio trasporto scuolabus con un minimo di 120.000 km annui.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 24 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 158/1995 e all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 in caso di offerte anormalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non è consentito subappaltare il servizio.

16. Documentazione concernente l'appalto: il disciplinare d'oneri e le modalità di partecipazione possono essere richiesti e ritirati presso il comune previo pagamento dei diritti di copia e per spese postali nella misura di L. 6.000 di cui L. 3.600 per spese postali (posta prioritaria) e L. 2.400 per diritti di copia. La richiesta scritta deve essere corredata dalla ricevuta di versamento sul C.C.P. n. 241091 intestato Tesoreria Comunale, Banco di Sardegna, Oristano.

17. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 12 novembre 1999.

Si procede mediante procedura accelerata ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 158/1995 trattandosi di servizio che non può essere interrotto nel corso dell'anno scolastico.

18. Altre informazioni: vedi modalità partecipazione.

Oristano, 12 novembre 1999

Il dirigente area servizi alla cittadinanza:
dott.ssa Maria Grazia Zoccheddu

C-30292 (A pagamento).

COMUNE DI PALAGONIA (Provincia di Catania)

Risultanze di gara

Questa amministrazione comunale, con sede in Palagonia, piazza Municipio n. 1, rende noto che per l'appalto dei lavori di costruzione dell'acquedotto esterno per l'approvvigionamento idropotabile del comune di Palagonia, 1° lotto funzionale: scerbatò e condotte di avvicinamento, aggiudicati in data 28 settembre 1999 al R.T.I. S.I.R.G.O. S.p.a., Co.Gemar S.r.l. e S.A.L.P. S.r.l. con sede in Catania, via Artale Alagona n. 75, con delibera G.M. n. 590 del 26 ottobre 1999, il citato R.T.I. è stato dichiarato decaduto e con la stessa sono stati aggiudicati i lavori al R.T.I. Sicilsaldo S.r.l., V.E.D. S.r.l., Appalti e Servizi S.r.l. che ha presentato la seconda migliore offerta con un ribasso del 36,99% corrispondente ad un importo di L. 6.859.268.600 sul prezzo a base d'asta.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea con nota prot. n. 27035 del 15 novembre 1999.

Il sindaco: on. dott. Salvatore Fagone.

C-29970 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria Capua Vetere (CE), via Martucci, I traversa, pal. Angioina
Telefono 0823.810085

Si rende noto che il giorno 21 dicembre 1999, alle ore 11, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per l'espletamento dei servizi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione presso le aree dell'impianto di compostaggio sito in S. Maria C.V. e presso la discarica consortile in S. Tammaro, secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo a base d'asta è di L. 127.000.000 + I.V.A. (€ 65.590,03 + I.V.A.).

La durata del servizio è dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per il pubblico incanto.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-29966 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria Capua Vetere (CE), via Martucci, I traversa, pal. Angioina
Telefono 0823.810085

Si rende noto che il giorno 17 dicembre 1999, alle ore 12,30, presso gli Uffici, si terrà un pubblico incanto per l'espletamento per il nolo a freddo di automezzi per la raccolta ed il trasporto dei R.S.U., secondo le modalità indicate nel capitolato. Gli importi presunti a base d'asta dei singoli lotti sono i seguenti:

1° lotto - Autocompattatore > q.li x 120 giorni L. 44.400.000 + I.V.A. (€ 22.930,69 + I.V.A.);

2° lotto - Autocompattatore q.li 80/105 x 90 giorni, L. 28.800.000 + I.V.A. (€ 14.873,96 + I.V.A.);

3° lotto - Autocompattatore q.li 40/80 x 30 giorni L. 8.100.000 + I.V.A. (€ 4.183,30 + I.V.A.);

4° lotto - Minicompattatore < q.li 15 x 90 giorni L. 13.500.000 + I.V.A. (€ 6.972,17 + I.V.A.);

5° lotto - Motocarro con vasca da 3 mc x 30 giorni L. 1.500.000 + I.V.A. (€ 774,69).

L'importo complessivo presunto dei lotti è pari a L. 96.300.000 + I.V.A. (€ 49.734,80). Il servizio è relativo all'anno 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del 17 dicembre 1999.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-29967 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria Capua Vetere (CE), via Martucci, I traversa, pal. Angioina
Telefono 0823.810085

Si rende noto che il giorno 21 dicembre 1999, alle ore 10, presso gli Uffici, si terrà un pubblico incanto per lavaggio indumenti del personale dipendente, secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo a base d'asta è pari a L. 74.184.000 + I.V.A. (€ 38.312,84). La durata della fornitura è dal 1° gennaio al 31 dicembre 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-29968 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta una gara con la procedura del pubblico incanto di cui agli art. 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento della fornitura di addobbi floreali costituiti da corone, cuscini e copricofani, per il servizio di onoranze funebri durante l'anno 2000, con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni ed un importo complessivo presunto di L. 308.000.000 (€ 159.068,72), oltre I.V.A. di legge.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli art. 73, lettera e) e 76 del regio decreto n. 827/1924, ovvero al maggior ribasso unico percentuale sui seguenti prezzi a base d'asta: copricofani L. 230.000 (€ 118,79), oltre I.V.A. di legge; corone L. 230.000, oltre I.V.A.; cuscini L. 158.000 (€ 81,60), oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, U.O. Gare e Rogiti Contrattuali, entro le ore 12 del 13 dicembre 1999.

L'asta si terrà il 14 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune di Parma, strada della Repubblica n. 1.

Copia dell'avviso integrale e del capitolato contenenti le modalità di presentazione dell'offerta, sono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Parma e potranno essere ritirati presso l'ufficio gare e rogiti Contrattuali, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere contattato dall'impresa interessata.

Il direttore area segreteria generale e affari istituzionali:
dott. Vainero Papotti

C-29969 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto Fornitura di apparecchiature ed attrezzature

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Dipartimento Opere Pubbliche, via Promis n. 2/A Aosta Italia, tel. 0165/272611 (ufficio appalti), telex 0165/31705.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni);

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Nus, osservatorio astronomico e stazione meteorologica in località Saint Barthelemy;

b) oggetto dell'appalto: arredi ed attrezzature con le caratteristiche e nelle quantità indicate negli elaborati di progetto;

c) divisione in lotti: tre lotti.

Lotto A: apparecchiature astronomiche, importo base d'asta L. 887.000.000 (€ 458.097,27) cpv 33.00.00.00.

Lotto B: apparecchiature informatiche, importo base d'asta L. 320.300.000 (€ 165.421,14) cpv 30.20.00.00, 33.40.00.00.

Lotto C: Segnaletica, importo base d'asta: L. 11.000.000 (€ 5.681,03) cpv 28.52.74.10.

4. Termine di consegna: per il lotto A: 365 giorni 500 giorni (per il telescopio principale); per il lotto B n. 240 giorni; per il lotto C: 100 giorni.

5.a) Richiesta di documenti: copie del bando, norme di partecipazione, elaborati progettuali sono depositati presso l'Iliografia Eliograf, via Festaz n. 60, 11100 Aosta, tel. 0165-44354.

Consultazione dell'intera documentazione e rilascio Modello prezzi unitari, e Modello autocertificazione, presso ufficio visione progetti dell'ente appaltante;

b) —;

c) spese a carico delle ditte concorrenti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: italiano;

d) modalità di presentazione: sono indicate nelle norme di partecipazione alla gara.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo. Giorno 3 febbraio 2000 alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (c.a.p. 51800).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto:

a) inesistenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A., per le ditte italiane, o al registro professionale dello stato di residenza, per le ditte straniere, per l'attività pertinente all'oggetto dell'appalto;

c) per il lotto A la ditta dovrà avere realizzato:

- 1) telescopi indicando dimensioni e caratteristiche, anno di realizzazione;
- 2) gestione del posizionamento di telescopi collegati in rete;
- 3) coordinamento dei movimenti di posizionamento e puntamento tra cupola e telescopio;
- 4) costruzione di strumentazione focale come CCD, fotometri, spettrografi.

Per il lotto B la ditta dovrà avere:

- 1) un fatturato complessivo negli ultimi tre anni 1998-1997-1996) pari almeno a L. 1.000.000.000;
- 2) installato reti locali di almeno una trentina di nodi;
- 3) installato sistemi di supervisione e controllo con trattamento di qualche centinaio di segnali provenienti dal campo;
- 4) sistemi di teleassistenza e controllo remoto;
- 5) installato applicazioni di basi di dati e software generale in ambito tecnico scientifico.

Per il lotto C: avere un fatturato complessivo negli ultimi tre anni (1998-1997-1996) pari almeno a tre volte l'importo a base d'asta del lotto C;

d) avere preso visione del progetto presso l'ufficio visione progetti dell'assessorato territorio, Ambiente e Opere Pubbliche per ciascun lotto per il quale la ditta concorre.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: per i lotti A e B: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 art. 16) da valutarli secondo i seguenti criteri e con i punteggi massimi indicati:

- 1) prezzo (40 punti);
- 2) caratteristiche prestazionali e qualitative (35 punti) (intesa come migliore rispondenza ai requisiti di capitolato inclusi eventuali miglioramenti tecnologici);
- 3) assistenza tecnica (15 punti);
- 4) termini di consegna (5 punti);
- 5) costo di manutenzione ed assistenza per il periodo della garanzia (5 punti).

Per il lotto C: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni). Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

15. Altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dalle norme di partecipazione alla gara e capitolato speciale d'oneri. Responsabile del procedimento (legge regionale 59/1991) ing. Cerise Angelo.

17. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 22 novembre 1999.

18. Data di ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 22 novembre 1999.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-29972 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 8 Regione Veneto

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda U.L.S.S. 8, Regione del Veneto, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asolo (TV), tel. 0423/732046, telefax 0423/732064;
2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura, di Pace Makers e relativi elettrocateteri, per un importo presunto (I.V.A. inclusa) di L. 750.000.000 all'anno (€ 387.342,67). Durata contratto: tre anni, rinnovabile per ulteriori tre anni.
3. Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Castelfranco Veneto e Montebelluna. Le ditte possono presentare offerte per singolo lotto.
4. Le consegne dovranno essere effettuate nei termini indicati nel capitolato d'oneri.
5. Il capitolato d'oneri dovrà essere ritirato presso l'U.O. Provveditorato via Ospedale n. 18 Castelfranco Veneto (TV), previo versamento della somma di L. 11.000 (€ 5,68) sul CCP n. 14908313. Non verrà inviato a mezzo telefax.
6. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel capitolato d'oneri e in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 all'indirizzo di cui al punto 1, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «G.A.C.E.E. Pace Makers e relativi elettrocateteri».
7. Si provvederà all'apertura dei plichi per la sola verifica della regolare presentazione della documentazione amministrativa alle ore 9, del giorno 25 gennaio 2000 presso uffici dell'U.O. Provveditorato. Alle ditte offerenti verranno comunicate successivamente data e ora di apertura offerte economiche. Potranno presenziare i rappresentanti delle ditte muniti di procura.
8. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'ammontare della fornitura aggiudicata.
9. Pagamenti: entro 90 (novanta) giorni ricevimento delle singole fatture ex art. 58 legge regionale 18/1980.
10. È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.
11. Per la valutazione delle condizioni tecnico/economiche del fornitore dovranno essere inclusi nel plico d'offerta i documenti indicati nel capitolato d'oneri con le modalità ivi previste.
12. L'offerta dovrà avere validità per 120 gg. dal termine ultimo di presentazione.
13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 358/1992, nei termini indicati nel capitolato d'oneri.
14. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di unica offerta.
15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 15 novembre 1999.
16. Data di ricevimento 15 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-29973 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricò n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

Estratto di gara di asta pubblica

1. Oggetto: lavori 2° lotto di completamento funzionale della casa natale Giovanni Bovio.
2. I.B.A.: L. 321.000.000 (€ 154.937,07).
3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 63, 64 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 9, commi 34 e 35, della legge n. 415 del 18 novembre 1998, con aggiudicazione da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998 e con le modalità previste dagli art. 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della medesima legge.

4. Iscrizione: A.N.C. categoria G1 per l'importo di L. 300.000.000 (€ 154.937,07) oppure C.C.I.A.A. attività «Lavori edili».
5. Termine di esecuzione: otto mesi.
6. Finanziamento: fondi di bilancio comunale.
7. Pagamento: L. 100.000.000 (€ 51.647,69).
8. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 200.000.
9. Termine di ricezione delle offerte. L'impresa dovrà far pervenire al comune, ufficio contratti appalti, via Ten. Morricò n. 2, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara stessa e cioè entro le ore 12, del 20 dicembre 1999 un piego per posta con raccomandata a.r. o forma assimilata contenente la busta sigillata dell'offerta e tutti i documenti richiesti.
10. Offerta: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.
11. Sub-appalto: art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, e successive modificazioni.

Lavori sub-appaltabili:

- 1) opere murarie L. 200.000.000 (€ 103.291,37);
- 2) opere in legno-ferro L. 48.000.000 (€ 24.789,93);
- 3) imp. tecnologici L. 73.000.000 (€ 37.701,35).
12. Esclusione: a pena di esclusione i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale nonché l'offerta come richiesta dallo stesso bando.
13. Cauzione: L. 6.420.000 (€ 3.315,66).
14. Data della gara: giorno 21 dicembre 1999 ore 9,30 per esame documenti e sorteggio e giorno 10 gennaio 2000 alle ore 9,30 per l'apertura delle offerte. Il bando integrale e la scheda-offerta sono reperibili presso gli uffici appalti o messi. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Affatato.

Trani, 23 novembre 1999

Il dirigente f.f. U.T.C.: ing. G. Affatato.

C-29974 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59-I, San Remo, tel. 0039/0184/580234, fax 0039/0184/502371.
2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 12 (C.P.C. n. 867) servizio attinente all'architettura e all'ingegneria. Procedura ristretta (licitazione privata). Affidamento incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, relativamente alla realizzazione della Sala delle Feste sulla copertura del Casino Municipale. Importo netto presunto progetto: L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) oltre I.V.A., compenso netto massimo onorario, soggetto a ribasso: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) oltre I.V.A. e contributo integrativo 2% se dovuto. Somma a disposizione dell'amministrazione per spese documentate L. 100.000.000 (€ 51.645,69) I.V.A. compresa.
3. Luogo delle prestazioni: San Remo.
 - 4.a) Riservato ad una particolare professione: soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni (per il coordinatore requisiti di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494) e persone fisiche e giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi Stati a fornire il servizio oggetto del presente bando. Sono altresì ammesse i raggruppamenti ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.
 - 4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 17 legge 11 febbraio 1994 n. 109.
 5. Offerte parziali: non ammesse.
 6. Soggetti che saranno invitati alla licitazione: tutti i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine massimo per la consegna degli elaborati:

a) progetto preliminare: 90 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento dell'incarico;

b) progetto definitivo: 60 giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione da parte dell'amministrazione del progetto preliminare;

c) progetto esecutivo e piano di sicurezza: 60 giorni dalla comunicazione dell'acquisizione di tutti i nulla osta necessari per l'esecuzione dell'intervento.

9. Forme giuridiche dei raggruppamenti: disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 dicembre 1999.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale.

10.d) Lingua: domande di partecipazione redatte in lingua italiana (ed in bollo da L. 20.000 se formate in Italia) consegnate direttamente o a mezzo posta.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Garanzie: cauzione provvisoria da presentare con l'offerta: 2% del compenso netto massimo indicato nel bando. In caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 5% del compenso richiesto.

13. Condizioni minime: i requisiti minimi e le dichiarazioni richieste da allegare alla domanda di partecipazione, sono contenuti nel bando integrale acquisibile gratuitamente presso l'ufficio contratti del comune, come in indirizzo, ovvero su Internet: www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm.

14. Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, sulla base dei seguenti elementi, in ordine di importanza (vedasi bando integrale come punto 13):

merito tecnico: fattore ponderale 45;
caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fattore ponderale 30;

prezzo: fattore ponderale 10;

termine di consegna: fattore ponderale 10;

certificazione di qualità: fattore ponderale 5.

15. Altre informazioni: vedasi bando integrale come punto 13.

16. Data di invio all'ufficio pubblicazioni C.E.E. e ricevimento: 16 novembre 1999.

Il dirigente del settore legale contratti: avv. Antonio Borea.

C-29978 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguini n. 54 - Tel. 081/5001111

Bando di gara

L'A.S.L. CE/2 con sede in Aversa alla via Linguini n. 54 con delibera n. 2263 del 29 ottobre 1999 ha indetto licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento per la durata di anni uno con eventuale possibilità di prorogio per altro anno, del «servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici a servizio del P.O. di Sessa Aurunca», per un importo complessivo di L. 450.000.000 (€ 232.406) + I.V.A.

Le ditte che intendono partecipare devono far pervenire alla sede dell'A.S.L. di cui all'indirizzo sopraddistinto, una istanza, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, entro le ore 12 del 37° giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax alla G.U.C.E. in data 19 novembre 1999.

p. Delega del direttore generale
Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-29976 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Partita I.V.A. n. 163890346

Il Comune di Fidenza (tel. 0524/517111, telefax 0524/527239) indice asta pubblica per l'appalto, a corpo, dei lavori di completamento del potenziamento del depuratore fognario del capoluogo, secondo l'art. 21.1 sub b) della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base di gara: L. 3.110.000.000 (€ 1.606.180,95) netto da I.V.A.

Categoria di iscrizione A.N.C. S23; classifica L. 3.000.000.000.

Termine di ricezione delle offerte: 22 dicembre 1999.

Informazioni e copia integrale del bando di gara presso gli uffici contratti e tecnico del comune di Fidenza.

Il dirigente del settore: arch. Claudio Nemorini.

C-29977 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara

1. Comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100 Verona, tel. 0458077280, fax 0458077608. Internet: www.comune.verona.it.

2.a) N. 2 distinte licitazioni private da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per l'imminente scadenza del contratto in vigore.

3.a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona.

3.b) Servizio di manutenzione ordinaria programmata per gli anni 2000-2001-2002 degli impianti di sollevamento installati negli immobili comunali. Valore stimato del servizio per il triennio:

1° lotto L. 334.305.828 (€ 172.654,55) + I.V.A.;

2° lotto L. 308.015.298 (€ 159.076,62) + I.V.A.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale.

5. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ogni singolo componente del raggruppamento dovrà essere in possesso, attestandoli come prescritto, dei requisiti richiesti al punto 8., lettere A1) e A3), pena l'esclusione di tutto il raggruppamento, e quindi anche dei componenti eventualmente in possesso dei prescritti requisiti che partecipano al raggruppamento stesso.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona, servizio contratti, devono pervenire al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 7 dicembre 1999. Può essere presentata un'unica domanda per la partecipazione a più lotti.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 7 aprile 2000.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

A) autocertificazione redatta ai sensi degli artt. 2, 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

A1) iscrizione alla Camera di commercio ai sensi della legge n. 46 del 5 marzo 1990 per la sicurezza degli impianti, cat. «Impianti di sollevamento», (art. 1, comma 1, lettera f), con l'individuazione del responsabile tecnico;

A2) la disponibilità di almeno tre tecnici dipendenti abilitati all'installazione e manutenzione degli impianti di sollevamento ai sensi della legge n. 415 del 24 ottobre 1942 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 1767 del 24 dicembre 1951;

A3) di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministrazione appaltante si riserva di effettuare un controllo a campione sulle autocertificazioni presentate.

9. La ditta che rimarrà aggiudicataria del primo lotto verrà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara relativa al secondo lotto, fatto salvo il caso in cui il numero dei partecipanti risulti inferiore al numero dei lotti da aggiudicare. Contestualmente all'offerta verranno richieste le seguenti cauzioni provvisorie: 1° lotto L. 16.715.000; 2° lotto L. 15.400.000.

Per ulteriori informazioni, e per il ritiro del fac-simile dell'autocertificazione, le ditte possono rivolgersi al settore lavori pubblici (tel. 0458077444 - 0458077592) e al servizio amministrativo LL.PP.-contratti (tel. 0458077280, fax 0458077608), indirizzo Internet: www.comune.verona.it.

10. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee il 12 novembre 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 12 novembre 1999

Il dirigente il settore lavori pubblici:
ing. Luciano Ortolani

C-29979 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO (Provincia di Avellino)

Ariano Irpino, piazza Plebiscito
Tel. 0825/8751 - Fax UTC 827773

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Ariano Irpino, il giorno 29 dicembre 1999, ore 10,30, procederà mediante pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di «costruzione del parcheggio multipiano Valle», ubicato nel territorio comunale in largo Carafa, rione Valle. I lavori consistono nella esecuzione in unico lotto delle strutture in cemento armato e metalliche, impianti di servizi generali, sistemazioni esterne e allacciamenti per l'importo massimo di L. 3.934.326.064, pari ad € 2.031.909,84, di cui L. 118.026.782 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dal comma 1 e 1-bis, dell'art. 21, legge 109/1994, sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 415/1998. Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni 480 dalla consegna. Pagamenti: rate di acconto in corso d'opera dell'importo di L. 500.000.000 (pari ad € 258.228,45) al netto da trattenute.

I lavori sono finanziati con i fondi assegnati al Comune di Ariano Irpino con decreto ministeriale n. 137 del 19 giugno 1995 cap. n. 9310.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1 per l'importo di L. 6.000.000.000 (pari ad € 3.098.741,39). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione, presso l'ufficio tecnico comunale, del bando integrale e degli elaborati di progetto che potranno essere ritirati, previo pagamento, direttamente presso l'eliografia Iuspa Nicola, via XXV Aprile, Ariano Irpino (AV), tel. 0825/871585.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, in data 16 novembre 1999 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 16 novembre 1999.

Ariano Irpino, 16 novembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Raffaele Ciasullo.

C-29996 (A pagamento).

COMUNE DI ARIANO IRPINO (Provincia di Avellino)

Ariano Irpino, piazza Plebiscito
Tel. 0825/8751 - Fax UTC 827773

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Ariano Irpino, il giorno 22 dicembre 1999, ore 10,30, procederà mediante pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di «costruzione del parcheggio multipiano Calvario», ubicato nel territorio comunale in piazza P. Stanislao Mancini, via Calvario. I lavori consistono nella esecuzione in unico lotto delle strutture in cemento armato e metalliche, impianti di servizi generali, sistemazioni esterne e allacciamenti per l'importo massimo di L. 7.762.929.772, pari ad € 4.009.218,63, di cui L. 232.887.893 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dal comma 1 e 1-bis, dell'art. 21, legge 109/1994, sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 415/1998. Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni 540 dalla consegna. Pagamenti: rate di acconto in corso d'opera dell'importo di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) al netto da trattenute.

I lavori sono finanziati con i fondi assegnati al Comune di Ariano Irpino con decreto ministeriale n. 137 del 19 giugno 1995 cap. n. 9310.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1 per l'importo di L. 9.000.000.000 (pari a € 4.648.112,09). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione, presso l'ufficio tecnico comunale, del bando integrale e degli elaborati di progetto che potranno essere ritirati, previo pagamento, direttamente presso l'eliografia Carto-contabile, via Marconi, Ariano Irpino (AV), tel. 0825/824110.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, in data 16 novembre 1999 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 16 novembre 1999.

Ariano Irpino, 16 novembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Raffaele Ciasullo.

C-30004 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Carabinieri Lazio Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro Settore Contratti

Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 21 dicembre 1999, sarà esperta presso il Comando Regione Carabinieri Lazio, una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali cartacei come meglio specificato nella lettera d'invito, per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Lazio e reparti amministrativamente dipendenti, per l'anno 2000, suddivisa in tre lotti di L. 70.000.000 (pari ad € 36.151,98) cadauno, così ripartiti: 1) Reparti della Regione Carabinieri Lazio situati nell'ambito del Grande raccordo anulare; 2) Reparti dipendenti dai Comandi Provinciali di Rieti, Viterbo e Gruppo di Ostia; 3) Reparti dipendenti dai Comandi Provinciali di Latina, Frosinone e Gruppo di Frascati.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73, lettera c) ed art. 76, comma 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Lazio entro le ore 12 dell'8 dicembre 1999. Esse, re-

date sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di presentazione di cui agli artt. 11, lettere a), b), d), ed e); 12; 13, lettere a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a.r., entro l'11 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore contratti del Comando Regione Carabinieri Lazio, alle utenze telefoniche 06/58594299 e 06/58594343, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amcom t.SG. Ciro Martire

C-30050 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Carabinieri Lazio
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro
Settore Contratti
Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 22 dicembre 1999, sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Lazio, una licitazione privata per l'affidamento per l'anno 2000 del servizio di pulizia presso le caserme dell'Arma, gestite dalla Regione Carabinieri Lazio, suddivisa nei lotti di seguito indicati:

lotto n. 1: comprendente la Caserma «Podgora alta» in Roma, per un importo presunto di L. 120 milioni (pari ad € 61.974,827), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: comprendente la Caserma «Cecchignola» in Roma, per un importo presunto di L. 200 milioni (pari ad € 103291,37), I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: comprendente le Caserme «Italo Steghe» di Civitavecchia, di Fontana Liri (FR) e posto fisso di S. Agostino (VT), per un importo presunto di L. 60 milioni (pari ad € 30987,413), I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: comprendente le Caserme «Acquasanta» e «La Storta» in Roma, per un importo presunto di L. 60 milioni (pari ad € 30987,413), I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: maggior ribasso sul prezzo base palese dell'ora lavorativa (art. 73, lettera c) ed art. 76, comma 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), determinato dall'apposita commissione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Lazio entro le ore 12 del giorno 8 dicembre 1999, corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, 12, e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di presentazione. Precisamente:

Autocertificazione attestante che il fornitore del servizio:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del paese di origine;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione del paese di origine della ditta;

f) non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi decreto legislativo n. 402/1998.

Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato.

Documentazione che dimostri la capacità economica e finanziaria dell'impresa, quali:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 del già citato decreto legislativo n. 358/1992, e della copia del certificato di iscrizione all'albo con relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte prescelte, con lettera raccomandata a.r., entro il 12 dicembre 1999. Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità della fornitura del materiale, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 6, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12, al settore contratti del Comando Regione Carabinieri Lazio, alle utenze telefoniche 06/58594299 e 06/58594343.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amcom t.SG. Ciro Martire

C-30051 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Carabinieri Lazio
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro
Settore Contratti
Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 23 dicembre 1999, sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Lazio, una licitazione privata per l'affidamento del servizio di riparazione dei veicoli in carico al Comando Regione Carabinieri Lazio per l'anno 2000, suddivisa nei lotti di seguito indicati:

lotto n. 1: riparazione veicoli di tara oltre i 13 quintali, L. 117 milioni (€ 60425,457), I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: riparazione meccanica veicoli Fiat Lancia, L. 167 milioni (€ 86248,302), I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: riparazione meccanica veicoli Fiat Lancia, L. 167 milioni (€ 86248,302), I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: riparazione meccanica veicoli Fiat Lancia, L. 167 milioni (€ 86248,302), I.V.A. esclusa;

lotto n. 5: riparazione di carrozzeria veicoli di vario tipo, L. 150 milioni (€ 77468,534), I.V.A. esclusa;

lotto n. 6: riparazione di carrozzeria veicoli di vario tipo, L. 150 milioni (€ 77468,534), I.V.A. esclusa;

lotto n. 7: riparazione motocicli, L. 67 milioni (€ 34602,612), I.V.A. esclusa;

lotto n. 8: riparazione veicoli blindati, L. 100 milioni (€ 51645,689), I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: maggior ribasso sul prezzo base palese dell'ora lavorativa (art. 73, lettera c) ed art. 76, comma 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), determinato dall'apposita commissione

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Lazio entro le ore 12 del giorno 8 dicembre 1999, corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, 12; e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di presentazione. Precisamente:

Autocertificazione attestante che il fornitore del servizio:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del paese di origine;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione del paese di origine della ditta;

f) non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi decreto legislativo n. 402/1998.

Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato.

Documentazione che dimostri la capacità economica e finanziaria dell'impresa, quali:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) dichiarazioni concernenti il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Dichiarazione attestante:

a) la potenzialità in ore messe mensilmente a disposizione dei veicoli dell'Arma;

b) l'elenco nominativo del personale occupato nell'officina, con indicazione del livello professionale;

c) il numero dei veicoli che può ospitare contemporaneamente nell'officina.

Le lettere con sede legale al di fuori del territorio della Regione Lazio che chiedono di partecipare alla gara, dovranno assicurare la disponibilità di una idonea officina nel territorio regionale, indicando altresì tutti i dati necessari alla sua individuazione ed ubicazione.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 del già citato decreto legislativo n. 358/1992, e della copia del certificato di iscrizione all'albo con relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte prescelte, con lettera raccomandata a.r., entro il 13 dicembre 1999. Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità della fornitura del materiale i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 6, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12, al settore contratti del Comando Regione Carabinieri Lazio, alle utenze telefoniche 06/58594299 e 06/58594343.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm.com t.Sig Ciro Martire

C-30052 (A pagamento).

COMUNE DI CONVERSANO (Provincia di Bari)

Economato - Patrimonio - Contratti e Appalti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 358 dell'11 novembre 1999 si rende noto che questo comune indice una licitazione privata per l'affidamento di:

servizio di pulizia degli immobili comunali per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2003;

importo annuo a base d'asta L. 250.000.000 I.V.A. esclusa.

La predetta licitazione sarà regolata dalle norme di cui al regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Le modalità del servizio, i tempi, e gli obblighi da assumersi dall'appaltatore sono descritti nel capitolato d'oneri approvato con la predetta delibera di G.C. n. 358 dell'11 novembre 1999.

Le ditte o cooperative, consorzi di cooperative, imprese e raggruppamenti di prestatori di servizi interessati, potranno inoltrare istanza di partecipazione in competente bollo, a mezzo di lettera raccomandata entro il giorno 9 dicembre 1999, ore 12, al seguente indirizzo: Comune di Conversano, ufficio protocollo, 70014 Conversano. Si precisa che:

a) l'aggiudicazione sarà disposta nel rispetto della procedura innanzi indicata;

b) la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente per l'amministrazione;

c) alla gara saranno ammessi a partecipare le associazioni temporanee d'impresa a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di partecipazione di imprese associate la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese raggruppate;

d) la procedura d'urgenza è data dall'esigenza di pervenire all'aggiudicazione del servizio nei tempi compatibili con la necessità di eseguire la pulizia degli immobili comunali in quanto il contratto è in scadenza;

e) l'invio del presente bando all'U.P.U.C.E. è avvenuto il 17 novembre 1999;

f) le domande dovranno essere inviate a: comune di Conversano, servizio economato e patrimonio, piazza XX Settembre n. 25, con la seguente indicazione sull'esterno del plico «licitazione privata per il servizio di pulizia degli immobili comunali»;

g) la lettera d'invito a presentare offerta sarà spedita successivamente alla data di scadenza della ricezione della domanda di partecipazione;

h) alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione della gara, la seguente documentazione, anche sotto forma di dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e successivamente verificabili mediante certificazione in caso di aggiudicazione attestante il possesso dei requisiti minimi di pre-qualificazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza di data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza, ovvero certificato d'iscrizione in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia, attestante l'attività «servizi di pulizia»;

2) dichiarazione di assenza delle cause d'impedimento ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) elenco delle attività di pulizia svolte nell'ultimo triennio (1996/1997/1998);

4) idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito;

5) attestazione del proprio fatturato complessivo annuo degli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998) e del fatturato relativo ai servizi di pulizia con indicazione della data e dell'Ente destinatario realizzati negli ultimi tre esercizi il cui importo annuo non deve essere inferiore a due volte e mezzo all'importo a base di appalto tale requisito sarà comprovato in sede di gara;

6) indicazione del numero totale dei dipendenti, dei tecnici e dei dirigenti che fanno parte integrante dell'impresa tale numero di dipendenti non deve essere inferiore a 30 unità per ciascun anno assunto nell'attività oggetto di gara, e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità impiegati negli ultimi tre anni;

7) attestazione rilasciata da un ente pubblico o privato da cui risulti che la ditta concorrente ha avuto in ciascuno anno del triennio 1996-1998 un contratto unico per un servizio di pulizia e con l'indicazione del buon esito e per un importo non inferiore a L. 300.000.000 oltre I.V.A.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la suddetta documentazione dovrà essere fornita da ciascuna impresa ed il requisito di cui al punto 5) può essere raggiunto congiuntamente, mentre il requisito di cui al punto 7) dovrà essere posseduto e certificato dall'impresa capogruppo.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima.

Responsabile del procedimento è il rag. Vito Laselva, tel. 080/4953252 - 080/4951325, a cui le imprese possono rivolgersi per eventuali chiarimenti.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate oltre il termine di scadenza predetto.

Dalla residenza Municipale, 17 novembre 1999

Il capo sezione: rag. Vito Laselva.

C-30053 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Sistemi Informativi

Bologna, piazza Maggiore n. 6

Tel. 051/203223 - Fax 051/203796

Esito di gara

Si rende noto che con determinazione dirigenziale P.G. n. 164995/99 è stata aggiudicata la gara per la fornitura di attività di progettazione, realizzazione, sviluppo, diffusione e manutenzione di software applicativo, indetta con deliberazione di giunta progr. n. 1109 dell'11 giugno 1999.

Offerte ricevute:

- lotto 1 (entrate): n. 3;
- lotto 2 (popolazione): n. 3;
- lotto 3 (personale): n. 2;
- lotto 4 (contabilità): n. 2;
- lotto 5 (sistema informativo direzionale): n. 3;
- lotto 6 (area amministrativa): n. 4;
- lotto 7 (office automation): n. 3;
- lotto 8 (piccole procedure): n. 4;
- lotto 9 (servizi socio assistenziali): n. 2.

Aggiudicatari:

- lotto 1: Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a.;
- lotto 2: IBM Italia S.p.a.;
- lotto 3: Akros Informatica S.r.l.;
- lotto 4: Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a.;
- lotto 5: Core - Soluzioni Informatiche S.r.l.;
- lotto 6: Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a.;
- lotto 7: Core - Soluzioni Informatiche S.r.l.;
- lotto 8: Sysdata Italia S.p.a.;
- lotto 9: Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a.

Estratto dell'esito di gara, pubblicato all'albo pretorio di questo comune, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 10 novembre 1999.

Il direttore del settore sistemi informativi:
dott. Antonio Teolis

B-1035 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna

Policlinico S. Orsola Malpighi

Bologna, via Albertoni n. 15

Tel. 051/6361111 - Fax 051/6361201

Publicazione esito di gara
(art. 20 legge n. 55/1990)

All. Prot. 6452.

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto a corpo per i lavori di realizzazione della nuova cabina centrale di trasformazione MT/BT presso l'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Importo dell'appalto: L. 3.662.279.529 (oltre I.V.A.) pari a € 1.891.409,53 di cui L. 3.623.359.657 (oltre I.V.A.) pari a € 1.871.309,09 a base di gara e L. 38.919.872 (oltre I.V.A.) pari a € 20.100,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998 e con l'applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte anormalmente basse (comma 1-bis art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche).

Data aggiudicazione: 15 ottobre 1999.

Imprese partecipanti: 44.

Imprese escluse: 11.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Strolin & C. S.p.a. con sede a Reggio Emilia, via Cipriani n. 2 e Edil Ce.Ma.Gi. S.r.l. con sede in Avezzano (AQ), via Salvatore di Giacomo n. 32.

Ribasso: 21,24%.

Subappalto: no.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-1036 (A pagamento).

BIC LIGURIA - S.p.a.

Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/R

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02847120108

Avviso di asta pubblica

Il Bic Liguria S.p.a., con sede in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/R, rende noto che il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 12, nella propria sede, si terrà un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero funzionale con interventi strutturali e ripristini, ampliamento in struttura metallica, impianti generali e sistemazione esterna dell'ex palazzina Omsav sita in area portuale a Savona per la realizzazione di un incubatore per PMI per un importo (tremila duecentocinquanta milioni) / pari ad € 1.807.599,15 (unmilione ottocentotremila duecentocinquanta e quindici centesimi) oltre I.V.A.

Non sono previste opere scorporabili. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'articolo 34 della legge 109/1994, così come modificato dalla legge 216/95, si indicano le ulteriori lavorazioni previste dal progetto, afferenti alla categoria A.N.C. G11: costruzione di impianto idro-sanitario e rete fognaria, impianto di climatizzazione, riscaldamento, elettrico, telefonico antincendio e di rilevazione fumi per un importo di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) / pari a € 413.165,51 (quattrocentotredicimilacentosessantacinque e cinquantuno centesimi) oltre I.V.A.

Oneri per la sicurezza (compenso a corpo non soggetto a ribasso) L. 105.000.000 (centocinquanta milioni) / pari ad € 54.227,97 (cinquantatremiladuecentosettantasette e novantasette centesimi) oltre I.V.A.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti fasi:

Il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 15 nel luogo indicato, previo controllo della documentazione amministrativa delle offerte pervenute si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, modificato dalla legge 415/1998.

Il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 12 nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

a) Requisiti per la partecipazione: l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo di classifica di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) / pari ad € 1.549.370,70) (centomilionequattrocentoquarantasettemilatrecentosettanta e settemila centesimi).

b) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

c) Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 326, 2° comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

d) Luogo di esecuzione: Comune di Savona, area portuale.

e) Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 365 naturali e consecutivi dalla data di consegna.

f) Disponibilità documentazione relativa alla gara: bando integrale, capitolato speciale d'appalto, piano di sicurezza, elaborati progettuali ed ogni altro allegato, possono essere visionati o ritirati, previo versamento della somma di L. 200.000 (duecentomila) oltre I.V.A., presso gli uffici del Bic Liguria S.p.a., tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

g) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 gennaio 2000, (a pena di esclusione), in lingua italiana.

h) Svolgimento della gara: in seduta pubblica, presso gli uffici dell'ente appaltante, nel giorno e nell'ora già indicati; potranno assistervi tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti o direttori tecnici.

i) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'aggiudicatario dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 2, legge 109/1994 e successive modifiche.

j) Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: i lavori saranno finanziati coi fondi stanziati ex legge 181/1989 e legge 236/1993. I pagamenti saranno effettuati in 4 (quattro) rate (punto 6 del contratto d'appalto) al netto delle ritenute di legge.

k) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11, 12, e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

l) Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

cifra di affari in lavori realizzati nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo sostenuto nel quinquennio precedente per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti.

m) Subappalto: il subappalto è regolato dal disposto dell'art. 34 legge 109/1994 e successive modifiche. Tuttavia, se il concorrente non è iscritto all'A.N.C. per le categorie delle opere sopra descritte, afferenti alla categoria G11, queste ultime dovranno essere indicate, a pena di esclusione della gara, come oggetto di subappalto.

n) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o) Presenza di una sola offerta valida: non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

p) Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994 come modificata dalla legge 415/1998.

q) Svincolo dall'offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni dalla presentazione della medesima, qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Ulteriori informazioni e copia del bando di gara integrale potranno essere richieste agli uffici del Bic Liguria S.p.a., tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14,30 alle ore 17,30. (tel. 010/65631).

È esclusa la trasmissione via fax del bando integrale e degli allegati.

Bic Liguria S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Renato Angelino

G-836 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso di gare esperite
(art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20, legge 55/1990 relativo alla licitazione privata di seguito riportata, è affisso all'albo dell'ente.

Lavori per il recupero dell'immobile sito in Genova, Sestri Ponente, denominato ex manifattura tabacchi.

Impresa aggiudicataria: Carena S.p.a. (capogruppo A.T.I.) con il ribasso del 27,19%.

16 novembre 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borreto.

G-839 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Estratto avviso di gara di appalto

Si rende noto che questa azienda procederà all'esperimento della seguente licitazione privata con ammissione di sole offerte a ribasso: «Lavori di costruzione dei corpi scale esterne necessari alla "verticalizzazione" dell'edificio sito in Genova Begato, via Martiano civv. 80-90-95, per un importo complessivo di L. 5.000.000.000 (pari ad € 2.582.284,495) esclusa I.V.A., suddiviso in due lotti rispettivamente di L. 2.550.000.000 (pari ad € 1.316.965,092) e di L. 2.450.000.000 (pari ad € 1.265.319,402) oltre a L. 100.000,00 (pari a € 51.645,689) per il costo della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Si precisa che l'amministrazione a seguito dell'aggiudicazione, procederà alla stipula del contratto relativamente al primo lotto dei lavori, riservandosi di procedere alla stipula del contratto relativo al secondo lotto dei lavori, solo ad intervenuta ultimazione dei lavori del primo lotto e condizionatamente all'ottenimento del relativo necessario finanziamento».

Finanziamento: legge 457/1978.

L'appalto sarà affidato a mezzo licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 109/1994 integrata dalla legge 415/1998.

Nella domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000, l'impresa dovrà dichiarare di essere iscritta all'A.N.C. categoria G1 per importo di L. 6.000 milioni e di possedere i requisiti di cui al bando integrale, disponibile c/o l'ufficio controllo procedure dell'A.R.T.E. e pubblicato all'albo pretorio del Comune di Genova; all'albo dell'azienda e su sito internet: <http://ww.arte.ge.it>.

Le domande di partecipazione dovranno essere conformi all'avviso suddetto e pervenire entro il 22 dicembre 1999.

Genova, 16 novembre 1999

Responsabile del procedimento: ing. Alfredo Vitali.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borreto.

G-840 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE Gallarate, largo Boito n. 2

Bando di gara per licitazione privata

a) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2, tel. 0331/751111, telefax 0331/751528.

b) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1 della lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo il criterio del prezzo unicamente più basso.

c) Luogo: ambito territoriale dell'azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, appalto per la conduzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e riqualificazione degli impianti termici presso l'ospedale di Somma Lombardo.

Categoria A.N.C. richiesta: «S3» importo L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.371.

Importo a base d'asta escluso I.V.A.: L. 3.300.000.000. pari a € 1.704.308.

Categoria prevalente «S3» importo L. 1.700.000.000 pari a € 1.394.434.

Opere scorporabili: opere edili categoria «G1» L. 300.000.000 (pari a € 154.937) riscaldamento e elettrici, categoria «G11» L. 300.000.000 (pari a € 154.937).

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 3 anni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

e) La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e in competente carta legale sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1999, presso l'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, in largo Boito, n. 2 a Gallarate.

La suddetta busta sigillata dovrà riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «domanda di partecipazione all'appalto per la conduzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e riqualificazione degli impianti termici presso l'ospedale di Somma Lombardo».

f) La cauzione provvisoria e stabilita nella misura del 2% mentre quella definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto d'appalto e può essere costituita nelle forme previste dalla legislazione vigente.

g) Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'ente facenti capo ai capitoli di bilancio per gli anni 2000 - 2001 - 2002.

Modalità di pagamento: art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

h) Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni 120 dalla data di presentazione della stessa.

i) L'aggiudicazione sarà effettuata in presenza di almeno due offerte valide.

j) Sono ammesse a presentare istanza di partecipazione alla gara le imprese non iscritte alla A.N.C. di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

m) Data spedizione bando di gara alla G.U.C.E.: 9 novembre 1999.

Unitamente alla domanda di partecipazione di cui al punto e) del presente bando, le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

1a) dichiarazioni di almeno due Istituti di Credito che dovranno contenere notizie sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa. Qualora l'impresa abbia rapporti con un solo Istituto di Credito, oltre alla dichiarazione rilasciata dall'Istituto stesso, tale situazione dovrà essere fatta presente con apposita dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante dell'impresa;

1b) elenchi dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto prestati nell'ultimo esercizio (1998) il cui importo deve essere di almeno L. 1.800.000.000, pari a € 929.623, corrispondente a due volte l'importo annuo del servizio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; un elenco di servizi identici a quello oggetto dell'appalto (gestione, manutenzione impianti tecnologici presso strutture sanitarie) per un importo pari a quello a base d'asta annuo della categoria prevalente; quest'ultimo l'elenco deve essere corredato da certificazioni rilasciate e vistate dagli enti, dalle quali altresì risulti l'oggetto del servizio e l'attestazione di regolare esecuzione dello stesso;

1c) dichiarazioni e/o documentazione attestante i mezzi e l'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone per l'esecuzione del servizio in oggetto, con particolare riferimento alle misure previste per il controllo di qualità;

1d) dichiarazione di disponibilità di una sede con reperibilità assicurata 24 ore su 24;

1e) dichiarazione di disponibilità (proprietà, possesso, contratto di affitto ecc.) di uno o più depositi di gasolio per una capacità minima complessiva di 100 mc. La dichiarazione dovrà essere debitamente corredata dalle copie autenticate della licenza U.T.F.;

1f) dichiarazioni, ai sensi della legge n. 15/1968 nel testo vigente, di avvenuta denuncia per il 1997 al M.I.C.A. della nomina del tecni-

co responsabile della conservazione e uso razionale dell'energia ai sensi dell'art. 19 della legge n. 10/1991;

1g) copia autenticata della denuncia per il 1998 dello smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle caldaie (fuliggini), corredata dalla ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata dalla C.C.I.A.A.;

1h) copia fotostatica autenticata di almeno n. 3 patentini di abilitazione per la conduzione di impianti termici (riferiti a personale assunto dall'azienda);

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. dal quale risulti l'iscrizione in categoria S3 ed il relativo importo, di data non anteriore ad un anno a quella della gara. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 68 n. 15, sottoscritta dal titolare o anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, di data non anteriore a quella del presente bando. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta, nonché esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere sia per le imprese individuali che per le società e le cooperative l'indicazione del direttore tecnico. Qualora tale documento non sia presentato in originale, la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato per legge;

3) certificazioni penali:

per le ditte individuali: certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattati di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

In sostituzione delle certificazioni penali possono essere presentate dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, di data non anteriore al presente invito, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968. In tal caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipulazione del contratto d'appalto;

4) certificazioni commerciali:

per le ditte individuali: certificazione della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, negli ultimi cinque anni;

per le società commerciali, cooperative o loro consorzi: certificazione della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, negli ultimi cinque anni.

In sostituzione delle certificazioni commerciali possono essere presentate dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, di data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 autenticata a norma art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipulazione del contratto d'appalto.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi devono, altresì, presentare:

regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara;

elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori, conforme allo specchio prescritto per le domande d'iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute successivamente ed in particolare l'indicazione dei soci idonei non altrimenti impegnati ed in numero sufficiente all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. Le suddette indicazioni dovranno essere fornite, per quanto

riguarda i consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti c) e 1), in nome proprio e delle imprese mandanti, nonché per ciascuna impresa, facente parte della riunione compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 3) e 4). La capogruppo dovrà, inoltre presentare:

- a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;
- b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico.

Per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria richiesta al punto 2) e per l'importo corrispondente ad almeno 1/5 dell'ammontare dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori. Si precisa che per le certificazioni e per le dichiarazioni sostitutive soprarichieste è possibile presentare autodichiarazioni non autenticate ai sensi della legge n. 127/1997.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra domanda di partecipazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore ed il giorno fissato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori in oggetto della gara e che non sia sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara la domanda di partecipazione nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-8737 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la cura dei Tumori, via Venezian n. 1 20133 Milano, tel. n. 02/2390306 - fax n. 02/2390257.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli artt. 8 e 16, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1 - 20133 Milano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 microscopio con focale di importo presunto di L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) (Ecu 180.760) I.V.A. esclusa;

c) non prevista.

4. Termine di consegna: 30 giorni data ricevimento ordine.

5.a) richiesta e ritiro obbligatorio capitolato: servizio provveditorato economato (punto 1);

b) termine ultimo per la richiesta di partecipazione: 3 dicembre 1999, ore 12.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 22 dicembre 1999;

b) offerte dovranno pervenire al servizio Provveditorato economato (punto 1) mediante raccomandata a.r., consegna diretta, corriere postale o corso particolare;

c) lingua: italiana.

7.a) Operazioni di gara aperte al pubblico;

b) apertura delle offerte: alle ore 13,30 del 23 dicembre 1999 presso la Sala Riunioni della direzione sanitaria.

8. Cauzione per la partecipazione alla gara pari al 5% dell'importo della fornitura.

9. Finanziamento: fondi di bilancio.

10. Forma giuridica che deve assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione da parte di più imprese.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: alla domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, le imprese interessate dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (rif. art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

dichiarazione del fatturato complessivo per gli anni 1996/1997/1998; attestazione di buon esito di fornitura identiche a strutture sanitarie pubbliche o private.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data stabilita per la gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo max punti 50 caratteristiche tecniche max punti 50.

Criteri di valutazione: punti max 50:

caratteristiche tecniche richieste: 5 punti;

espansibilità dello strumento: 5 punti;

ergonomia e praticità della stazione completa: 5 punti;

assistenza e contratti di assistenza: 10 punti;

tecnologia e caratteristiche della testa di scansione del sistema confocale e della gestione laser: 15 punti;

installazione di analoghi strumenti presso strutture sanitarie: 10 punti.

14. Altre indicazioni: l'ente si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. Offerta economica in bollo, posta in busta separata chiusa e sigillata ovvero timbrata e firmata sui lembi di chiusura con indicazione esterna del mittente e la dicitura «Offerta economica».

15. Data di invio del bando 11 novembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando 11 novembre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-8733 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere al rustico di galleria e stazione, sottoservizi e sistemazioni superficiali di prima fase della tratta Maciachini (esclusa) - Dergano (compresa) e relativa asta di manovra (da progr. conv. -2802,681 a progr. conv. -3770,101) del prolungamento a nord della linea 3 della metropolitana di Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 72.426.000.000 (€ 37.404.907,37).

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo stimato delle opere.

L'importo stimato destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 in tema di sicurezza è di L. 900.000.000 (€ 464.811,21) I.V.A. esclusa. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. G4, da considerarsi prevalente, e nella cat. S21, da considerarsi scorponabile, per importo illimitato.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di 650 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 gennaio 2000 all'indirizzo della società.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la M.M. S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 12 novembre 1999 all'ufficio pubbl. uff. delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità.

Milano, 12 novembre 1999

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Petricolari

M-8738 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara - Procedura negoziata - Appalto n. 39

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. +39266818241, fax +3926887778.

2. Natura appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: depositi aziendali in Milano ed hinterland.

4.a) Fornitura «chiavi in mano» di impianti antintrusione, TVCC, rilevazione incendi e videosorveglianza;

b) importo presunto della fornitura: L. 1.200.000.000 + I.V.A. pari a € 619.748,28.

5. — 6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: 14 mesi.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente o/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

In caso di associazione i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 13. dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanesi, Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura «chiavi in mano» di impianti antintrusione, TVCC, rilevazione incendi e videosorveglianza»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 24.000.000 (€ 12.394,97). L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Pagamento a 90 giorni data fattura fine mese, sulla base di quantità installate e collaudate.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) originale o copia autentica del certificato di abilitazione al rilascio di certificazione IMQ per i livelli I-II-III per gli impianti di allarme e antintrusione.

In luogo dei suddetti certificati potrà essere prodotta un'attestazione sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante dell'impresa nella quale siano indicati gli stessi dati.

Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazione sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante dell'impresa, il quale sotto la propria responsabilità attesti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni (1996-1998) indicando per ciascuna di esse: importo, anno d'esecuzione, committente e sintetica descrizione delle forniture effettuate. Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata di certificato di «buona esecuzione» rilasciato dal committente in originale o copia autenticata;

2) che il fatturato degli ultimi 3 anni (1996-1998) è mediamente superiore a L. 2.000.000.000/anno;

3) l'eventuale possesso della certificazione UNI EN 29000/1/2/3/4. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la relativa documentazione, anche in fotocopia.

I requisiti di cui ai punti D1 e D2 dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20%. In ogni caso il requisito così sommato, posseduto dalle imprese riunite, dovrà essere almeno pari a quello globalmente richiesto.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. — 15. — 16. — 17. Altre informazioni: la fornitura sarà aggiudicata in conformità a quanto previsto all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. È ammesso il subappalto, previo benestare A.T.M., secondo quanto disposto dalla normativa vigente. La domanda di partecipazione non vincola l'A.T.M., che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Si precisa che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio approv. ti. Rip. ne appalti di forniture, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. 02/66.818.241 - fax 02/68.87.778.

18. Avviso periodico: non pubblicato.

19. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 5 novembre 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-8739 (A pagamento).

IPAD - OPERA PIA PORRO

Barlassina (MI), via Piave n. 17
Tel. 0362/542233 - Fax 0362/560747

Estratto avviso di gara

1. Appalto: servizio di ristorazione Casa di riposo e Scuola materna

2. Procedura: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera b) decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157.

3. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 con offerte solo in ribasso.

4. Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica n. 402/1998.

5. Durata del contratto: anni 2, dalla data di aggiudicazione ed effettivo inizio del servizio e consegna della struttura.

6. Importo presunto annuo: L. 623.680.000 (pari a € 322.148,76).

7. Termine ricezione domanda: mediante autocertificazione, seguendo lo schema predisposto dall'ente, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 241/1990, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro il giorno 9 dicembre 1999.

13. Altre informazioni: il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 2 novembre 1999.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti, signora Chiara Borghi al n. 0362/54.22.33.

Il segretario-direttore: dott. Marco Tumiatì.

M-8742 (A pagamento).

IPAB - OPERA PIA PORRO

Barlassina (MI), via Piave n. 17
Tel. 0362/542233 - Fax 0362/560747

Estratto avviso di gara

1. Appalto: servizio energia degli impianti termici.

2. Procedura: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera b) decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157.

3. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 con offerte solo in ribasso.

4. Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica n. 402/1998.

5. Durata del contratto: dal 1° febbraio 2000 al 31 gennaio 2003;

5.a) importo presunto complessivo: L. 1.050.000.000 (pari a € 542.355,37).

5.b) importo presunto annuo: L. 350.000.000 (pari a € 180.785,12).

6. Termine ricezione domanda: mediante autocertificazione, seguendo lo schema predisposto dall'ente, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 241/1990, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'ente entro il giorno 6 dicembre 1999.

13. Altre informazioni: il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. 151187/1999 suppl. 215 pag. 573 il 5 novembre 1999. Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti, signora Chiara Borghi al n. 0362/54.22.33.

Il segretario-direttore: dott. Marco Tumiatì.

M-8743 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO

L'amministrazione comunale di Nerviano informa che è stato indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio via Donatello, via L. Da Vinci, v. Mariani e sistemazione stradine via Toniolo e realizzazione fognatura e parcheggio via C.A. Dalla Chiesa con pista di pattinaggio.

Importo a base d'asta L. 410.514.473, di cui L. 5.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G3 (ex cat. 4-6-8) classe quarta.

La gara sarà celebrata in data 22 dicembre 1999.

Il bando integrale trovasi pubblicato all'albo pretorio comunale e sul B.U.R.L. n. 46 del 17 novembre 1999.

L'ufficio tecnico comunale è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito (tel. 0331/581111, fax 0331/581262).

Nerviano, 15 novembre 1999

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-8753 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata;

tipo di appalto: appalto di lavori;

accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: via Silla, Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 024/99; fornitura materiali e montaggio di piping, apparecchiature, equipaggiamenti elettrici e strumentali, HVAC, antincendio e minori utilities, prove e collaudi per l'impianto di telerscaldamento alimentato dal vapore prodotto nel termoutilizzatore AMSA.

Sono comprese le opere civili strettamente connesse;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —;

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —;

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: termine lavori entro il 1° settembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/98/C.E.E. (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 dicembre 1999 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 024/99 - Forniture e montaggi elettromeccanici Figino MI. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare; c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 50.000.000 (pari a € 25.822,84), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G9 (costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica e loro ristrutturazione o manutenzione) per una classe s'importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,70), ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato C.E., l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza, ove disponibili;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, dal 1996 al 1998, non inferiore a L. 24.000.000.000 (pari a € 12.394.965,58);

e) di aver fatturato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, almeno L. 9.000.000.000 (pari a € 4.648.112,09) in lavori meccanici ed elettromeccanici nell'ambito di centrali per la produzione di energia elettrica, di cogenerazione, di scambio termico e impianti chimici o petrolchimici, con almeno un contratto dell'importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90). Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) l'adozione di procedure di controllo della qualità;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/98/C.E.E. (ovvero all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991).

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lire o in Euro pari a Lire (I.V.A. esclusa). Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefono ove posseduto.

Acm si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. — 15. — 16. —

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

L'Acm S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'Acm S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Acm S.p.a. dei partecipanti alla gara d'appalto indicata con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Acm S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Milano, 16 novembre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8763 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Ex Ipim di Superga, sito in Strada alla funicolare di Superga n. 47, Torino. Lavori di manutenzione straordinaria.

Importo a base di gara: L. 160.300.000 (€ 82.788,04), la categoria richiesta è la G1 A.N.C.

2. Istituto «Berti», liceo «Gioberti», Torino. Interventi di manutenzione straordinaria.

Importo a base di gara: L. 111.700.000 (€ 57.688,24), la categoria richiesta è la G1 A.N.C.

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 3.500.000 (€ 1.807,60) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Le gare saranno esperte il 22 dicembre 1999 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 20 dicembre 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), e art. 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato C.E.E.

Entrambe le aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (tel. 011-861/2335 - fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, servizio edilizia generale (tel. 011/8612142) per la prima gara; servizio edilizia scolastica I (tel. 011-8612345-2319) per la seconda gara.

Non si effettua servizio trasmissioni fax.

Torino, 15 novembre 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

T-2210 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegio (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Estratto del bando di gara

Il direttore generale comunica che è stato indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche dell'A.S.L. 5.

Durata: dalla consegna del servizio al 31 maggio 2001.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, aggiudicazione al prezzo più basso.

Requisiti tecnici richiesti: art. 9 capitolato speciale di gara.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 12 del 12 gennaio 2000.

Il bando in edizione integrale, è stato inviato, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 16 novembre 1999 ed al bollettino ufficiale della Regione Piemonte in data 16 novembre 1999, e potrà essere ritirato presso il servizio tecnico dell'A.S.L. 5, tel. 011/40.17.545, fax 011/40.17.434.

Collegno, 16 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola

T-2211 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di facchinaggio e manovalanza

È stata indetta procedura ristretta-licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di facchinaggio e manovalanza occorrente all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino.

Importo totale indicativo e presunto: L. 320.000.000 I.V.A. compresa (€ 165.266,20).

Durata del contratto: dodici mesi, dal 1° marzo 2000 al 28 febbraio 2003.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Al fine di addvenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

4) l'importo del fatturato del triennio 1996-1998;

5) elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e destinatario.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

La spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 15 novembre 1999.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro della modulistica necessaria rivolgersi all'unità operativa autonoma patrimonio, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/633.5904 - 5441.

Le domande di partecipazione, con la suddetta documentazione, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, A.A.G.G. segreteria protocollo ed archivio, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, e recare, evidenziata sulla busta, la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di facchinaggio e manovalanza».

A norma dell'art. 10 della legge 675/1996, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 123/1997, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati saranno comunicati agli organi ed uffici dell'amministrazione giudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

L'accesso da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675/1996 a cui si rinvia espressamente.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2213 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI BATTISTA DI TORINO*Avviso di gara aggiudicata*
(ex art. 8 comma 3 decreto legislativo 157/1995)

L'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88, rende noto che è stata espletata gara nella forma della licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 157/1995, per l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, della fornitura di servizi assicurativi dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2004.

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 20 luglio 1999.

Offerte pervenute: tre.

Aggiudicatario: Compagnia di Assicurazioni Assitalia S.p.a., via Roma n. 101, Torino, al prezzo annuale di L. 8.148.414.920 (€ 4.208.305,10). Deliberazione n. 3204/94/52/99 del 14 ottobre 1999.

Data di invio del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 15 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2214 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo
Ufficio Contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25
Tel. 0862/63836-63870-63239 - Fax 0862/25343

Bando di pubblico incanto

N. 7246.

È indetto per il giorno 21 dicembre 1999 ore 9 da questo provveditorato, un pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, del decreto ministeriale del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998 e dell'art. 73 lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 commi 1, 2 e 3, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e recupero del complesso demaniale denominato Caserma «E. Grue» da destinare a nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in Comune di Teramo, finanziati con fondi a carico del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, cap. 8405 e del Ministero dell'Interno, c.a.p. 7602.

Importo a base d'asta: L. 9.423.191.245 (€ 4.866.672,13) di cui L. 282.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni 720 naturali, successivi e continuativi.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è di L. 2.500.000.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Il contratto di appalto è stipulato a misura.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria G1 per 9.000 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la

predetta media. Nel calcolo del suddetto scarto vengono escluse le offerte estreme, ai sensi della circolare ministeriale n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione ha la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, l'amministrazione provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e le imprese straniere ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della medesima legge, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Detta cauzione dovrà avere la validità di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta e contenere in modo esplicito l'impegno del fidejussore a riasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A) Documenti a base d'appalto: i concorrenti potranno prendere visione del progetto originale presso l'ufficio contratti di questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

B) Norme di gara: le imprese interessate dovranno far pervenire non più tardi delle ore 13 del giorno 20 dicembre 1999 (giorno precedente a quello fissato per la gara), il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'impresa mittente, che trattasi di «Offerta per gara d'appalto» specificando, l'oggetto e l'importo della gara.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo, Ufficio contratti, via San Bernardino n. 25, 67100 L'Aquila (tel. 0862/63836-63839, fax 0862/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore ed attestati, inoltre, di possedere l'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori;

2) per le imprese individuali:

a) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato rilasciato dalla cancelleria fallimentare del Tribunale competente ovvero, certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

3) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

a) certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattati di s.a.s.; per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattati di s.n.c.; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato del Tribunale Sezione Fallimentare, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

4) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

All'impresa aggiudicataria tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

5) dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che non sussistono forme di collegamento o di controllo nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara;

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che: nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

7) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici ovvero dal competente provveditorato OO.PP. comprovante il possesso della categoria richiesta, per l'importo adeguato.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

8) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

9) dichiarazione del possesso da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari ad 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) esecuzione di lavori nella categoria G1 per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

Si precisa che, ai sensi del comma 1, dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 le richieste certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 e 9, comprovate con dichiarazioni sostitutive, possono essere rese in un'unica istanza sottoscritta dall'interessato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento, a norma degli artt. 22 e seguenti del decreto legge n. 406 del 1991, le imprese che intendano associarsi, oltre ai documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni di cui ai punti nn. 1, 4 e 8 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria) dovranno produrre:

scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa Procura dovrà essere conferita, mediante atto pubblico, a colui che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo.

Qualora, nell'ambito del raggruppamento, vi sia un'impresa che partecipi alla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, essa dovrà, altresì, accludere fra i documenti anche una dichiarazione autenticata con la quale si impegna ad eseguire lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni all'A.N.C. da essa possedute sia almeno pari all'importo dei lavori che le saranno affidati.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni «È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti».

10) Offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e deve contenere la percentuale di ribasso offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto «Offerta per gara d'appalto» specificando l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827, comma 2.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida.

Si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero del LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale di appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 9 del capitolato generale di appalto.

Le imprese partecipanti vorranno indicare il numero di fax nonché le coordinate bancarie su cui effettuare l'accredito di pagamento in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, a riprova della dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ed a riprova della dichiarazione sul costo del personale dipendente, ed a riprova dell'esecuzione dei lavori, dovrà presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

bilanci o estratti di bilanci con nota di deposito in Tribunale da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi;

dichiarazione indicante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati di idoneità tecnica redatti giusta modello allegato al decreto ministeriale n. 172/1989, dei lavori più importanti, indicanti gli importi, il periodo ed il luogo dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto, nonché la prova della costituzione della cauzione definitiva, dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

Ai sensi della legge 18 novembre 1998 n. 415, art. 3, comma 1-*quater*, prima di procedere all'apertura della buste delle offerte economiche presentate, questa amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 6 giorni naturali e consecutivi, dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, presentando la documentazione indicata nella lettera di invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non si confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione

del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7.

Il termine di cui alla sopracitata legge n. 415/1998 è stato stabilito in 6 giorni per ragioni di urgenza collegate alla necessità di impegno dei fondi.

Non si procederà all'apertura delle offerte economiche prima dell'approvazione della variazione di programma da parte del Ministro.

L'Aquila, 20 novembre 1999

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbrì.

C-30168 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo
Ufficio Contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25
Tel. 0862/63836-63870-63239 - Fax 0862/25343

Bando di pubblico incanto

N. 7243.

È indetto per il giorno 21 dicembre 1999 ore 9 da questo provveditorato, un pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, del decreto ministeriale del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998 e dell'art. 73 lettera c) e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 commi 1, 2 e 3, per l'appalto dei lavori di recupero e riuso del convento di «San Giuseppe» ed area pertinente, già ex deposito «Cappuccini» per la realizzazione della sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato, e di un parco didattico in L'Aquila, finanziati con fondi a carico del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, cap. 8405.

Importo a base d'asta: L. 2.773.170.400 (€ 1.432.222,99) di cui L. 50.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni 800 naturali, successivi e continuativi.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è di L. 2.500.000.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Il contratto di appalto è stipulato a misura.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria G1 per 3.000 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel calcolo del suddetto scarto vengono escluse le offerte estreme, ai sensi della circolare ministeriale n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%,

la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione ha la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, l'amministrazione provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e le imprese straniere ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della medesima legge, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Detta cauzione dovrà avere la validità di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta e contenere in modo esplicito l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A) Documenti a base d'appalto: i concorrenti potranno prendere visione del progetto originale presso l'ufficio contratti di questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

B) Norme di gara: le imprese interessate dovranno far pervenire non più tardi delle ore 13 del giorno 20 dicembre 1999 (giorno precedente a quello fissato per la gara), il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'impresa mittente, che trattasi di «Offerta per gara d'appalto» specificando, l'oggetto e l'importo della gara.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo, Ufficio contratti, via San Bernardino n. 25, 67100 L'Aquila (tel. 0862/63836-63839, fax 0862/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore ed attestati, inoltre, di possedere l'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori;

2) per le imprese individuali:

a) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato rilasciato dalla cancelleria fallimentare del Tribunale competente ovvero, certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali pro-

cedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

3) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

a) certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattati di s.a.s.; per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattati di s.n.c.; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato del Tribunale Sezione Fallimentare, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

4) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

All'impresa aggiudicataria tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

5) dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che non sussistono forme di collegamento o di controllo nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara;

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

7) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici ovvero dal competente provveditorato OO.PP. comprovante il possesso della categoria richiesta, per l'importo adeguato.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

8) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

9) dichiarazione del possesso da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari ad 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Si precisa che, ai sensi del comma 1, dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 le richieste certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 e 9, comprovate con dichiarazioni sostitutive, possono essere rese in un'unica istanza sottoscritta dall'interessato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento, a norma degli artt. 22 e seguenti del decreto legge n. 406 del 1991, le imprese che intendano associarsi, oltre ai documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni di cui ai punti nn. 1, 4 e 8 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria) dovranno produrre:

scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa Procura dovrà essere conforata, mediante atto pubblico, a colui che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo.

Qualora, nell'ambito del raggruppamento, vi sia un'impresa che partecipi alla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, essa dovrà, altresì, accludere fra i documenti anche una dichiarazione autenticata con la quale si impegna ad eseguire lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni all'A.N.C. da essa possedute sia almeno pari all'importo dei lavori che le saranno affidati.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni «È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti».

10) Offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e deve contenere la percentuale di ribasso offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto «Offerta per gara d'appalto ...» specificando l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche un solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827, comma 2.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida.

Si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale di appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 9 del capitolato generale di appalto.

Le imprese partecipanti vorranno indicare il numero di fax nonché le coordinate bancarie su cui effettuare l'accredito di pagamento in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, a riprova della dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ed a riprova della dichiarazione sul costo del personale dipendente, ed a riprova dell'esecuzione dei lavori, dovrà presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

bilanci o estratti di bilanci con nota di deposito in Tribunale da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi;

dichiarazione indicante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati di certificati di idoneità tecnica redatti giusta modello allegato al decreto ministeriale n. 172/1989, dei lavori più importanti, indicati gli importi, il periodo ed il luogo dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto, nonché la prova della costituzione della cauzione definitiva, dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

Ai sensi della legge 18 novembre 1998 n. 415, art. 3, comma 1-*quater*, prima di procedere all'apertura della buste delle offerte economiche presentate, questa amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 6 giorni naturali e consecutivi, dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, presentando la documentazione indicata nella lettera di invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non si confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla esclusione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7.

Il termine di cui alla sopracitata legge n. 415/1998 è stato stabilito in 6 giorni per ragioni di urgenza collegate alla necessità di impegno dei fondi.

Non si procederà all'apertura delle offerte economiche prima dell'approvazione della variazione di programma da parte del Ministro.

L'Aquila, 20 novembre 1999

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-30169 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato OO.PP. per l'Abruzzo Ufficio Contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25
Tel. 0862/63836-63870-63839 - Fax 0862/25343

Bando di pubblico incanto

N. 7240.

È indetto per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 9 da questo Provveditorato, un pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, del decreto ministeriale del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998 e dell'art. 73 lett. c) e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 commi 1, 2 e 3 per l'appalto dei lavori per la costruzione del Nucleo Elicotteri dei Vigili del Fuoco per l'Abruzzo presso l'aeroporto di Pescara finanziati con fondi a carico del bilancio del Ministero dell'Interno.

Importo a base d'asta: L. 4.425.785.192 (€ 2.285.277,30) di cui L. 90.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni 650 naturali, successivi e continuativi.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è di L. 1.500.000.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Il contratto di appalto è stipulato a corpo.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria G1 per 6.000 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà, inoltre, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementato dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel calcolo del suddetto scarto vengono escluse le offerte estreme, ai sensi della circolare ministeriale n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 mesi dalla data della gara.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'Amministrazione può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, l'Amministrazione provvederà al pagamento diretto al subappaltatore.

Sono ammesse a partecipare alle gare le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e le imprese straniere ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della medesima legge, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge

n. 109/1994 e successive modificazioni. Detta cauzione dovrà avere la validità di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta e contenere in modo esplicito l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Si applica il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A) Documenti a base d'appalto: i concorrenti potranno prendere visione del progetto originale presso l'Ufficio Contratti di questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dove verranno rese note le modalità per ottenere copia degli elaborati.

B) Norme di gara: le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato delle Poste Italiane a questo Provveditorato, non più tardi delle ore 13 del giorno 20 dicembre 1999 (giorno precedente a quello fissato per la gara), il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'impresa mittente, che trattasi di «Offerta per gara d'appalto» specificando l'oggetto e l'importo della gara.

L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa è il seguente: «Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo, Ufficio contratti, via S. Bernardino n. 25, 67100 L'Aquila (tel. 0862/63836-63870 Fax 0862/25343)».

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti redatti in lingua italiana:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore ed attesi, inoltre, di possedere l'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori;

2) per le imprese individuali:

a) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato rilasciato dalla cancelleria fallimentare del Tribunale competente ovvero, certificato di iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

3) per le società commerciali, cooperative e consorzi:

a) certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s.; per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c.; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

b) certificato dell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica

20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

c) certificato del Tribunale sezione fallimentare, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato rilasciato dal competente ufficio non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, resa dal legale rappresentante dell'impresa, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

4) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

All'impresa aggiudicataria tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

5) dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti che non sussistono forme di collegamento o di controllo nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara;

6) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che:

nell'esercizio dell'attività professionale, il concorrente non abbia commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

il concorrente non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

7) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici ovvero dal competente provveditorato OO.PP. comprovante il possesso della categoria richiesta, per l'importo adeguato.

È consentita la presentazione di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

8) dichiarazione delle opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

9) dichiarazione del possesso da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari ad 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a),

Si precisa che, ai sensi del comma 1, dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 le richieste certificazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 e 9, comprovate con dichiarazioni sostitutive, possono essere rese in un'unica istanza sottoscritta dall'interessato, accompagnata da copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento, a norma degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 1991, le imprese che intendano associarsi, oltre ai documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa (ad eccezione del-

l'offerta e delle dichiarazioni di cui ai punti nn. 1, 4 e 8 che saranno prodotte solamente dall'impresa capogruppo-mandataria) dovranno produrre:

scrittura privata autenticata, con la quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. La relativa procura dovrà essere conferita, mediante atto pubblico, a colui che rappresenta legalmente l'impresa capogruppo.

Qualora, nell'ambito del raggruppamento, vi sia un'impresa che partecipi alla gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, essa dovrà, altresì, accludere fra i documenti anche una dichiarazione autenticata con la quale si impegna ad eseguire lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni all'A.N.C. da essa possedute sia almeno pari all'importo dei lavori che le saranno affidati.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni «È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti»;

10) offerta: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e deve contenere la percentuale di ribasso offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale percentuale deve essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non debbono essere inseriti altri documenti. Sul frontespizio di tale busta deve essere ripetuto «Offerta per gara d'appalto» specificando, l'oggetto e l'importo della gara nonché il nominativo dell'impresa.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente.

Avvertenze: resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come avanti specificato.

Non si terrà conto del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito o che non risulti pervenuto a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti venga redatto in modo diverso da come indicato nel presente bando.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827, comma 2.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia ammessa una sola offerta valida.

Si applicano le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei L.L.P.P. 2 agosto 1985 n. 382, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985.

Oltre agli oneri contemplati nel capitolato speciale di appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese previste dall'art. 9 del capitolato generale di appalto.

Le imprese partecipanti vorranno indicare il numero di fax nonché le coordinate bancarie su cui effettuare l'accredito di pagamento in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, a riprova della dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ed a riprova della dichiarazione sul costo del personale dipendente, ed a riprova dell'esecuzione dei lavori, dovrà presentare, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

bilanci o estratti di bilanci con nota di deposito in Tribunale da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi;

dichiarazione indicante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati di certificati di idoneità tecnica redatti giusta modello allegato al decreto ministeriale 172/1989, dei lavori più importanti, indicati gli importi, il periodo ed il luogo dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che fanno o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

La successiva documentazione occorrente per la stipula del contratto di appalto, nonché la prova della costituzione della cauzione definitiva, dovrà pervenire entro il termine che sarà successivamente comunicato.

Ai sensi della legge n. 415/1998, art. 3, comma 1-*quater*, prima di procedere all'apertura delle buste offerte economiche presentate, questa amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 6 giorni naturali e consecutivi, dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, presentando la documentazione indicata nella lettera di invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non si confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7.

Il termine di cui alla sopraccitata legge n. 415/1998 è stato stabilito in 6 giorni per ragioni di urgenza collegate alla necessità di impegno dei fondi.

L'Aquila, 20 novembre 1999

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-30170 (A pagamento).

AZIENDA PLURISERVIZI MACERATA - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta conforme allo schema di cui all'allegato 12/B del decreto legislativo 17 marzo 1998 n. 158 ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (direttiva C.E.E. 93/38 - fornitura autobus).

1. Ente aggiudicatore A.P.M., Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., via Pannelli n. 1/a, 62100 Macerata, tel. +39/0733/2935211, fax +39/0733/2935213.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 8 autobus urbani per trasporto pubblico passeggeri come di seguito elencati:

1° lotto composto da n. 3 autobus alimentati a metano di tipo lungo (12 metri circa) per un importo di spesa complessiva stimato in L. 1.458.000.000 pari a € 752.994,16 più I.V.A.;

2° lotto composto da n. 1 autobus alimentato a metano di tipo normale (10 metri circa) per un importo di spesa complessiva stimato in L. 450.000.000 pari a € 232.405,60 più I.V.A.;

3° lotto composto da n. 4 autobus alimentati a metano di tipo normale (10 metri circa) riducibili a 2 per un importo di spesa complessiva stimato in L. 1.800.000.000 pari a € 929.622,42 più I.V.A.

3. Luogo di consegna: presso A.P.M., Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., Autorimessa Foro Boario, frazione Villapotenza, Macerata.

4.a) Caratteristiche principali della fornitura: gli autobus dovranno essere rispondenti alle caratteristiche del capitolato tecnico di fornitura e regolarmente omologati per il trasporto pubblico di passeggeri su percorsi urbani per il territorio italiano;

b) i fornitori possono chiedere di partecipare alla fornitura di uno o più lotti.

All'interno dei singoli lotti non sono ammesse offerte parziali.

5. Non operante.

6. Varianti: non sono ammesse varianti né proposte di opzione rispetto alle prescrizioni di capitolato tecnico.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Termine di consegna: 1° e 2° lotto 30 giugno 2000, 3° lotto 31 gennaio 2001.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara imprese riunite secondo tutti i termini e modalità indicati nell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 30 novembre 1999;

b) indirizzo al quale inoltrare le domande di partecipazione: la domanda dovrà essere indirizzata a A.P.M., Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., via Pannelli n. 1/A, 62100 Macerata (MC). Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di autobus urbani lotti n. (indicare il lotto o il numero dei lotti)»;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 31 gennaio 2000.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati dovranno costituire una cauzione provvisoria di importo che sarà indicato nella lettera d'invito.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi propri e finanziamenti regionali secondo quanto stabilito nella lettera d'invito.

14. Condizioni minime: i candidati dovranno dichiarare di avere i seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dal partecipare alle gare, prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura;

c) di possedere certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi di tutti i tipi di veicoli offerti al momento della consegna;

d) di aver effettuato nel triennio 1996-1998 forniture di autobus per un importo complessivo non inferiore a L. 4.374.000.000 pari ad € 2.258.982,48 I.V.A. esclusa per il 1° lotto; complessivo non inferiore a L. 1.350.000.000 pari ad € 697.216,82 I.V.A. esclusa per il 2° lotto; complessivo non inferiore a L. 5.400.000.000 pari ad € 2.788.867,26 I.V.A. esclusa per il 3° lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti da tutte le associate, mentre il requisito c) soltanto dalle imprese fornitrici degli autobus e non anche da quelle che assicureranno la manutenzione in garanzia: la mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti non meno del 20% del requisito di cui al presente punto d), se fornitrici degli autobus, e complessivamente il 100%, mentre le imprese che assicureranno la manutenzione in garanzia per un periodo di almeno 48 mesi dovranno aver svolto tale attività per un importo di pari valore, nel triennio 1996-1998.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

La dichiarazione sarà verificata ai sensi dell'art. 11 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e in caso di non rispondenza si procederà all'incameramento diretto ed immediato della cauzione provvisoria salvo il risarcimento di ulteriori danni, riservandosi l'Azienda di utilizzare la graduatoria con le stesse modalità.

15. La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 secondo i criteri che saranno precisati nella lettera d'invito.

16. Altre informazioni: le prescrizioni del bando prevalgono su quelle stabilite dal capitolato amministrativo. Ulteriori informazioni: da richiedere a sig. Aldo Carassi, presso A.P.M., Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., via Pannelli n. 1/A, 62100 Macerata (MC).

17. Non operante.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 1999.

19. Data ricezione bando dalla G.U.C.E.: 25 ottobre 1999.

Macerata, 23 ottobre 1999

Il presidente: Erminio Copparo.

C-30289 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO

Si rende noto che questo ente ha indetto gara pubblica per l'affidamento, mediante il sistema dell'appalto-concorso, delle luninarie e varie altre tipologie d'arredo per il periodo natalizio 6 dicembre 1999-10 gennaio 2000. Tutte le modalità, prescrizioni e termini ai fini della partecipazione da parte delle ditte qualificate concorrenti possono rilevarsi dal testo integrale del bando già affisso all'albo comunale.

Termini di scadenza proposte progettuali ed offerta: ore dodici del giorno 30 novembre 1999.

Il sindaco: prof. Ferdinando Pinto.

C-30287 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'INFANZIA Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi

Bando di gara - Procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di abbonamenti a riviste scientifiche per l'anno 2000

L'Istituto per l'Infanzia suddetto indice procedura aperta ai sensi dell'art. 73 lettera C e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 da esperirsi con le modalità previste dal regolamento sui contratti delle Aziende Sanitarie approvato dal P.G.R. della Regione Autonoma F.V.G. con decreto n. 232 del 23 giugno 1998, per l'aggiudicazione della fornitura di abbonamenti a riviste scientifiche per l'anno 2000. Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti e/o ritirati c/o presso l'ufficio economato provveditoro dell'Istituto (palazzina uffici amministrativi I piano) sig.ra Ornella Randi, tel. 040.3785430, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13. I plichi così come descritti dalle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Istituto entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999 sito in via dell'Istria n. 65/1 Il piano. L'apertura dei plichi, l'ammissione alla gara e l'aggiudicazione avranno luogo in seduta aperta nella sala riunioni sita al II piano del medesimo edificio alle ore 10 del giorno 10 dicembre 1999. Le modalità di aggiudicazione sono esplicitate nelle norme di partecipazione alla gara.

Il commissario straordinario:
prof.ssa Elettra De Stefano Dorigo

C-30290 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1596.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede: via F.lli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV); stabilimento: viale Certosa n. 8/A, Pavia.

Specialità medicinale: BIOTASSINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 flaconcini orali 10 ml - A.I.C. n. 008381055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazione:

Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Cambio produttore della sostanza attiva l-citullina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-29922 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio**

Il Consorzio di Miglioramento Fondiario del Mortirolo ha presentato in data 28 aprile 1999 una domanda datata 24 marzo 1999 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,04 (l/sec. 4) di acqua da una sorgente in località Fracia a quota m. 1525 s.l.m., tributaria della Valle di Prai, in territorio del comune di Grosotto per uso potabile.

Sondrio, 28 settembre 1999.

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-29951 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile Di Mantova**

La ditta Molino Magri S.r.l. ha presentato una domanda in data 10 ottobre 1996 per la concessione di derivare mod. 0,004 (1/sec. 0,4) di acqua da un pozzo in Comune di Marnirolo per uso industriale.

Mantova, 16 aprile 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-30060 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Soc. Imm. Bret S.r.l. ha presentato una domanda in data 21 maggio 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0001 (1/sec. 0,01) di acqua in Comune di Castelgoffredo per uso antincendio e igienico sanitario.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-30061 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Soc. Agip Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (1/sec. 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Mantova per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-30062 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Soc. Agip Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (1/sec. 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Guidizzolo per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-30063 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Soc. Agip Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (1/sec. 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Gonzaga per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-30064 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Soc. Agip Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (1/sec. 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Mantova per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-30065 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Soc. Agip Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (1/sec. 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Canneto Sull'Oglio per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-30066 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale - Bergamo**

Il sig. Viscardi Cristiano residente in Comune di Lurano codice fiscale VSC CST 65H18 A794C ha presentato in data 4 settembre 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,10-1/sec. 10 di acqua da pozzo sito sul mappale n. 631 foglio 5 in territorio del comune di Lurano per uso irriguo.

Bergamo, 10 marzo 1998.

Il dirigente del servizio: avv. Fabio Senes.

C-29952 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con decreto del D.G. OO.PP. e P.C. in data 1° luglio 1999 n. 33863 è stato concesso alla ditta M.P.M. di Manni Giuseppe & C. S.n.c. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Rogolo nella misura di moduli medi 0,022 (l/s. 2,2) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° ottobre 1996 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 8 settembre 1999 n. 9886 di rep. registrato a Sondrio addì 10 settembre 1998 al n. 2890/3.

Sondrio, 14 ottobre 1999

Il dirigente del vizio: dott. Giovanni Erba.

C-29953 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio**

IL comune di Cosio Valtellino (SO) ha presentato in data 1° aprile 1998 una domanda datata 19 marzo 1998 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque sotterranee mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal F° 7 mapp. 151 in località «area Sarach» del Comune di Cosio Valtellino per una portata di moduli 0,017 (l/sec. 1,7) ad uso antincendio.

Sondrio, 25 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30054 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio**

Il Comune di Valdisotto ha presentato in data 11 settembre 1998 una domanda datata 1° luglio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. compl. 0,535 (l/sec. 53,5) di acqua di cui l/sec. 3,0 dalla sorgente Le Sponde, l/sec. 0,5 dalla sorgente Zandilla, l/sec. 3,0 dalla s. Rez de la Piscia, l/sec. 1,7 dalla s. Valle del Prete, l/sec. 6,2 dalla s. Baglia 1-2-3-5-6, l/sec. 2,5 dalla s. Baglia Alta, l/sec. 5,0 dalla s. Carcentina 1-2-3, l/sec. 0,1 dalla s. Marecciane, l/sec. 2,5 dalla s. Remondeccia

1-2-3, l/sec. 7,0 dalla s. Cadolena, l/sec. 9,0 dalla s. Presurina 1-2-3, l/sec. 5,0 da falda sotterranea tramite pozzo in territorio del Comune di Valdisotto e l/sec. 8,0 dalla s. Sobretta in territorio del Comune di Valfurva per uso potabile.

Sondrio, 22 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30055 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con decreto del D.G. OO.PP. e P.C. in data 1° luglio 1999 n. 33864 è stato concesso alla Azienda Agricola La Crapella Giuliana di derivare acque sotterranee tramite n. 2 pozzi in Comune di Caiolo nella misura di moduli max complessivi 0,25 (l/s. 25) di acqua per uso piscicoltura. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1997 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 8 settembre 1999 n. 9889 di repertorio registrato a Sondrio addì 10 settembre 1999 al n. 2891/3.

Sondrio, 28 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30056 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio**

La ditta Sanpellegrino S.p.a. con sede legale in Milano (MI) ha presentato in data 7 maggio 1999 una domanda datata 6 maggio 1999 intesa ad ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque sotterranee mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal F° 12 mapp. 43 del Comune di Valdisotto per una portata di moduli 0,24 (l/s. 24) per uso industriale.

Sondrio, 14 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30057 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con decreto della giunta regionale della Regione Lombardia n. 33807 del 30 giugno 1999 è stato concesso alla signora Bonini Ersilia il rinnovo in sanatoria, con cambio di titolarità nella derivazione di acqua dal torrente Madrasco, nella misura di moduli 0,25 (l/sec. 25) in Comune di Colorina, per produrre sul salto di m. 2,40 la potenza nominale media di kw 1 per uso idroelettrico. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° febbraio 1982 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 20 ottobre 1998 n. 9887 di rep. registrato a Sondrio il 9 settembre 1999 al n. 2888/3.

Sondrio, 11 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30058 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Sondrio

La ditta Com-Edile Immobiliare S.p.a. con sede legale in Milano (MI) ha presentato in data 6 giugno 1995 una domanda datata 29 maggio 1995 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acqua dal sub-alveo del fiume Adda mediante un pozzo sul terreno contraddistinto dal F°48 mapp. 101 del Comune di Sondrio per una portata di moduli max 0,033 (l/s. 3,3) per uso industriale.

Sondrio, 6 ottobre 1999.

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-30059 (A pagamento).

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.L.C.A. - S.r.l.	22
ABB SADELMI - S.p.a.	3
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	4
ALBERTO SASSI - S.p.a.	11
ALBERTO SASSI - S.p.a. Officine Elettromeccaniche ed Elettroniche	11
ALCO - S.p.a.	11
ARTEC COMMERCIALE - S.r.l.	21
AUREO GESTIONI - S.G.R.p.A. Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo - S.p.a.	1
AUTO ADIGE - S.r.l.	22
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	17
BANCA DI CESENA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CESENA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO CILENTO LAURINO - Soc. Coop. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA	19
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	20
BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	19
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI NOVARA - Soc. Coop. a r.l.	17
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	20
BFI OPTILAS - S.p.a.	2
BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.	15
C.A.M.M. - S.p.a. Consorzio Autostazione Mercè di Milano	15
C.F.T. - S.r.l.	21
C.I.M.A. - S.p.a. Commercio Industria Marmellate e Affini	22
C.I.M.A. - S.r.l. Commercio Industria Marmellate e Affini	22
C.T.M. - S.a.s. Center Therapy Medical di Giuseppe Banfi & C.	25
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	2
CASA DI CURA S. MARIA - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	18
CAVE MANNINI - S.p.a.	16
CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	20
CESIA - S.p.a.	9
CO.DE.MI. - S.p.a.	12
COGESTA - S.r.l.	25
COGIS PARTECIPAZIONE - S.p.a.	19
CORPORATE EXPRESS - S.p.a.	15
COSECON - S.p.a.	8
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	18

	PAG:		PAG:
DELLA TORRE CARTA - S.r.l.	23	ING. RENATO ROCCHETTI - S.p.a.	8
D'AMATO ANTONINO - S.p.a.	7	INTERMODA - S.p.a.	6
DIATEC CLES - S.p.a.	21	INTERNATIONAL EXPRESS SERVICE - S.p.a.	2
EDIM - S.p.a.	13	ISEA BAGGIO - S.p.a.	8
ELNORM - S.r.l.	23	ISOLA VERDE - S.p.a.	23
ENI SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a.	14	ITALCARTA - S.r.l.	23
ETRURIA LEASING - S.p.a. Società per l'esercizio del Leasing	5	ITALCOOP a r.l. Cooperativa di Produzione e Lavoro	14
EUTRON - S.p.a.	10	JEAN KLEBERT - S.p.a.	10
FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a.	2	LAGOMARSINO - S.p.a.	13
FAZI BATTAGLIA - S.p.a.	4	LANZONE RESINE - S.r.l.	25
FIN LAR - S.p.a.	7	LAR - S.p.a.	7
FINECO - S.p.a.	8	LEGEFAR - S.p.a. Levante Genova Farmaceutici	11
FINELGI - S.p.a.	6	LUBEX - S.p.a.	14
FINPORTO - S.p.a.	6	LUI IMMOBILIARE - S.r.l.	24
FIPAR GROUP - S.p.a.	13	MARKO - S.r.l.	21
FISAT - S.p.a.	16	MARKODUE - S.r.l.	21
FOMAS - S.p.a.	24	MARONI FUNI - S.r.l.	25
GEMOFIN SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	5	MEP - S.p.a.	7
GENCLA - S.r.l.	26	METROPOLIS - S.p.a.	3
GRUPPO NYMCO - S.p.a.	4	MICROTECNICA - S.p.a.	16
I.P.G. - S.p.a.	11	MIT.FIN COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	13
IL CHIOSO - S.p.a.	19	NORMEL - S.r.l.	23
IMBALLAGGI POMEZIA CARTON - S.p.a.	4	NPO - S.p.a.	14
IMMOBILIARE CAIROLI - S.r.l.	24	NYMCO - S.p.a.	3
IMMOBILIARE LA MARINELLA - S.p.a.	16	OFFICINE METALLURGICHE PIEMONTESI MONGIARDINO - S.p.a.	12
IMMOBILIARE LUNA - S.p.a.	26	OXILIA - S.p.a.	25
IMMOBILIARE SPERANZA 80 - S.r.l.	24	PALOMBI & C. - S.p.a.	21
IMMOCRI - S.p.a.	17	PETROBOR - S.p.a.	10
IMPRONTA ITALGRANITI INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.	5	PONZI - S.p.a.	15
INDUSTRIA CASEARIA ALLEGRINO - S.r.l.	22	PORTINARI - S.r.l.	22
INDUSTRIA TESSILE AMBROSIANA MARRA & C. - S.p.a.	7	PUBLISER - S.p.a.	9

	PAG:		PAG:
ROYALGOMMA - S.p.a.	12	TESSILE DI COMO - S.c.p.a.	9
S.G.M. - S.p.a. Società Generale Macchine	24	TEXON ITALIA - S.p.a.	16
SANDER'SON REWICO - S.p.a.	10	TOGNANA PORCELLANE - S.p.a.	6
SERVIZI DI INFORMATICA - S.r.l.	21	TONALE - S.r.l.	24
SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.	20	TOYOTA MOTOR LEASING ITALIA - S.p.a.	3
SOECAER - S.p.a. Catering e Servizi Aeroportuali	5	TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.	25
SOGLIANO AMBIENTE - S.p.a.	9	TRUCCO - S.p.a.	15
STENDHAL 55 - S.p.a.	6	VIBA - S.p.a.	4
STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.	2	VINCENZO QUAGLIOTTI E FIGLI - S.p.a.	26
TENSOTECI - S.r.l.	25	YORKSHIRE COLORANTI ITALIA - S.p.a.	9
TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	17	ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.	12
		ZOOTECNO S.r.l.	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herò, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCIUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovalo, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarolo, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 59
- LIBRERIA MEDICINI**
Via Marzantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 45/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 39

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Enea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Pisto, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Corlesse, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via della Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA I.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 6 0 9 9 *

L. 7.750